cr_taas-20/10/2022-0003579-A

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Assessor für örtliche Körperschaften*
*Assessore agli enti locali*
*Assessëur per i enc locai*

Preg.mo Signor
Cons. ALEX MARINI
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
alex.marini@consiglio.provincia.tn.it

Preg.mo Signor
Cons. DIEGO NICOLINI
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
diego.nicolini@consiglio-bz.org

e, per conoscenza:

Preg.mo Signor
Dott. JOSEF NOGGLER
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Preg.mo Signor
Dott. MAURIZIO FUGATTI
Presidente della Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol
SEDE

**Oggetto: risposta all'interrogazione n. 133/XVI.**

L'interrogazione n. 133/XVI concerne:

1) i corsi di formazione organizzati dal Consorzio dei comuni Trentini per gli amministratori locali, chiedendo di conoscere la tipologia, i contenuti e i programmi formativi, la durata la partecipazione, la frequenza nonché l'esito della valutazione sull'efficacia in relazione all'apprendimento effettivo e all'utilità percepita di chi li ha frequentati;
2) le medesime informazioni richieste al quesito n. 1 – ove disponibili – per il Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano.

Si riassumono di seguito le informazioni fornite dal Consorzio dei Comuni Trentini e dal Consorzio dei Comuni della provincia di Bolzano.

1.

L'attività formativa del Consorzio dei Comuni Trentini, fin dall'anno 1995, si struttura in aree di competenza. Tra queste una è destinata specificamente agli amministratori degli enti locali.

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO / TRIENT / TRËNT
☎ 0461 201339 – 201205 @ lorenzo.ossanna@regione.taa.it

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Assessor für örtliche Körperschaften*
*Assessore agli enti locali*
*Assessëur per i enc locai*

In risposta ai quesiti formulati dall'Interrogazione n. 133/XVI si riporta di seguito una sintesi degli elementi conoscitivi trasmessi dal Consorzio dei Comuni Trentini. Maggiori dettagli possono essere consultati nell'approfondito Rapporto del Consorzio, allegato alla presente risposta (Allegato 1).

La metodologia di approccio, nei confronti delle esigenze degli associati, comprende e rispetta tutte le fasi del processo formativo:
- raccolta dei fabbisogni (vedi Allegato 1, pag. 1):
- progettazione dell'intervento formativo (v. All. 1, pag. 2);
- erogazione della formazione e metodologie didattiche (v. All. 1, pagg. 2 e 3);
- contenuti (v. All. 1, pagg. 3-6).

Tutti i corsi destinati agli amministratori degli enti locali prevedono la partecipazione gratuita ed hanno una durata di 3 ore per ciascun modulo formativo.

Per maggiori dettagli sui contenuti degli incontri formativi realizzati nell'ultimo anno v. All. 1 pagg. 3-6.

La partecipazione degli amministratori ai corsi nel periodo indicato ammonta a 1.228 unità. Maggiori dettagli relativi alle frequenze (ente di appartenenza, corso frequentato) sono reperibili nell'All. 1, pagg. 6-40.

Grande attenzione viene infine dedicata alla valutazione dei risultati dell'attività formativa. Si tratta del momento di verifica e misura della corrispondenza delle scelte e delle azioni formative adottate ai risultati attesi.

Al termine di ogni intervento formativo i corsisti indicano l'efficacia dell'azione formativa attraverso la compilazione di apposite schede di valutazione, anonime, tramite piattaforma informatica, mentre il relatore fornisce un report sui riscontri ottenuti sia dal punto degli apprendimento sviluppati, che da quello dei processi d'aula verificatisi.

I contenuti emersi sono poi interpretati dal Consorzio rapportandosi agli obiettivi individuati in fase di progettazione, evidenziando eventuali indicazioni, punti di forza, scostamenti e/o effetti inattesi rilevati.

Maggiori dettagli sui questionari di valutazione somministrati nell'area formativa dedicata agli amministratori locali nell'ultimo anno di attività sono consultabili nell'All. 1, pagg. 41-52.

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO / TRIENT / TRËNT
☎ 0461 201339 – 201205 @ lorenzo.ossanna@regione.taa.it

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Assessor für örtliche Körperschaften*
*Assessore agli enti locali*
*Assessëur per i enc locai*

2.

La Scuola amministrativa del Consorzio dei Comuni della provincia di Bolzano, nell'ambito delle 299 iniziative formative complessivamente organizzate nell'anno 2021 (di cui: 54 seminari in presenza; 211 in live-webinar; 19 corsi in formato e-learning; 15 coaching), per un totale di 8.727 partecipanti e 1.316 ore di insegnamento, ha dedicato agli amministratori comunali formazione sui seguenti temi:

- collaborazione intercomunale;
- anticorruzione;
- "presentazione efficace e argomentazione convincente";
- "come comportarsi in situazioni difficili – gestione dei conflitti"
- capacità di negoziazione politica;
- "organizzazione e gestione efficace di riunioni e incontri";
- Gestione del cambiamento nella collaborazione intercomunale.

Ai corsi loro dedicati hanno partecipato in totale 136 amministratori comunali.

Un quadro d'insieme dell'attività formativa svolta dal Consorzio dei Comuni della provincia di Bolzano può essere consultata nel documento allegato alla presente risposta (Allegato 2).

Con i migliori saluti.

– Lorenzo Ossanna –

Allegati: c.s.

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO / TRIENT / TRËNT
☎ 0461 201339 – 201205 @ lorenzo.ossanna@regione.taa.it

REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Assessor für örtliche Körperschaften*
*Assessore agli enti locali*
*Assesseur per i enc locai*

Prot. Nr. 3579 RegRat
vom 20.10.2022

An den
Regionalratsabgeordneten
Alex MARINI
Ratsfraktion Movimento 5 Stelle

alex.marini@consiglio.provincia.tn.it

An den
Regionalratsabgeordneten
Diego NICOLINI
Ratsfraktion Movimento 5 Stelle

diego.nicolini@consiglio-bz.org

und, z.K.: Herrn Josef NOGGLER
Präsident des Regionalrats

Herrn Dr. Maurizio FUGATTI
Präsident der autonomen Region
Trentino-Südtirol

**BETREFF:** Antwort auf die Anfrage Nr. 133/XVI.

Die Anfrage Nr. 133/XVI befasst sich mit:

1. den vom Trentiner Gemeindenverband organisierten Fortbildungskursen für die Gemeindeverwalter, wobei darin um Auskunft über die Art und den Inhalt der Fortbildungsprogramme, die Dauer derselben, die Teilnehmerzahl, die Anwesenheit und die Ergebnisse der Fragenbogenauswertungen hinsichtlich der Effizienz der Kurse in Bezug auf den tatsächlichen Lernerfolg und den von den Teilnehmern wahrgenommenen Nutzen ersucht wird.
2. Zudem wird – sofern verfügbar – um Übermittlung der Daten für die unter Punkt 1) angeführten Fragen auch mit Bezug auf die vom Südtiroler Gemeindeverband organisierten Kurse ersucht.

Nachstehend werden die vom Trentiner und vom Südtiroler Gemeindenverband übermittelten Informationen zusammengefasst wiedergegeben.

Seit dem Jahr 1995 ist die Fortbildungstätigkeit des Trentiner Gemeindenverbandes in Kompetenzbereiche gegliedert, wobei einer davon ganz speziell den Gemeindeverwaltern gewidmet ist.

In Beantwortung der in der Anfrage Nr. 133/XVI angeführten Fragen werden nachstehend die vom Trentiner Gemeindenverband übermittelten Informationen zusammengefasst wiedergegeben. Ausführlichere Informationen können dem umfassenden Bericht des Gemeindenverbandes entnommen werden, der diesem Antwortschreiben beigefügt wird (Anlage 1).

In allen Phasen des Fortbildungsprozesses besteht der methodologische Ansatz darin, den Erfordernissen der eingeschriebenen Personen gerecht zu werden, wobei die Phasen wie nachstehend angeführt gegliedert werden:
- Erhebung des Bedarfs (siehe Anlage 1, Seite 1);
- Planung der Fortbildungsmaßnahme (siehe Anlage 1, Seite 2);
- Abhaltung der Fortbildung und didaktische Methoden (siehe Anlage 1, Seiten 2 und 3);
- Inhalte (siehe Anlage 1, Seiten 3-6).

Alle für die Gemeindeverwalter bestimmten Kurse sind für diese unentgeltlich und für jedes Fortbildungsmodul ist eine Kursdauer von 3 Stunden vorgesehen.

Für weitere Informationen hinsichtlich der Inhalte der im letzten Jahr durchgeführten Fortbildungstätigkeit wird auf die Anlage 1, Seiten 3-6, verwiesen.

Im zuvor genannten Zeitraum haben 1.228 Gemeindeverwalter die Kurse besucht. Weitere Informationen zur Teilnahme (Herkunftskörperschaft, Art des besuchten Kurses) werden in den Seiten 6-40 der Anlage 1) angeführt.

Besondere Aufmerksamkeit wird schließlich der Bewertung der Ergebnisse der Fortbildungstätigkeit gewidmet, wobei hierbei überprüft wird, ob die getroffenen Entscheidungen und das Ausmaß der Fortbildung den erhofften Ergebnissen entsprechen.

Am Ende eines jeden Kurses geben die Teilnehmer Auskunft über die Effizienz der Fortbildungstätigkeit, indem sie entsprechende, auf einer digitalen Plattform abrufbare, anonyme Fragebögen ausfüllen. Der Kursleiter erstellt zudem einen Bericht über die im Kurs erhaltenen Rückmeldungen bezüglich der Erfassung der Lerninhalte als auch über das Arbeitsklima im Schulungsraum.

Die Ergebnisse werden dann vom Gemeindenverband analysiert und mit den in der Planungsphase ermittelten Zielsetzungen verglichen, wobei eventuelle Anmerkungen hervorgehoben, die positiven Aspekte, Abweichungen und/oder unerwünschte Ergebnisse festgehalten werden.

Eingehendere Informationen hinsichtlich der Bewertungsbögen der für die Gemeindeverwalter im letzten Jahr abgehaltenen Fortbildungskurse können der Anlage 1, Seiten 41-52, entnommen werden.

2.

Die Verwaltungsschule des Südtiroler Gemeindenverbandes hat im Jahr 2021 insgesamt 299 Kurse für die Gemeindeverwalter mit einer Gesamtkursdauer von 1.316 Stunden organisiert (davon haben 54 Seminare in Präsenz stattgefunden, 211 über Webinar, 19 Kurse im e-Learning-Modus, 15

Coaching-Kurse). Daran haben 8.727 Personen teilgenommen, wobei im Rahmen der Kurse die nachstehend angeführten Themenkreise umrissen worden sind:

- zwischengemeindliche Zusammenarbeit;
- Antikorruption;
- „Effizient präsentieren und überzeugend argumentieren“;
- „Richtiges Verhalten in schwierigen Situationen – Konfliktmanagement“;
- Verhandlungsführung;
- „Versammlungen und Treffen effizient organisieren und leiten“;
- Handhabung der Änderungen in der zwischengemeindlichen Zusammenarbeit.

An den für sie bestimmten Fortbildungskursen haben 136 Gemeindeverwalter teilgenommen.

Einen umfassenden Überblick über die vom Südtiroler Gemeindenverband durchgeführte Fortbildungstätigkeit bietet das diesem Antwortschreiben beiliegende Dokument (Anlage 2).

Mit freundlichen Grüßen

- gez.: Lorenzo Ossanna -

Anlagen: w.o.

ALLEGATO 1

Consorzio dei Comuni Trentini

# ATTIVITÀ FORMATIVA PER AMMINISTRATORI

L'attività formativa del Consorzio dei Comuni Trentini, presente sin dal 1995, si struttura in aree di competenza, tra cui quella destinata agli Amministratori degli Enti soci.
La metodologia di approccio, nei confronti delle esigenze degli Associati, comprende e rispetta tutte le fasi del processo formativo.

## La raccolta dei fabbisogni

Ogni attività formativa progettata dal Consorzio dei Comuni Trentini inizia con un'attenta analisi dei fabbisogni, che ha lo scopo di raccogliere, tra le altre, segnalazioni relative ai seguenti aspetti:

- performance ottimali in termini di capacità, atteggiamenti e competenze,
- performance effettive o attuali di capacità, atteggiamenti e competenze,
- esigenze future riguardo performance in termini di capacità, atteggiamenti e competenze,
- cause dei problemi e/o dei gap in atto,
- potenziali problemi del futuro,
- soluzioni a problemi attuali.

L'analisi dei fabbisogni viene realizzata con metodi e strumenti standardizzati. Il prospetto che segue riepiloga i metodi di raccolta dati più frequenti utilizzati per l'analisi dei fabbisogni formativi:

| **Tipologia di dati** | **Metodologia e strumenti** |
|---|---|
| Quantitativi | Analisi dei ruoli<br>Confronto o benchmarking<br>Questionari<br>Test |
| Qualitativa | Interviste<br>Focus group<br>Documenti di esperti della materia |
| Mista | Osservazione<br>Campionamenti statistici<br>Sviluppo del curriculum |

Sulla base dei dati rilevati viene effettuata l'analisi della situazione riscontrata con l'intento di:

- collegare le esigenze delle "politiche" e di cambiamento con le performance di lavoro (ruoli, comportamenti, competenze),
- identificare i rischi e gli ostacoli ad un'efficace implementazione del cambiamento previsto,
- identificare le carenze attuali in termini di competenze (conoscenze, capacità, comportamenti e atteggiamenti mentali).

Infine, i funzionari che effettuano l'analisi dei fabbisogni traggono le loro conclusioni circa la natura dell'intervento formativo più efficace per l'esigenza specifica. Le attenzioni sono concentrate sui seguenti aspetti:

- dare un ordine di priorità ai fabbisogni emersi,
- sviluppare soluzioni in termini di interventi formativi che rispondano ai fabbisogni prioritari rilevati,
- sviluppare le modalità di apprendimento, di applicazione, di impatto sugli obiettivi.

**Oltre alla rilevazione effettuata annualmente con apposita raccolta mediante la piattaforma dell'Area Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini, ogni Amministratore può segnalare qualsiasi esigenza formativa, in qualsiasi momento, tramite la sezione dedicata del sito, via mail o telefonicamente.**

## La progettazione

La fase di progettazione segue l'analisi dei fabbisogni ed è principalmente orientata a:

- definire i contenuti, le metodologie didattiche e le modalità di erogazione della formazione che meglio permettono di realizzare gli obiettivi didattici definiti,
- dimensionare i moduli e le durate degli interventi,
- definire le condizioni logistiche che ottimizzano le performance didattiche e riducono le incombenze dei partecipanti,
- descrivere e dimensionare i ruoli di supporto e assistenza,
- individuare le soluzioni che migliorano la qualità della partecipazione degli Amministratori,
- preparare i supporti didattici e gli strumenti di valutazione dei risultati della formazione.

A partire dal 2020, a seguito dello stato di emergenza per la pandemia COVID, il Consorzio dei Comuni Trentini ha riprogettato l'intera attività formativa, rivolta agli Amministratori, prevista in precedenza per la maggior parte degli incontri presso le aule del Consorzio o presso le sedi territoriali, proponendola anche in modo massiccio online, tramite la videoconferenza.

La **formazione in videoconferenza** può essere definita come *"streaming di un evento formativo in modalità sincrona, che prevede la copresenza di discenti e docenti che interagiscono tra loro presso più postazioni remote, tramite piattaforma multimediale di comunicazione". - Linee di indirizzo per la formazione in videoconferenza sincrona.*

La riprogettazione e la riorganizzazione dell'attività formativa in videoconferenza è stata caratterizzata *in primis* dalla definizione di nuovi requisiti di carattere organizzativo, gestionale e tecnologico, completamente diversi rispetto all'attività in aula, oltre ad un maggiore impegno in termini di assistenza costante, tra i quali:

- i requisiti minimi di carattere organizzativo e gestionale per l'erogazione di corsi di formazione in videoconferenza sincrona;
- i requisiti tecnologici della piattaforma;
- le indicazioni riguardanti le modalità operative per la gestione della didattica in videoconferenza sincrona;
- i requisiti di conformità al GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

**Tutte le iniziative rivolte agli Amministratori sono state progettate alla luce di tali esigenze, con particolare attenzione alla identificazione e sviluppo di eventuali peculiarità di metodologie didattiche attive. È stato inoltre analizzato e progettato l'utilizzo di una piattaforma che ha garantito un elevato livello di interattività e flessibilità al fine di rendere efficace ed efficiente la partecipazione attiva dei discenti.**
**Tutte le attività progettate sono state impostate come supporto ai Sindaci, agli Assessori e agli Amministratori tutti, sia riguardo ad aspetti più tecnici, sia in merito alle competenze trasversali, con l'intento di fornire strumenti per affrontare i frequenti rinnovamenti che interessano l'Ente Locale.**

## L'erogazione della formazione e le metodologie didattiche

Nel processo di formazione gli Amministratori hanno costituito la risorsa fondamentale attraverso cui sviluppare l'apprendimento e raggiungere gli obiettivi formativi, individuali e organizzativi. Il lavoro è sempre stato caratterizzato per l'accompagnamento nei processi di apprendimento con la integrazione costante di:

- fondazione concettuale ed esperienza operativa,
- visione personale e visione dell'Ente,
- apprendere-agendo e agire-apprendendo.

Durante l'ultimo biennio sono state erogate iniziative formative in modalità FAD (Formazione a distanza) nelle seguenti modalità:

**Corsi in diretta**, dove è richiesto al partecipante un collegamento in tempo reale dalla propria postazione informatica in sincronia con il docente. Tale modalità viene utilizzata per qualsiasi tipologia di corso: dagli affiancamenti formativi, ai master, dai corsi a numero chiuso che prevedono anche esercitazioni, agli incontri seminariali che riguardano un ampio pubblico.

**Corsi in on demand**, che permettono al partecipante di visionare l'incontro in differita, dalla propria postazione informatica, in qualsiasi giorno della settimana e in qualsiasi orario. I corsi in tale modalità sono resi disponibili ai partecipanti per un lungo periodo di tempo e la frequenza è puntualmente monitorata dai nostri sistemi.

**Negli ultimi mesi si è ripresa l'attività formativa in presenza presso le aule del Consorzio.**

## I contenuti

Ogni attività viene proposta agli Amministratori comunicando loro, attraverso diversi canali quali la piattaforma dedicata, le mail e il protocollo informatico:

- **PROGRAMMA DEL CORSO**
- **DATA, ORARIO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO**
- **RELATORI**
- **CONTATTI PER LE INFORMAZIONI**
- **TURAGGIO**
- **COORDINAMENTO DIDATTICO**
- **DIREZIONE**

**Tutti i corsi destinati agli Amministratori prevedono la partecipazione gratuita ed hanno una durata di 3 ore a modulo formativo.**

Di seguito i principali **incontri formativi** realizzati nell'ultimo anno per gli Amministratori e riprogrammati in modalità on-demand per un lungo periodo:

- **I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide**
- **Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari**
- **Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico**
- **Funzioni e ruolo dell'Organo di indirizzo politico nella strategia di prevenzione della corruzione dei Comuni**
- **Comunicare per attivare il cambiamento**
- **L'utilizzo degli strumenti di comunicazione**
- **La valutazione partecipativa di utenti e cittadini**
- **Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione**
- **Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze**
- **Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con le famiglie. Il progetto interoperabilità territoriale FAMILY PLAN**
- **Le novità normative in materia urbanistica**
- **Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030**
- **Rigenerazione e circolarità del territorio**
- **La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica**
- **Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna**
- **La mobilità sostenibile**
- **Verso l'autosufficienza energetica**
- **'Autonomia e sviluppo, il caso del Trentino'**

Si riportano inoltre alcuni tra i principali macro-contenuti trattati:

Consorzio dei Comuni Trentini

AUTONOMIA E SVILUPPO, IL CASO DEL TRENTINO

- L'Autonomia Trentina
- Inquadramento sulla conoscenza storica e l'identità legata alla nostra autonomia speciale,
- Le condizioni per le quali l'autonomia genera sviluppo,
- Le risorse;
- Analisi della collocazione attuale dell'autonomia regionale a livello nazionale.

L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

L'utilizzo degli strumenti di comunicazione

L'efficacia comunicativa in tempi difficili

Comunicare efficacemente

- Informazioni •
- Tonicità dell'informazione •
- Rassicurazione, direttività e personalità

Gestione del Team in remoto Setting di lavoro e preparazione

- La mia immagine, i linguaggi non verbali
- Gestione degli interventi

I passi organizzativi

- Attività da svolgere, le priorità e le scadenze •
- Identificare le attività da assegnare •
- Empatia e comunicazione con mezzi digitali (mail, telefono e videocall) • Autoverifica delle attività e del feedback •
- Il senso della fiducia

LE NOVITÀ NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA

- Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 l.p. 4 marzo 2008, n. 1, articolo 57
- Disciplina degli alloggi per residenza
- Il dimensionamento residenziale e la limitazione delle seconde case
- Comuni soggetti alla disciplina degli alloggi per vacanze
- Determinazione del dimensionamento residenziale
- Legge Provinciale 15/2015 articolo 130
- Legge Provinciale 6/2020 articolo 55, c. 1 - c. 2 – c.4
- Recupero del patrimonio edilizio esistente
- Semplificazione / responsabilità
- Partecipazione
- Riduzione del consumo di suolo
- Strumenti di pianificazione
- Pianificazione urbanistica

Consorzio dei Comuni Trentini

IL BILANCIO DELL'ENTE LOCALE, GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Gli strumenti di programmazione: dalle previsioni dei principi contabili all'operatività

Il ciclo di bilancio

- Programmazione
- Rendicontazione
- Gestione

Gli strumenti di programmazione

- Documento unico di programmazione (DUP)
- schema di bilancio di previsione finanziario
- piano esecutivo di gestione
- piano degli indicatori di bilancio
- schema di delibera di assestamento del bilancio
- variazioni di bilancio
- schema di rendiconto sulla gestione

Le variazioni di esigibilità

Adozioni di impegni e di accertamenti

Il riaccertamento ordinario sui residui

Il rendiconto sulla gestione

Il risultato di Amministrazione

LA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA DI UTENTI E CITTADINI

Il processo partecipato

- Quali benefici possiamo aspettarci da un processo partecipato?
- Quando serve l'apporto di altri soggetti
- Il conflitto
- Fase della policy
- Livello e le modalità di coinvolgimento dei cittadini
- Gli indicatori e le relative fonti di verifica
- La partecipazione trasformativa per migliorare la PA
- Il processo di valutazione e misurazione della valutazione partecipativa

Creare Valore Pubblico con la partecipazione dei cittadini

- La valutazione partecipativa
- Il valore pubblico
- Le linee guida
- La Citizen Participation

Consorzio dei Comuni Trentini

COMUNICARE PER ATTIVARE IL CAMBIAMENTO

La sfida della complessità

La società contemporanea

L'Amministrazione Locale generativa

Il coinvolgimento dei cittadini

- Informare
- Ascoltare
- Co-progettare

Il coinvolgimento dei funzionari

- Guida
- Formazione
- Supporto
- Valorizzazione

L'Amministrazione Locale 4.0

- Visione
- Competenza
- Coraggio

## Dati di partecipazione

**Le partecipazioni degli Amministratori, nel periodo indicato, ai corsi sopra menzionati, ammontano a 1.228,** si riportano quindi a seguire i principali dati riferiti alle frequenze: codice del partecipante, Ente di appartenenza, corso frequentato:

| CODICE PARTECIPANTE | ENTE | CORSO |
|---|---|---|
| 14758 | Comune di Vallelaghi | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14758 | Comune di Vallelaghi | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14758 | Comune di Vallelaghi | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14758 | Comune di Vallelaghi | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14759 | Comune di Peio | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14759 | Comune di Peio | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14759 | Comune di Peio | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14759 | Comune di Peio | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14759 | Comune di Peio | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14772 | Comune di Dro | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14772 | Comune di Dro | Le novità normative in materia urbanistica |

| | | |
|---|---|---|
| 14772 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14772 | Comune di Dro | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14772 | Comune di Dro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14784 | Comune di Mori | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14784 | Comune di Mori | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14784 | Comune di Mori | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14784 | Comune di Mori | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14784 | Comune di Mori | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14789 | Comune di Torcegno | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14789 | Comune di Torcegno | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14789 | Comune di Torcegno | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14789 | Comune di Torcegno | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14789 | Comune di Torcegno | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14792 | Comune di Arco | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14792 | Comune di Arco | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14792 | Comune di Arco | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14792 | Comune di Arco | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14792 | Comune di Arco | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14796 | Comune di Madruzzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14796 | Comune di Madruzzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14796 | Comune di Madruzzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14796 | Comune di Madruzzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14796 | Comune di Madruzzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14800 | Comune di Isera | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14800 | Comune di Isera | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14800 | Comune di Isera | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14800 | Comune di Isera | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14800 | Comune di Isera | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14818 | Comune di Castello Molina di Fiemme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14824 | Comune di Castello Molina di Fiemme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14824 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14843 | Comune di Ville d'Anaunia | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14843 | Comune di Ville d'Anaunia | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14843 | Comune di Ville d'Anaunia | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14843 | Comune di Ville d'Anaunia | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14843 | Comune di Ville d'Anaunia | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14855 | Comune di Massimeno | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14855 | Comune di Massimeno | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14855 | Comune di Massimeno | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14855 | Comune di Massimeno | Comunicare per attivare il cambiamento |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 14855 | Comune di Massimeno | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14870 | Comune di Brentonico | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14870 | Comune di Brentonico | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14870 | Comune di Brentonico | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14870 | Comune di Brentonico | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14870 | Comune di Brentonico | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14881 | Comune di Rovereto | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14881 | Comune di Rovereto | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14881 | Comune di Rovereto | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14881 | Comune di Rovereto | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14881 | Comune di Rovereto | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14899 | Comune di Sant'Orsola Terme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14899 | Comune di Sant'Orsola Terme | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14899 | Comune di Sant'Orsola Terme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14899 | Comune di Sant'Orsola Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14899 | Comune di Sant'Orsola Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14905 | Comune di Fierozzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14905 | Comune di Fierozzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14905 | Comune di Fierozzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14905 | Comune di Fierozzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14905 | Comune di Fierozzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14915 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14915 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14915 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14915 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14915 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14918 | Comune di Nomi | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14918 | Comune di Nomi | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14918 | Comune di Nomi | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14918 | Comune di Nomi | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14918 | Comune di Nomi | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |

| | | |
|---|---|---|
| 14920 | Comune di Campitello Di Fassa | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14920 | Comune di Campitello Di Fassa | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14920 | Comune di Campitello Di Fassa | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14922 | Comune di Valdaone | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14922 | Comune di Valdaone | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14922 | Comune di Valdaone | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14922 | Comune di Valdaone | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14922 | Comune di Valdaone | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14929 | Comune di Frassilongo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14929 | Comune di Frassilongo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14929 | Comune di Frassilongo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14929 | Comune di Frassilongo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14929 | Comune di Frassilongo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14937 | Comune di Avio | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14937 | Comune di Avio | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14937 | Comune di Avio | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14937 | Comune di Avio | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14937 | Comune di Avio | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14941 | Comune di Riva del Garda | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14941 | Comune di Riva del Garda | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14941 | Comune di Riva del Garda | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14941 | Comune di Riva del Garda | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14941 | Comune di Riva del Garda | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14948 | Comune di Avio | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14948 | Comune di Avio | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14948 | Comune di Avio | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14948 | Comune di Avio | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14948 | Comune di Avio | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 10051 | Comune di Dro | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 10051 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 10051 | Comune di Dro | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 10051 | Comune di Dro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |

| | | |
|---|---|---|
| 12634 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 12634 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 12634 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 12634 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 12634 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14681 | Comune di Mezzocorona | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14681 | Comune di Mezzocorona | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14681 | Comune di Mezzocorona | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14681 | Comune di Mezzocorona | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14681 | Comune di Mezzocorona | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14696 | Comune di Madruzzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14696 | Comune di Madruzzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14696 | Comune di Madruzzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14696 | Comune di Madruzzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14705 | Comune di Mezzocorona | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14705 | Comune di Mezzocorona | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14705 | Comune di Mezzocorona | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14705 | Comune di Mezzocorona | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14705 | Comune di Mezzocorona | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14724 | Comune di Vallarsa | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14724 | Comune di Vallarsa | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14724 | Comune di Vallarsa | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14724 | Comune di Vallarsa | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14724 | Comune di Vallarsa | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14742 | Comune di Drena | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14742 | Comune di Drena | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14742 | Comune di Drena | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14742 | Comune di Drena | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14742 | Comune di Drena | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14744 | Comune di Drena | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14744 | Comune di Drena | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14744 | Comune di Drena | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14744 | Comune di Drena | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14744 | Comune di Drena | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14761 | Comune di San Lorenzo Dorsino | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14761 | Comune di San Lorenzo | Comunicare per attivare il cambiamento |

| | Dorsino | |
|---|---|---|
| 14773 | Comune di Moena | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14773 | Comune di Moena | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14773 | Comune di Moena | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14773 | Comune di Moena | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14776 | Comune di Spiazzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14785 | Comune di Pieve Tesino | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14785 | Comune di Pieve Tesino | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14785 | Comune di Pieve Tesino | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14785 | Comune di Pieve Tesino | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14785 | Comune di Pieve Tesino | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14787 | Comune di Castello Molina di Fiemme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14787 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14787 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14787 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14787 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14793 | Comune di Dambel | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14793 | Comune di Dambel | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14793 | Comune di Dambel | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14793 | Comune di Dambel | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14793 | Comune di Dambel | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14819 | Comune di Cembra Lisignago | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14819 | Comune di Cembra Lisignago | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14819 | Comune di Cembra Lisignago | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14819 | Comune di Cembra Lisignago | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14819 | Comune di Cembra Lisignago | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14845 | Comune di Castello Molina di Fiemme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14856 | Comune di Ala | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14856 | Comune di Ala | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14856 | Comune di Ala | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14856 | Comune di Ala | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14856 | Comune di Ala | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14865 | Comune di Predazzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14865 | Comune di Predazzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14865 | Comune di Predazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14865 | Comune di Predazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14865 | Comune di Predazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14872 | Comune di Bocenago | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |

| | | |
|---|---|---|
| 14872 | Comune di Bocenago | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14872 | Comune di Bocenago | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14887 | Comune di Campodenno | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14887 | Comune di Campodenno | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14887 | Comune di Campodenno | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14887 | Comune di Campodenno | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14887 | Comune di Campodenno | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14900 | Comune di Ala | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14900 | Comune di Ala | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14900 | Comune di Ala | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14900 | Comune di Ala | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14900 | Comune di Ala | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14906 | Comune di Riva del Garda | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14906 | Comune di Riva del Garda | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14906 | Comune di Riva del Garda | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14906 | Comune di Riva del Garda | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14906 | Comune di Riva del Garda | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14916 | Comune di Sover | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14916 | Comune di Sover | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14916 | Comune di Sover | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14919 | Comune di Rovereto | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14919 | Comune di Rovereto | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14919 | Comune di Rovereto | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14923 | Comune di Valdaone | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14923 | Comune di Valdaone | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14923 | Comune di Valdaone | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14923 | Comune di Valdaone | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14923 | Comune di Valdaone | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14930 | Comune di Fiave' | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14930 | Comune di Fiave' | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14930 | Comune di Fiave' | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14930 | Comune di Fiave' | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14930 | Comune di Fiave' | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14942 | Comune di Rovereto | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14942 | Comune di Rovereto | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14942 | Comune di Rovereto | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14942 | Comune di Rovereto | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14942 | Comune di Rovereto | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14951 | Comune di Borgo d'Anaunia | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14951 | Comune di Borgo d'Anaunia | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 14951 | Comune di Borgo d'Anaunia | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14951 | Comune di Borgo d'Anaunia | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14956 | Comune di Volano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14956 | Comune di Volano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14956 | Comune di Volano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14956 | Comune di Volano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14956 | Comune di Volano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9580 | Comune di Volano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 9580 | Comune di Volano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 9580 | Comune di Volano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9580 | Comune di Volano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 9580 | Comune di Volano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9620 | Comune di Ton | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 9620 | Comune di Ton | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9620 | Comune di Ton | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 9620 | Comune di Ton | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9634 | Comune di Comano Terme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 9634 | Comune di Comano Terme | Le novità normative in materia urbanistica |
| 9634 | Comune di Comano Terme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9634 | Comune di Comano Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 9634 | Comune di Comano Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 11173 | Comune di Dro | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 11173 | Comune di Dro | Le novità normative in materia urbanistica |
| 11173 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 11173 | Comune di Dro | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 11173 | Comune di Dro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14683 | Comune di Spiazzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14683 | Comune di Spiazzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14683 | Comune di Spiazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14683 | Comune di Spiazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14683 | Comune di Spiazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14685 | Comune di Vallelaghi | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14710 | Comune di Vallarsa | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14710 | Comune di Vallarsa | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14710 | Comune di Vallarsa | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14710 | Comune di Vallarsa | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14710 | Comune di Vallarsa | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14729 | Comune di Caldonazzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14729 | Comune di Caldonazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14729 | Comune di Caldonazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14737 | Comune di Dro | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14737 | Comune di Dro | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14737 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14737 | Comune di Dro | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14737 | Comune di Dro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14745 | Comune di Drena | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14745 | Comune di Drena | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14745 | Comune di Drena | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14745 | Comune di Drena | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14745 | Comune di Drena | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14788 | Comune di Albiano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14788 | Comune di Albiano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14794 | Comune di Arco | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14794 | Comune di Arco | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14794 | Comune di Arco | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14794 | Comune di Arco | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14794 | Comune di Arco | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14813 | Comune di Sen Jan di Fassa | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14813 | Comune di Sen Jan di Fassa | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14813 | Comune di Sen Jan di Fassa | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14813 | Comune di Sen Jan di Fassa | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14813 | Comune di Sen Jan di Fassa | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14820 | Comune di Vallarsa | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14820 | Comune di Vallarsa | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14841 | Comune di Storo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |

| | | |
|---|---|---|
| 14841 | Comune di Storo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14841 | Comune di Storo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14841 | Comune di Storo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14841 | Comune di Storo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14851 | Comune di Segonzano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14851 | Comune di Segonzano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14851 | Comune di Segonzano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14851 | Comune di Segonzano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14851 | Comune di Segonzano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14858 | Comune di Folgaria | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14858 | Comune di Folgaria | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14858 | Comune di Folgaria | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14858 | Comune di Folgaria | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14858 | Comune di Folgaria | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14860 | Comune di Cembra Lisignago | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14860 | Comune di Cembra Lisignago | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14860 | Comune di Cembra Lisignago | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14860 | Comune di Cembra Lisignago | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14860 | Comune di Cembra Lisignago | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14866 | Comune di Besenello | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14866 | Comune di Besenello | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14866 | Comune di Besenello | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14866 | Comune di Besenello | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14866 | Comune di Besenello | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14868 | Comune di Dro | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14868 | Comune di Dro | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14868 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14868 | Comune di Dro | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14868 | Comune di Dro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14888 | Comune di Folgaria | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14888 | Comune di Folgaria | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14888 | Comune di Folgaria | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14888 | Comune di Folgaria | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14888 | Comune di Folgaria | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14892 | Comune di Castello | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |

| | | |
|---|---|---|
| | Molina di Fiemme | |
| 14894 | Comune di Comano Terme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14894 | Comune di Comano Terme | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14894 | Comune di Comano Terme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14894 | Comune di Comano Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14894 | Comune di Comano Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14897 | Comune di Lavis | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14897 | Comune di Lavis | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14897 | Comune di Lavis | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14897 | Comune di Lavis | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14897 | Comune di Lavis | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14901 | Comune di Molveno | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14908 | Comune di Sporminore | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14908 | Comune di Sporminore | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14908 | Comune di Sporminore | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14908 | Comune di Sporminore | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14908 | Comune di Sporminore | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14912 | Comune di Arco | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14912 | Comune di Arco | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14912 | Comune di Arco | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14912 | Comune di Arco | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14912 | Comune di Arco | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14924 | Comune di Fiave' | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14924 | Comune di Fiave' | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14924 | Comune di Fiave' | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14924 | Comune di Fiave' | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14925 | Comune di Rovereto | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14925 | Comune di Rovereto | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14925 | Comune di Rovereto | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14925 | Comune di Rovereto | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14926 | Comune di Fiave' | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14926 | Comune di Fiave' | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14926 | Comune di Fiave' | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14926 | Comune di Fiave' | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14927 | Comune di Frassilongo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14927 | Comune di Frassilongo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14927 | Comune di Frassilongo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14927 | Comune di Frassilongo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14927 | Comune di Frassilongo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14931 | Comune di Comano Terme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14931 | Comune di Comano | Le novità normative in materia urbanistica |

| | | |
|---|---|---|
| | Terme | |
| 14931 | Comune di Comano Terme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14931 | Comune di Comano Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14931 | Comune di Comano Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14935 | Comune di Baselga Di Pinè | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14935 | Comune di Baselga Di Pinè | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14935 | Comune di Baselga Di Pinè | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14935 | Comune di Baselga Di Pinè | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14935 | Comune di Baselga Di Pinè | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14943 | Comune di Avio | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14943 | Comune di Avio | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14943 | Comune di Avio | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14943 | Comune di Avio | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14943 | Comune di Avio | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14957 | Comune di Fai della Paganella | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14957 | Comune di Fai della Paganella | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14957 | Comune di Fai della Paganella | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14957 | Comune di Fai della Paganella | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14957 | Comune di Fai della Paganella | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14962 | Comune di Borgo Valsugana | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14962 | Comune di Borgo Valsugana | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14962 | Comune di Borgo Valsugana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14962 | Comune di Borgo Valsugana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14962 | Comune di Borgo Valsugana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 3723 | Comune di Besenello | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 3723 | Comune di Besenello | Le novità normative in materia urbanistica |
| 3723 | Comune di Besenello | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 3723 | Comune di Besenello | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 3723 | Comune di Besenello | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 6234 | Comune di Baselga Di Pinè | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 6234 | Comune di Baselga Di Pinè | Le novità normative in materia urbanistica |
| 6234 | Comune di Baselga Di Pinè | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 6234 | Comune di Baselga Di Pinè | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 6234 | Comune di Baselga Di Pinè | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9692 | Comune di Segonzano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 9692 | Comune di Segonzano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 9692 | Comune di Segonzano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9692 | Comune di Segonzano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 9692 | Comune di Segonzano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 10814 | Comune di Segonzano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 10814 | Comune di Segonzano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 10814 | Comune di Segonzano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 10814 | Comune di Segonzano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 10814 | Comune di Segonzano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14687 | Comune di Castello Tesino | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14687 | Comune di Castello Tesino | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14687 | Comune di Castello Tesino | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14687 | Comune di Castello Tesino | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14687 | Comune di Castello Tesino | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14693 | Comune di Vallelaghi | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14693 | Comune di Vallelaghi | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14693 | Comune di Vallelaghi | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14693 | Comune di Vallelaghi | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14693 | Comune di Vallelaghi | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14707 | Comune di Lavis | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14707 | Comune di Lavis | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14707 | Comune di Lavis | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14707 | Comune di Lavis | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14707 | Comune di Lavis | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14719 | Comune di Carisolo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14719 | Comune di Carisolo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14719 | Comune di Carisolo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14719 | Comune di Carisolo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14719 | Comune di Carisolo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14739 | Comune di Dro | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14739 | Comune di Dro | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14739 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14739 | Comune di Dro | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14739 | Comune di Dro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14751 | Comune di Sant'Orsola Terme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14751 | Comune di Sant'Orsola Terme | Le novità normative in materia urbanistica |

| | | |
|---|---|---|
| 14751 | Comune di Sant'Orsola Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14751 | Comune di Sant'Orsola Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14755 | Comune di Cavedine | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14755 | Comune di Cavedine | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14755 | Comune di Cavedine | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14755 | Comune di Cavedine | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14755 | Comune di Cavedine | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14783 | Comune di Luserna | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14783 | Comune di Luserna | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14783 | Comune di Luserna | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14783 | Comune di Luserna | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14783 | Comune di Luserna | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14791 | Comune di Mezzana | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14791 | Comune di Mezzana | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14791 | Comune di Mezzana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14791 | Comune di Mezzana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14791 | Comune di Mezzana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14795 | Comune di Pergine Valsugana | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14795 | Comune di Pergine Valsugana | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14795 | Comune di Pergine Valsugana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14795 | Comune di Pergine Valsugana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14795 | Comune di Pergine Valsugana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14799 | Comune di Isera | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14799 | Comune di Isera | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14799 | Comune di Isera | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14799 | Comune di Isera | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14799 | Comune di Isera | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14842 | Comune di Arco | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14842 | Comune di Arco | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14842 | Comune di Arco | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14842 | Comune di Arco | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14842 | Comune di Arco | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14853 | Comune di Predaia | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14853 | Comune di Predaia | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14853 | Comune di Predaia | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14853 | Comune di Predaia | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14853 | Comune di Predaia | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14861 | Comune di Civezzano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14867 | Comune di Giustino | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14867 | Comune di Giustino | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 14867 | Comune di Giustino | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14869 | Comune di Ronzone | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14869 | Comune di Ronzone | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14869 | Comune di Ronzone | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14869 | Comune di Ronzone | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14869 | Comune di Ronzone | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14889 | Comune di Molveno | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14889 | Comune di Molveno | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14889 | Comune di Molveno | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14889 | Comune di Molveno | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14889 | Comune di Molveno | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14891 | Comune di Andalo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14891 | Comune di Andalo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14891 | Comune di Andalo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14895 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14895 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14895 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14895 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14895 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14898 | Comune di Molveno | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14904 | Comune di Pergine Valsugana | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14904 | Comune di Pergine Valsugana | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14904 | Comune di Pergine Valsugana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14904 | Comune di Pergine Valsugana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14904 | Comune di Pergine Valsugana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14910 | Comune di Valdaone | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14910 | Comune di Valdaone | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14910 | Comune di Valdaone | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14910 | Comune di Valdaone | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14910 | Comune di Valdaone | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14913 | Comune di Peio | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14913 | Comune di Peio | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14913 | Comune di Peio | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14913 | Comune di Peio | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14913 | Comune di Peio | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14921 | Comune di Valdaone | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14921 | Comune di Valdaone | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14921 | Comune di Valdaone | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 14921 | Comune di Valdaone | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14921 | Comune di Valdaone | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14928 | Comune di Fiave' | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14928 | Comune di Fiave' | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14928 | Comune di Fiave' | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14928 | Comune di Fiave' | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14928 | Comune di Fiave' | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14932 | Comune di Rovereto | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14932 | Comune di Rovereto | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14932 | Comune di Rovereto | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14932 | Comune di Rovereto | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14932 | Comune di Rovereto | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14936 | Comune di Lavis | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14936 | Comune di Lavis | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14936 | Comune di Lavis | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14936 | Comune di Lavis | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14936 | Comune di Lavis | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14939 | Comune di Volano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14939 | Comune di Volano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14939 | Comune di Volano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14939 | Comune di Volano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14939 | Comune di Volano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14944 | Comune di Sant'Orsola Terme | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14944 | Comune di Sant'Orsola Terme | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14944 | Comune di Sant'Orsola Terme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14944 | Comune di Sant'Orsola Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14944 | Comune di Sant'Orsola Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14947 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14947 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14947 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14947 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14947 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14958 | Comune di Volano | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14958 | Comune di Volano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14958 | Comune di Volano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14958 | Comune di Volano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14958 | Comune di Volano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 2131 | Comune di Arco | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 4001 | Comune di Amblar Don | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 4001 | Comune di Amblar Don | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14605 | Comune di Vallarsa | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14605 | Comune di Vallarsa | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14605 | Comune di Vallarsa | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14605 | Comune di Vallarsa | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14605 | Comune di Vallarsa | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14688 | Comune di Castello Tesino | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14688 | Comune di Castello Tesino | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14708 | Comune di Baselga Di Pinè | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14708 | Comune di Baselga Di Pinè | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14708 | Comune di Baselga Di Pinè | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14708 | Comune di Baselga Di Pinè | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14708 | Comune di Baselga Di Pinè | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14722 | Comune di Tre Ville | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14722 | Comune di Tre Ville | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14722 | Comune di Tre Ville | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14722 | Comune di Tre Ville | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14722 | Comune di Tre Ville | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14741 | Comune di Dro | L'utilizzo degli strumenti di comunicazione |
| 14741 | Comune di Dro | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14741 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14741 | Comune di Dro | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14741 | Comune di Dro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14875 | Comune di Ville d'Anaunia | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14875 | Comune di Ville d'Anaunia | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14875 | Comune di Ville d'Anaunia | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14875 | Comune di Ville d'Anaunia | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14890 | Comune di Scurelle | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14890 | Comune di Scurelle | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14890 | Comune di Scurelle | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14896 | Comune di Sover | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14896 | Comune di Sover | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14911 | Comune di Campitello Di Fassa | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14911 | Comune di Campitello Di Fassa | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14959 | Comune di Molveno | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14988 | Comune di Avio | Le novità normative in materia urbanistica |

| | | |
|---|---|---|
| 14988 | Comune di Avio | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14988 | Comune di Avio | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14988 | Comune di Avio | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14989 | | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14989 | | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14989 | | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 3169 | Comune di Moena | Le novità normative in materia urbanistica |
| 3169 | Comune di Moena | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 10516 | Comune di Soraga | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14790 | Comune di Fai della Paganella | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14790 | Comune di Fai della Paganella | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14797 | Comune di Ton | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14801 | Comune di Mezzano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14801 | Comune di Mezzano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14801 | Comune di Mezzano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14801 | Comune di Mezzano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14806 | Comune di Madruzzo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 4024 | Comune di Stenico | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14727 | Comune di Castel Condino | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14727 | Comune di Castel Condino | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14727 | Comune di Castel Condino | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14727 | Comune di Castel Condino | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14786 | Comune di Fai della Paganella | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14786 | Comune di Fai della Paganella | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14786 | Comune di Fai della Paganella | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14798 | Comune di Cavedine | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14849 | Comune di Livo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14849 | Comune di Livo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14849 | Comune di Livo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14857 | Comune di Lavis | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14857 | Comune di Lavis | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14857 | Comune di Lavis | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14857 | Comune di Lavis | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14903 | Comune di Nomi | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14975 | Comune di Isera | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14975 | Comune di Isera | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14975 | Comune di Isera | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14975 | Comune di Isera | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14976 | Comune di Roncegno | Le novità normative in materia urbanistica |

| | | |
|---|---|---|
| | Terme | |
| 14976 | Comune di Roncegno Terme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14976 | Comune di Roncegno Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14976 | Comune di Roncegno Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14981 | Comune di Rovereto | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14981 | Comune di Rovereto | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14981 | Comune di Rovereto | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14981 | Comune di Rovereto | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9593 | Comune di Volano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 9593 | Comune di Volano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9593 | Comune di Volano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 9647 | Comune di Aldeno | Le novità normative in materia urbanistica |
| 9647 | Comune di Aldeno | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9647 | Comune di Aldeno | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 9647 | Comune di Aldeno | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14815 | Comune di Predaia | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14852 | Comune di Civezzano | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14852 | Comune di Civezzano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14852 | Comune di Civezzano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14852 | Comune di Civezzano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14893 | Comune di Lavis | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14893 | Comune di Lavis | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14893 | Comune di Lavis | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14909 | Comune di Stenico | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14909 | Comune di Stenico | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14909 | Comune di Stenico | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14909 | Comune di Stenico | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14964 | Comune di Bocenago | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14964 | Comune di Bocenago | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14964 | Comune di Bocenago | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14964 | Comune di Bocenago | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14972 | Comune di Rovereto | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14972 | Comune di Rovereto | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14972 | Comune di Rovereto | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14991 | Comune di Cavalese | Le novità normative in materia urbanistica |
| 6316 | Comune di Castel Ivano | Le novità normative in materia urbanistica |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 6316 | Comune di Castel Ivano | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 6316 | Comune di Castel Ivano | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 6316 | Comune di Castel Ivano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9719 | Comune di Ledro | Le novità normative in materia urbanistica |
| 9719 | Comune di Ledro | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9964 | Comune di Carisolo | Le novità normative in materia urbanistica |
| 10867 | Comune di Ossana | Le novità normative in materia urbanistica |
| 10867 | Comune di Ossana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14695 | Comune di Arco | Le novità normative in materia urbanistica |
| 14946 | Comune di Storo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14946 | Comune di Storo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14946 | Comune di Storo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15041 | Comune di Cavedine | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 15041 | Comune di Cavedine | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15064 | Comune di Isera | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 15064 | Comune di Isera | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15168 | Comune di Pinzolo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 1155 | Comune di Pergine Valsugana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 1155 | Comune di Pergine Valsugana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 1155 | Comune di Pergine Valsugana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14938 | Comune di Andalo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14938 | Comune di Andalo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15029 | Comune di Stenico | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 15029 | Comune di Stenico | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 15029 | Comune di Stenico | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15038 | Comune di Spiazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 15038 | Comune di Spiazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 15038 | Comune di Spiazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15063 | Comune di Predazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 15063 | Comune di Predazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 15063 | Comune di Predazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15169 | Comune di Spormaggiore | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9788 | Comune di Cavalese | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 9788 | Comune di Cavalese | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 12875 | Comune di Altopiano della Vigolana | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 12875 | Comune di Altopiano della Vigolana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14691 | Comune di Madruzzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14779 | Comune di Caldonazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14985 | Comune di Storo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14985 | Comune di Storo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15005 | Comune di Trento | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |

| | | |
|---|---|---|
| 15005 | Comune di Trento | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 15005 | Comune di Trento | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15044 | Comune di Isera | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 15044 | Comune di Isera | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 15044 | Comune di Isera | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15066 | Comune di Caldonazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 15066 | Comune di Caldonazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 15066 | Comune di Caldonazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14684 | Comune di Spiazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14684 | Comune di Spiazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14684 | Comune di Spiazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14771 | Comune di Dro | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14859 | Comune di Caldonazzo | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14859 | Comune di Caldonazzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14859 | Comune di Caldonazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14902 | Comune di Sover | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14902 | Comune di Sover | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14902 | Comune di Sover | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15145 | Comune di Sant'Orsola Terme | Il Comune, le sue competenze e i suoi Organi |
| 14999 | Comune di Sant'Orsola Terme | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14999 | Comune di Sant'Orsola Terme | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15032 | Comune di Porte di Rendena | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 14934 | Comune di Spormaggiore | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 11179 | Comune di Madruzzo | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 11179 | Comune di Madruzzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 9579 | Comune di Borgo Valsugana | Comunicare per attivare il cambiamento |
| 9579 | Comune di Borgo Valsugana | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14709 | Comune di Cavedine | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14850 | Comune di Ronzone | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15067 | Comune di Predazzo | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 10575 | Comune di Civezzano | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 15075 | Comune di Arco | Il bilancio dell'Ente Locale, gli strumenti di programmazione e gestione |
| 14751 | Comune di Sant'Orsola Terme | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14796 | Comune di Madruzzo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14800 | Comune di Isera | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14859 | Comune di Caldonazzo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14866 | Comune di Besenello | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14866 | Comune di Besenello | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14902 | Comune di Sover | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |

| | | |
|---|---|---|
| 14902 | Comune di Sover | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14902 | Comune di Sover | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14924 | Comune di Fiave' | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15239 | Comune di Drena | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 3723 | Comune di Besenello | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 3723 | Comune di Besenello | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 11159 | Comune di Dro | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14687 | Comune di Castello Tesino | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14687 | Comune di Castello Tesino | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14696 | Comune di Madruzzo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14696 | Comune di Madruzzo | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14758 | Comune di Vallelaghi | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14758 | Comune di Vallelaghi | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14799 | Comune di Isera | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14799 | Comune di Isera | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14799 | Comune di Isera | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14813 | Comune di Sen Jan di Fassa | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14926 | Comune di Fiave' | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14972 | Comune di Rovereto | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14972 | Comune di Rovereto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15223 | Comune di Male' | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 15223 | Comune di Male' | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15242 | Comune di Castello Tesino | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 10575 | Comune di Civezzano | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 10575 | Comune di Civezzano | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 10575 | Comune di Civezzano | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14719 | Comune di Carisolo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14771 | Comune di Dro | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14791 | Comune di Mezzana | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14791 | Comune di Mezzana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14872 | Comune di Bocenago | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14928 | Comune di Fiave' | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |

| | | |
|---|---|---|
| 14935 | Comune di Baselga Di Pinè | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14935 | Comune di Baselga Di Pinè | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15066 | Comune di Caldonazzo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 15245 | Comune di Drena | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 10051 | Comune di Dro | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 10051 | Comune di Dro | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14683 | Comune di Spiazzo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14683 | Comune di Spiazzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14693 | Comune di Vallelaghi | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14693 | Comune di Vallelaghi | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |
| 14722 | Comune di Tre Ville | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14739 | Comune di Dro | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14762 | Comune di San Michele all'Adige | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14772 | Comune di Dro | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14787 | Comune di Castello Molina di Fiemme | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14787 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14842 | Comune di Arco | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14842 | Comune di Arco | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14842 | Comune di Arco | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14842 | Comune di Arco | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |

| | | |
|---|---|---|
| 14843 | Comune di Ville d'Anaunia | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14843 | Comune di Ville d'Anaunia | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14855 | Comune di Massimeno | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14857 | Comune di Lavis | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14865 | Comune di Predazzo | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14892 | Comune di Castello Molina di Fiemme | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14900 | Comune di Ala | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14930 | Comune di Fiave' | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 14975 | Comune di Isera | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 15085 | Comune di Cavalese | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 15085 | Comune di Cavalese | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 15085 | Comune di Cavalese | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 15238 | Comune di Dro | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 15250 | Comune di Campodenno | La valutazione partecipativa di utenti e cittadini |
| 22 | Comune di Madruzzo | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 12271 | Comune di Croviana | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 12271 | Comune di Croviana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14605 | Comune di Vallarsa | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14605 | Comune di Vallarsa | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14605 | Comune di Vallarsa | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14889 | Comune di Molveno | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 682 | Comune di Lona-Lases | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 10042 | Comunita' Rotaliana - Konigsberg | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14783 | Comune di Luserna | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14783 | Comune di Luserna | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15593 | Comune di Segonzano | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 609 | Comune di Pinzolo | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 5796 | Comune di Grigno | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 12634 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 12634 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 13087 | Comune di Terzolas | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 15626 | Comune di Luserna | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 620 | Comunita' Valsugana e Tesino | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14506 | Comunita' Alta Valsugana e Bersntol | Dal riaccertamento ordinario al Rendiconto: costruzione e risultanze |
| 14937 | Comune di Avio | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14937 | Comune di Avio | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14856 | Comune di Ala | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14856 | Comune di Ala | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14856 | Comune di Ala | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 16369 | Comune di Canal San Bovo | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 16369 | Comune di Canal San Bovo | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14819 | Comune di Cembra Lisignago | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16348 | Comune di Giovo | Verso l'autosufficienza energetica - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 16348 | Comune di Giovo | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 16348 | Comune di Giovo | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 16348 | Comune di Giovo | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 16348 | Comune di Giovo | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 9542 | Comune di Lavis | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14697 | Comune di Isera | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14697 | Comune di Isera | Rigenerazione e circolarità del territorio - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14888 | Comune di Folgaria | La mobilità sostenibile - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14888 | Comune di Folgaria | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14724 | Comune di Vallarsa | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14724 | Comune di Vallarsa | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |
| 14724 | Comune di Vallarsa | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16463 | Comune di Terragnolo | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 16463 | Comune di Terragnolo | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 14703 | Comune di Livo | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14703 | Comune di Livo | Turismo sostenibile - Agenda Comuni Trentini 2030 |
| 14915 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Le sfide della sostenibilità nei territori di montagna - Agenda Comuni trentini 2030 |
| 14875 | Comune di Ville d'Anaunia | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14875 | Comune di Ville d'Anaunia | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16303 | Comune di Storo | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14851 | Comune di Segonzano | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14890 | Comune di Scurelle | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14890 | Comune di Scurelle | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16325 | Comun General de Fascia | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 9788 | Comune di Cavalese | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 10814 | Comune di Segonzano | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 14853 | Comune di Predaia | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 15208 | Comune di Moena | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 15208 | Comune di Moena | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9964 | Comune di Carisolo | Il regime delle responsabilità dell'Amministratore pubblico |
| 9964 | Comune di Carisolo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 168 | Comune di Storo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 279 | Comune di Mezzolombardo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 364 | Comune di Moena | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 487 | Comune di Mezzolombardo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 646 | Comune di Pomarolo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 764 | Comune di Nago Torbole | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 859 | Comune di Rovereto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 1492 | Comune di Caldonazzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 2908 | Comune di Cles | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 3169 | Comune di Moena | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 3709 | Comune di Borgo Valsugana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 5316 | Comune di Ledro | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 5987 | Comune di Nago Torbole | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 7382 | Comune di Pergine Valsugana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 8099 | Comunita' Valsugana e | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del |

| | | |
|---|---|---|
| | Tesino | connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9593 | Comune di Volano | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9751 | Comune di Andalo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 11151 | Comune di Palu' del Fersina | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 11373 | Comun General de Fascia | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12535 | Comune di Pinzolo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12700 | Comune di Ledro | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14729 | Comune di Caldonazzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14773 | Comune di Moena | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14985 | Comune di Storo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15219 | Comune di Rovereto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15426 | Comune di Imer | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16366 | Comune di Rovere' della Luna | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16563 | Comunita' della Valle di Cembra | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16586 | Comune di Ospedaletto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16628 | Comune di Telve | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 41 | Comune di Molveno | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 175 | Comunita' delle Giudicarie | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 284 | Comune di Porte di Rendena | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 389 | Comune di Borgo Valsugana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 558 | Comune di San Lorenzo Dorsino | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 782 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 1317 | Comune di Tre Ville | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 1506 | Comune di Mezzana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 2939 | Comune di Canazei | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 3569 | Comune di Trento | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 5578 | Comune di Sporminore | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 6372 | Comune di Pinzolo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 7577 | Comune di Storo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| | | connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9651 | Comune di Lavarone | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9773 | Comune di Calceranica Al Lago | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 10516 | Comune di Soraga | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 10775 | Comune di Giovo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12057 | Comune di Caldonazzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12626 | Comune di Mezzolombardo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 13058 | Comune di Ville di Fiemme | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14789 | Comune di Torcegno | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14999 | Comune di Sant'Orsola Terme | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16048 | | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16564 | Comune di Peio | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16590 | Comune di Tenna | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16618 | Comune di Mezzana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16629 | Comune di Molveno | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 59 | Comune di Valdaone | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 176 | Comune di Storo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 313 | Comune di Aldeno | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 446 | Comune di San Lorenzo Dorsino | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 710 | Comune di San Lorenzo Dorsino | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 795 | Comune di Rovereto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 1474 | Comune di Comano Terme | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 2316 | Comune di Civezzano | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 2984 | Comune di Rovereto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 3682 | Comune di Mezzano | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 6711 | Comune di Ville d'Anaunia | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 7690 | Comune di Borgo Chiese | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9528 | Comune di Castel Ivano | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9721 | Comunita' della Valle dei | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del |

| | | |
|---|---|---|
| | Laghi | connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 11179 | Comune di Madruzzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12139 | Comune di Rovereto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12302 | Comune di Tesero | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14899 | Comune di Sant'Orsola Terme | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14943 | Comune di Avio | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16199 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16343 | Comune di Conta' | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16494 | Comun General de Fascia | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16595 | Comune di Villa Lagarina | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16632 | Comune di Albiano | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 155 | Comune di Madruzzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 252 | Comune di Novaledo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 323 | Comunita' Territoriale della Val di Fiemme | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 462 | Comune di Cavedine | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 735 | Comune di Nago Torbole | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 810 | Comune di Riva del Garda | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 1477 | Comune di Ville d'Anaunia | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 2387 | Comune di Storo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 2986 | Comune di Rovereto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 3701 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 4919 | Comune di San Lorenzo Dorsino | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 8019 | Comune di Ledro | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 9732 | Magnifica Comunita' Altipiani Cimbri | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 11371 | Comune di Sen Jan di Fassa | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12245 | | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 12337 | Comune di Volano | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14727 | Comune di Castel Condino | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 14874 | Comune di Predaia | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del |

| | | |
|---|---|---|
| | | connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 15751 | Comune di Pergine Valsugana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16225 | Comune di Mezzocorona | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16378 | Comune di Terre d'Adige | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16585 | Comune di Ospedaletto | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16625 | Comune di Ala | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 16635 | Comune di Croviana | Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del connesso Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari |
| 41 | Comune di Molveno | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 41 | Comune di Molveno | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 306 | Comune di Folgaria | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 558 | Comune di San Lorenzo Dorsino | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 558 | Comune di San Lorenzo Dorsino | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 810 | Comune di Riva del Garda | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 2489 | Comune di Mezzolombardo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 4172 | Comune di Trento | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 5514 | Comune di Mori | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 6411 | Comune di Predazzo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 7550 | Comune di Castello Molina di Fiemme | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 8024 | Comune di Roncegno Terme | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 11231 | Magnifica Comunita' Altipiani Cimbri | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 11850 | Comune di Volano | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 12626 | Comune di Mezzolombardo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 12856 | Comune di Mori | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14708 | Comune di Baselga Di Pinè | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14779 | Comune di Caldonazzo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14863 | Comune di Canal San Bovo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14890 | Comune di Scurelle | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14939 | Comune di Volano | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15219 | Comune di Rovereto | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15814 | Comune di Ronzo Chienis | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15942 | Comune di Pergine Valsugana | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 16463 | Comune di Terragnolo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 16701 | Comune di Isera | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 238 | Comune di Torcegno | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 364 | Comune di Moena | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 480 | Comune di Borgo Chiese | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 1477 | Comune di Ville d'Anaunia | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 1477 | Comune di Ville d'Anaunia | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 2509 | Comune di Villa Lagarina | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 3183 | Comune di Predazzo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 4717 | Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 5607 | Comune di Moena | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 6680 | Comune di Trento | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 7577 | Comune di Storo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 7806 | Comune di Lavis | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 9922 | Comune di Roncegno Terme | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 10638 | Comune di Ville d'Anaunia | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 11151 | Comune di Palu' del Fersina | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 11151 | Comune di Palu' del Fersina | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 11244 | Comune di Predazzo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 13039 | Comune di San Michele all'Adige | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14736 | Comune di Caldonazzo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14783 | Comune di Luserna | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14783 | Comune di Luserna | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14800 | Comune di Isera | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14899 | Comune di Sant'Orsola Terme | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15223 | Comune di Male' | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15796 | Comune di Mezzolombardo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15817 | Comune di Cles | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 16494 | Comun General de Fascia | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 59 | Comune di Valdaone | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 487 | Comune di Mezzolombardo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 564 | Comune di Rovereto | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 1317 | Comune di Tre Ville | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 2316 | Comune di Civezzano | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 2890 | Comune di Luserna | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 3709 | Comune di Borgo Valsugana | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 4905 | Comune di Borgo Chiese | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 6234 | Comune di Baselga Di | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |

| | | |
|---|---|---|
| | Pinè | |
| 6711 | Comune di Ville d'Anaunia | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 7690 | Comune di Borgo Chiese | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 7690 | Comune di Borgo Chiese | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 7832 | Comunita' Rotaliana - Konigsberg | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 10249 | Comune di Trento | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 10775 | Comune di Giovo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 11373 | Comun General de Fascia | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 12839 | Comune di Riva del Garda | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 13058 | Comune di Ville di Fiemme | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14745 | Comune di Drena | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14851 | Comune di Segonzano | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14874 | Comune di Predaia | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14902 | Comune di Sover | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14902 | Comune di Sover | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14961 | Comune di Altopiano della Vigolana | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14999 | Comune di Sant'Orsola Terme | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15751 | Comune di Pergine Valsugana | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 16170 | Comune di Denno | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 16170 | Comune di Denno | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16378 | Comune di Terre d'Adige | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 16696 | Comune di Ledro | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 68 | Comune di Pergine Valsugana | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 508 | Comune di Mori | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 1378 | Comune di Campitello Di Fassa | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 1378 | Comune di Campitello Di Fassa | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 1552 | Comune di Mori | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 1552 | Comune di Mori | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 2984 | Comune di Rovereto | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 3569 | Comune di Trento | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 3723 | Comune di Besenello | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 4439 | Comunita' Alta Valsugana e Bersntol | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 6372 | Comune di Pinzolo | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 7898 | Comunita' Alto Garda e Ledro | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 11445 | Comune di Ruffre' - Mendola | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14706 | Comune di San Michele all'Adige | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 14724 | Comune di Vallarsa | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14724 | Comune di Vallarsa | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14758 | Comune di Vallelaghi | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14786 | Comune di Fai della Paganella | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14855 | Comune di Massimeno | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14888 | Comune di Folgaria | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14933 | Comune di Altopiano della Vigolana | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14975 | Comune di Isera | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15554 | Comune di Mori | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 15554 | Comune di Mori | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16391 | Comune di Sanzeno | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 16595 | Comune di Villa Lagarina | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 16697 | Comune di Riva del Garda | I Comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide |
| 14978 | Comune di Vallarsa | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16872 | Comune di Altopiano della Vigolana | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14605 | Comune di Vallarsa | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14927 | Comune di Frassilongo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16818 | Comune di Frassilongo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 9964 | Comune di Carisolo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 198 | A.s.u.c. Pozza Di Fassa | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 389 | Comune di Borgo Valsugana | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 3169 | Comune di Moena | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 3682 | Comune di Mezzano | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 4670 | Comune di Levico Terme | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 7700 | Comune di Pinzolo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 9754 | Comune di Arco | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 10532 | Comune di Borgo Chiese | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14466 | Comune di Pellizzano | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14789 | Comune di Torcegno | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14908 | Comune di Sporminore | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15794 | Comune di Ossana | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16199 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16343 | Comune di Conta' | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16688 | Comune di Sarnonico | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16821 | Comune di Croviana | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16843 | Comune di Vallelaghi | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 1234 | Comune di Ala | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 2085 | Comune di Arco | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 3694 | Comune di Mezzano | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 4215 | Comune di Primiero San Martino di Castrozza | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |

Consorzio dei Comuni Trentini

| | | |
|---|---|---|
| 8747 | Comune di Ledro | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 10183 | Comune di Cembra Lisignago | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 11914 | Comune di Vallelaghi | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 12644 | Comune di Dimaro Folgarida | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14717 | Comune di Carisolo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14923 | Comune di Valdaone | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14951 | Comune di Borgo d'Anaunia | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14980 | Comune di Mezzano | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15686 | Comune di Villa Lagarina | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16164 | Comune di Sagron Mis | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16204 | ASUC Canazei | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16368 | Comune di Telve | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16812 | Comune di Castello Tesino | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16822 | Comune di Drena | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16844 | Comune di Lona-Lases | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 252 | Comune di Novaledo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 368 | Comune di Moena | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 3358 | Comune di San Lorenzo Dorsino | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 4284 | Comune di Riva del Garda | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 9620 | Comune di Ton | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 9923 | Comune di Caldes | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 12057 | Comune di Caldonazzo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14696 | Comune di Madruzzo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 14719 | Comune di Carisolo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15469 | Comune di Terzolas | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15800 | Comune di Ledro | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15930 | Comune di Cavalese | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16230 | Comune di Valdaone | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16587 | Comune di Andalo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16837 | Comune di Pieve di Bono - Prezzo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16847 | Comune di Storo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 277 | Comune di Borgo Chiese | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 388 | Comunita' di Primiero | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 697 | Comune di Castelnuovo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 2387 | Comune di Storo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 5450 | Comune di Valdaone | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 9726 | Comune di Bondone | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 10347 | Comune di Strembo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 10829 | Comune di Pinzolo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 11225 | Comune di Commezzadura | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |

| | | |
|---|---|---|
| 12535 | Comune di Pinzolo | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 12851 | Comune di Grigno | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 13188 | Comune di Borgo d'Anaunia | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15027 | Comune di Fai della Paganella | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15805 | Comune di Mezzano | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 15936 | Comune di Brentonico | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16339 | Comune di Castello Molina di Fiemme | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16820 | Comune di Imer | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16842 | Comune di Arco | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |
| 16859 | Comune di Folgaria | La gestione delle malghe e degli alpeggi di proprietà pubblica |

## La verifica e la valutazione

Molta attenzione viene infine dedicata alla valutazione dei risultati dell'attività formativa, in quanto si tratta del momento di verifica e di misura di quanto le scelte e le azioni adottate durante il progetto formativo hanno risposto ai risultati attesi.

Al termine di ogni singolo intervento formativo, i corsisti indicano l'efficacia dell'azione formativa attraverso la compilazione di apposite schede di valutazione, anonime, tramite la piattaforma, mentre il relatore fornisce un report sui riscontri ottenuti sia dal punto degli apprendimenti sviluppati, che da quello dei processi d'aula verificatisi. I contenuti emersi sono poi interpretati dal Consorzio rapportandosi agli obiettivi individuati in fase di progettazione ed evidenziando eventuali indicazioni, punti di forza, scostamenti e/o effetti inattesi rilevati.

Per completezza si allegano, a seguire, la sintesi dei questionari di valutazione dell'area Amministratori compilati online dai partecipanti nell'ultimo anno di attività.

Trento, 30 settembre 2022

Consorzio dei
Comuni Trentini

# Risposte anno: 2022 - area: I

**La valutazione è avvenuta tramite l'attribuzione di un punteggio da 1 a 5, dove 1 rappresenta il valore più basso e 5 il più alto.**

Anno: 2022
Area: I AMMINISTRATORI

## A. In generale il corso ha soddisfatto le sue aspettative?

| | | |
|---|---|---|
| 1 | 0.00 % | |
| 2 | 0.00 % | |
| 3 | 0.00 % | |
| 4 | 50.00 % | |
| 5 | 50.00 % | |

Consorzio dei
Comuni Trentini

## B. Docenza, contenuti e materiale

### 1. Chiarezza espositiva

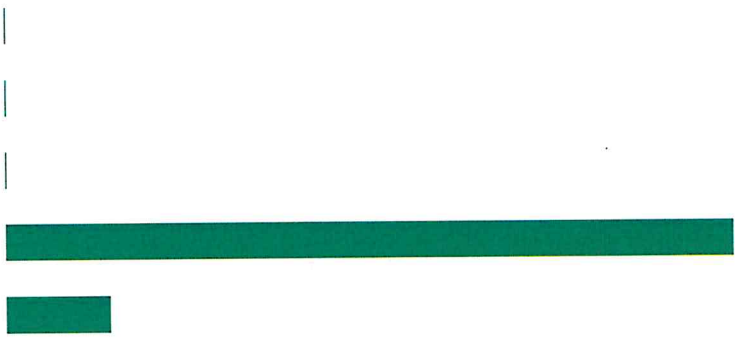
| | |
|---|---|
| 1 | 0.00 % |
| 2 | 0.00 % |
| 3 | 12.50 % |
| 4 | 62.50 % |
| 5 | 25.00 % |

### 2. Disponibilità a rispondere a quesiti posti dai partecipanti

| | |
|---|---|
| 1 | 0.00 % |
| 2 | 0.00 % |
| 3 | 25.00 % |
| 4 | 62.50 % |
| 5 | 12.50 % |

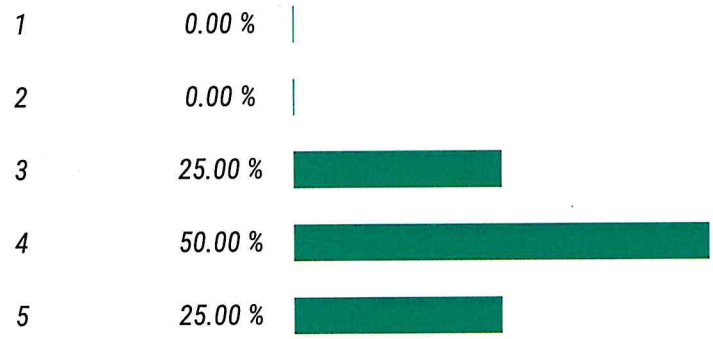
### 3. Competenza sul tema

| | |
|---|---|
| 1 | 0.00 % |
| 2 | 0.00 % |
| 3 | 0.00 % |
| 4 | 87.50 % |
| 5 | 12.50 % |

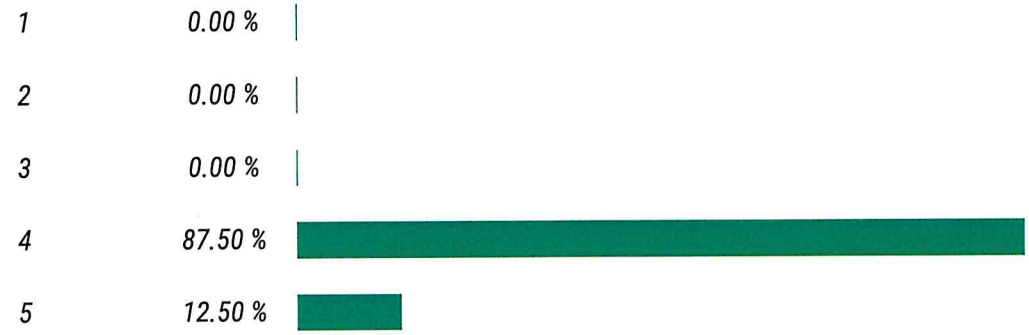


Consorzio dei
Comuni Trentini

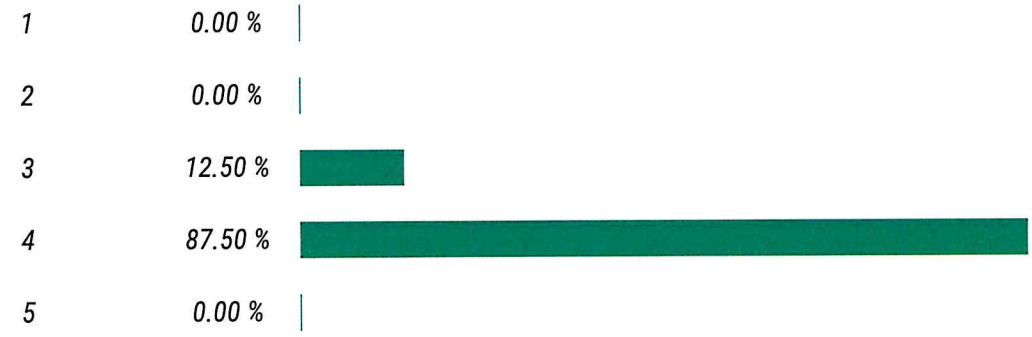
*4. Quanto gli argomenti trattati sono stati coerenti con gli obiettivi del corso?*




*5. Quanto la trattazione ha fornito indicazioni utili per l'attività lavorativa?*




*6. Se già consultato, quanto ritiene sia stato utile il materiale didattico?*



Consorzio dei
Comuni Trentini

## C. Organizzazione e logistica

*1. Quanto reputa efficaci gli strumenti di formazione online (sito, piattaforma videoconferenza...) utilizzati per la realizzazione del corso?*

| | | |
|---|---|---|
| *1* | *0.00 %* | |
| *2* | *0.00 %* | |
| *3* | *0.00 %* | |
| *4* | *50.00 %* | |
| *5* | *50.00 %* | |

*2. Se utilizzate, quanto le strutture a disposizione (sede, aule...) sono state funzionali alla realizzazione del corso?*

| | | |
|---|---|---|
| *1* | *0.00 %* | |
| *2* | *0.00 %* | |
| *3* | *0.00 %* | |
| *4* | *100.00 %* | |
| *5* | *0.00 %* | |

*3. Disponibilità e cortesia del personale dell'area formazione*

| | | |
|---|---|---|
| *1* | *0.00 %* | |
| *2* | *0.00 %* | |
| *3* | *0.00 %* | |
| *4* | *50.00 %* | |
| *5* | *50.00 %* | |

Consorzio dei
Comuni Trentini

**D. Durata complessiva dell'iniziativa formativa**

| | | |
|---|---|---|
| Insufficiente | 0.00 % | |
| Adeguata | 100.00 % | |
| Eccessiva | 0.00 % | |

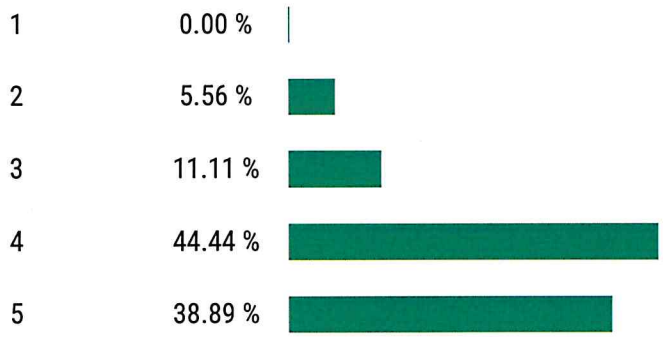
Consorzio dei
Comuni Trentini

# Risposte anno: 2021 - area: I

**La valutazione è avvenuta tramite l'attribuzione di un punteggio da 1 a 5, dove 1 rappresenta il valore più basso e 5 il più alto.**

Anno: 2021
Area: I AMMINISTRATORI

## A. In generale il corso ha soddisfatto le sue aspettative?



Consorzio dei
Comuni Trentini

## B. Docenza, contenuti e materiale

### *1. Chiarezza espositiva*

| | | |
|---|---|---|
| *1* | *0.00 %* | |
| *2* | *3.45 %* | |
| *3* | *0.00 %* | |
| *4* | *48.28 %* | |
| *5* | *48.28 %* | |

### *2. Disponibilità a rispondere a quesiti posti dai partecipanti*

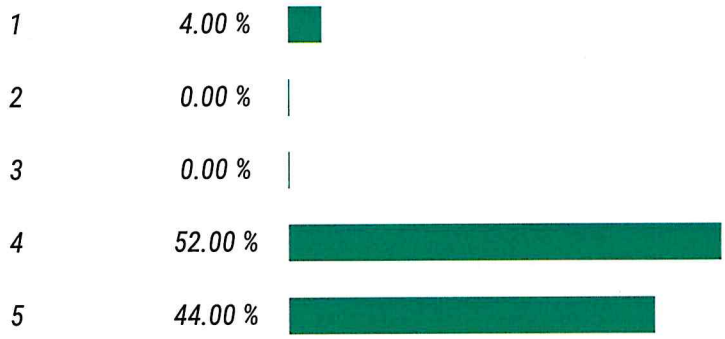
| | | |
|---|---|---|
| *1* | *0.00 %* | |
| *2* | *0.00 %* | |
| *3* | *0.00 %* | |
| *4* | *35.71 %* | |
| *5* | *64.29 %* | |

### *3. Competenza sul tema*

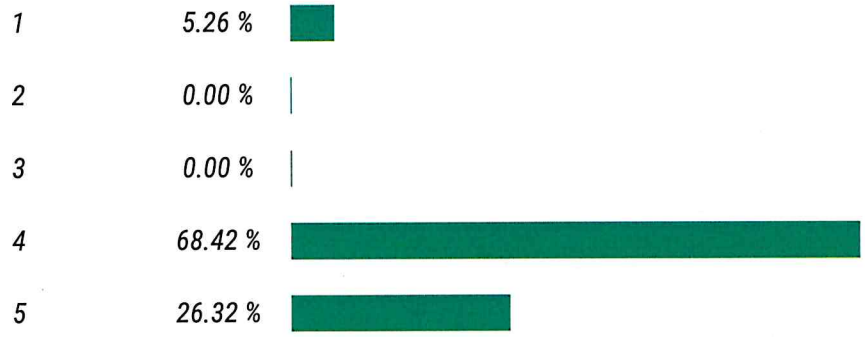
| | | |
|---|---|---|
| *1* | *0.00 %* | |
| *2* | *0.00 %* | |
| *3* | *0.00 %* | |
| *4* | *32.00 %* | |
| *5* | *68.00 %* | |

Consorzio dei
Comuni Trentini

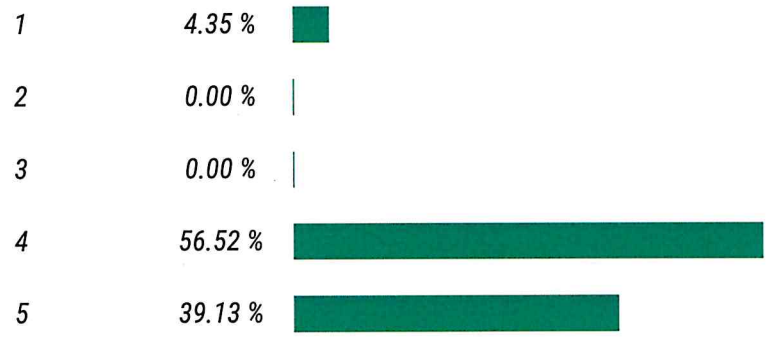
*4. Quanto gli argomenti trattati sono stati coerenti con gli obiettivi del corso?*




*5. Quanto la trattazione ha fornito indicazioni utili per l'attività lavorativa?*



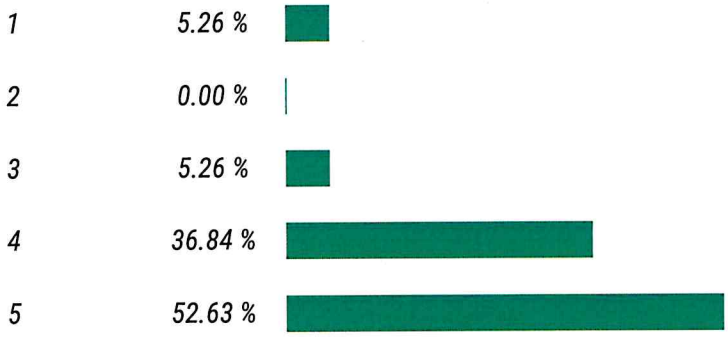

*6. Se già consultato, quanto ritiene sia stato utile il materiale didattico?*



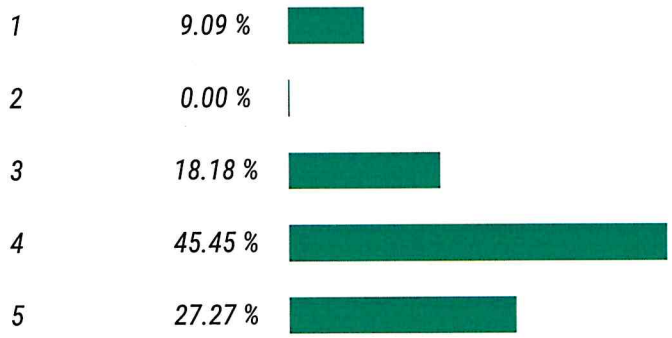
Consorzio dei
Comuni Trentini

## C. Organizzazione e logistica

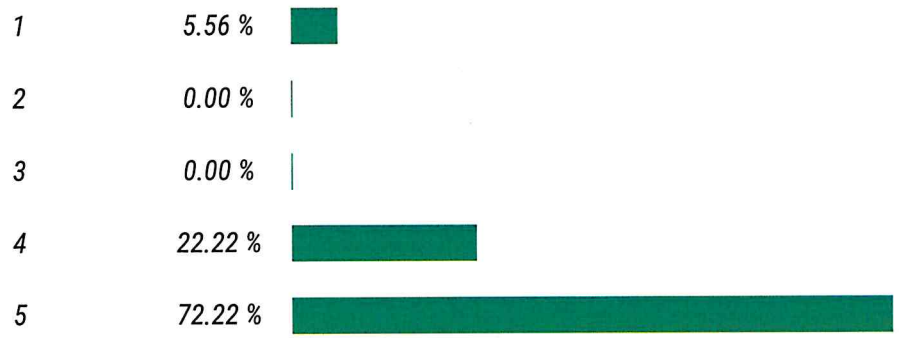
*1. Quanto reputa efficaci gli strumenti di formazione online (sito, piattaforma videoconferenza...) utilizzati per la realizzazione del corso?*




*2. Se utilizzate, quanto le strutture a disposizione (sede, aule...) sono state funzionali alla realizzazione del corso?*




*3. Disponibilità e cortesia del personale dell'area formazione*



Consorzio dei
Comuni Trentini

**D. Durata complessiva dell'iniziativa formativa**

**E. Quali temi le piacerebbe approfondire in futuro?**

- Le principali aree di interesse per i controlli della Corte dei Conti anche con casi specifici (anonimi) e capire quindi i punti di debolezza degli Enti

Consorzio dei
Comuni Trentini

**F. Annotazioni e suggerimenti**

- L'organizzazione è stata adeguata. Grazie

cr_taas-20/10/2022-0003579-A - Allegato Utente 3 (A03)

ALLEGATO 2

Consorzio dei Comuni
della Provincia di Bolzano
Società Cooperativa

# Relazione sull'attività svolta

# nell'anno 2021

# Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021

## Indice


**I. I PUNTI PRINCIPALI DELL'ANNO 2021 ..... 1**

1. FINANZIAMENTO DEI COMUNI ..... 2

1.1 Accordi aggiuntivi per l'anno 2021 ..... 2

1.2 Accordo sulla finanza locale per l'anno 2022 ..... 13

2. CONSIGLIO DEI COMUNI ..... 21

2.1 Disegni di legge ..... 21

2.2 Regolamenti di esecuzione ..... 26

3. CONTRATTAZIONI ..... 29

4. GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 ..... 31

5. ATTUAZIONE DELLA LEGGE PROVINCIALE "TERRITORIO E PAESAGGIO" ..... 34

6. SERVIZI A TARIFFA ..... 39

7. COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE ..... 41

8. PROGRAMMA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO 2030+ ..... 43

9. ULTERIORI INIZIATIVE ..... 47

9.1 Servizi di consulenza decentrata sull'amministrazione di sostegno ..... 47

9.3 Progetto di massima per orari di scuola e assistenza compatibili con le esigenze delle famiglie ..... 48

9.4 Nuova regolamentazione del finanziamento della rete viaria rurale ..... 48

9.5 Introduzione della tassa sui cani ..... 49

9.6 Südtirol Filarmonica ..... 50

9.7 Piattaforma per il rurale ..... 50

9.8 Commissione dei giudici per i referendum a livello comunale ..... 52

9.9 Consiglio dei Comuni dell'Euregio ..... 52

9.10 Sportello unico per le attività produttive – SUAP ..... 53

9.11 Ufficio stampa e pubbliche relazioni ..... 54

10. INCONTRI CON MEMBRI DELLA GIUNTA PROVINCIALE ..... 56

11. INCONTRI VARI ..... 58

12. CONTATTI CON ALTRI CONSORZI DI COMUNI ..... 61

13. COMMISSIONI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO ..... 62

**II. SERVIZI ..... 67**
14. CONSULENZA ..... 68
14.1 Informazioni e strumenti applicativi ..... 68
15. DIRITTO DEL LAVORO ED ELABORAZIONE STIPENDI ..... 71
16. SERVIZIO DI REVISIONE ..... 73
17. SCUOLA AMMINISTRATIVA ..... 74
18. ATTIVITÀ DEL REPARTO EDP ..... 77
18.1 Attività del reparto EDP ..... 77
18.2 Ulteriori iniziative ..... 78
18.3 Comitato di contatto EDP e gruppi tecnici ..... 80
18.4 Informatica Alto Adige spa ..... 81

**III. NOTIZIARIO INTERNO ..... 83**
a) Nuove elezioni degli organi ..... 84
b) Organi del Consorzio dei Comuni ..... 85
d) Lavori di ristrutturazione ..... 86
e) Finanziamento dei costi di gestione del Consorzio dei Comuni ..... 86
f) Adeguamento del modello organizzativo secondo il DLeg n. 231/2001 ..... 87
g) Club degli ex Sindaci dell'Alto Adige ..... 87
h) Organi del Consorzio dei Comuni per il bacino imbrifero dell'Adige ..... 88
i) Portatori di Anelli e Distintivi d'onore ..... 90

# *I. I PUNTI PRINCIPALI DELL'ANNO 2021*

# 1. FINANZIAMENTO DEI COMUNI

## 1.1 Accordi aggiuntivi per l'anno 2021

Nel 2021 per il finanziamento dei Comuni sono stati assegnati a livello di bilancio della Provincia complessivamente **320.023.944,65 euro**. La Provincia di Bolzano nell'anno 2021 ha poi approvato una legge di assestamento del bilancio di previsione senza però assegnare ulteriori mezzi ai Comuni. Pertanto, il suddetto importo non ha subito delle variazioni.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati stipulati diversi accordi aggiuntivi.

Il **1° accordo aggiuntivo** ha riguardato alcuni **chiarimenti e correzioni dell'accordo per il finanziamento comunale per l'anno 2021**. Le correzioni e i chiarimenti riguardavano le assegnazioni correnti, i contributi perequativi, il contributo agli investimenti ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale n. 27/1975 e il finanziamento dei servizi di refezione scolastica. Per quanto riguarda la copertura dei servizi, è stato concordato il seguente chiarimento sostanziale: "I tassi di copertura riportati al punto I.1.b1) dell'accordo sulla finanza locale per l'anno 2021 valgono per il periodo pluriennale 2018- 2020. Per l'anno 2021 valgono i seguenti tassi di copertura dei servizi: a) acquedotto: tasso di copertura 80 % b) acque di scarico e smaltimento acque nere: tasso di copertura 80 %, come previsto dal punto I.1.b3) dell'accordo sulla finanza locale per l'anno 2021 c) smaltimento dei rifiuti solidi urbani incluso lo spazzamento delle strade: tasso di copertura 90%."

Il **2° accordo aggiuntivo** prevedeva un **finanziamento al Consorzio dei Comuni per un incarico riguardante l'elaborazione di una linea guida e un catalogo di servizi per il supporto esterno nonché la valutazione dei risultati nell'ambito della collaborazione intercomunale**.

Per la ripartizione dell'importo pari a euro 2.861.276,84, stanziato dal bilancio di previsione provinciale 2021 per la **gestione delle scuole materne**, con il **3° accordo aggiuntivo** sono stati confermati i criteri di riparto dell'anno precedente. Perciò la metà dell'importo è stata assegnata in ragione del numero dei bambini assistiti e l'altra metà, invece in ragione del numero delle sezioni. Ai comuni spettavano quindi euro 89,75 per ciascun bambino assistito ed euro 1.827,12 per ciascuna sezione.

Il **4° accordo aggiuntivo** ha stabilito il termine per la trasmissione della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, avendo concordato la seguente disciplina: "La certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126, deve avvenire entro il 31 maggio 2021.
L'accordo del 17 febbraio 2021, stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano, prevede che gli enti locali delle predette autorità autonome trasmettono alle medesime entro il termine perentorio del 31 maggio 2021 o quello eventualmente fissato da una norma di legge statale successiva, la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e

alle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, accedendo direttamente all'applicativo web http://pareggiodibi- lancio.mef.gov.it.
La Provincia Autonoma di Bolzano comunica, entro cinque giorni lavorativi dal termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, i risultati complessivi della certificazione dei propri enti.
A norma dell'articolo 2 dell'accordo del 17 febbraio 2021, stipulato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano, queste ultime vigilano sul rispetto dei termini da parte dei propri enti locali e applicano le sanzioni previste dai rispettivi ordinamenti coerentemente con quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, in caso di mancata o ritardata compilazione della certificazione. Le sanzioni citate sono fissate nel modo seguente:

- Trasmissione dal 1° al 30 giugno 2021 - blocco dei trasferimenti per la copertura delle spese correnti per l'anno 2022 in misura pari al 2,5 per cento calcolato sull'importo complessivo.
- Trasmissione dal 1° al 31 luglio 2021 - blocco dei trasferimenti per la copertura delle spese correnti per l'anno 2022 in misura pari al 5 per cento calcolato sull'importo complessivo.
- Trasmissione oltre il 31 luglio 2021 - blocco dei trasferimenti per la copertura delle spese correnti per l'anno 2022 in misura pari al 10 per cento calcolato sull'importo complessivo.

Se il termine per la trasmissione della certificazione e rispettivamente per l'applicazione delle sanzioni dovesse essere prorogato a livello statale, questi termini sono anche prorogati ai sensi del presente accordo.
Per i Comuni che non ricevono trasferimenti provinciali per la copertura delle spese correnti si provvede ad applicare il blocco sulla quota spettante sull'imposta regionale sulle attività produttive IRAP.
I trasferimenti provinciali per la copertura delle spese correnti risp. le quote IRAP trattenute confluiscono nel fondo per le assegnazioni ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 11 giugno 1975, n. 27, per l'anno 2022."

Il **5° accordo aggiuntivo**, invece, ha concesso ai Comuni un **differimento del termine** dal 30 giugno 2021 al 20 dicembre 2021 **per il rimborso dei finanziamenti del fondo di rotazione per gli Investimenti e del fondo di rotazione per gli Investimenti di banda larga** al fine di garantire la loro liquidità nel contesto dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, ha previsto **finanziamenti per la costruzione e la manutenzione straordinaria di piste ciclabili intercomunali** e, a modifica del 2° accordo aggiuntivo, a causa delle spese di traduzione sostenute ha aumentato l'assegnazione del **contributo già convenuto al Consorzio dei Comuni di 2.700,00 euro a un totale di 35.700,00 euro**. Per il finanziamento delle piste ciclabili è stata concordata la seguente disciplina: "Nell'anno 2021 la Provincia non ha più messo a disposizione mezzi finanziari per la costruzione e la manutenzione straordinaria per piste ciclabili sovracomunali nell'ambito della finanza locale in quanto la competenza per il finanziamento è passata al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità. Nel caso di interventi destinati a garantire la sicurezza in cui siano coinvolte sia opere su strade statali di competenza della Provincia che opere su piste ciclabili di competenza delle comunità comprensoriali, la Provincia, per motivi di economicità e semplificazione in caso di realizzazione comune delle opere, può mettere a disposizione mezzi finanziari, in aggiunta a quelli previsti complessivamente nell'ambito della finanza locale ai sensi dell'accordo sulla finanza locale del 29 dicembre 2020, per la costruzione di piste ciclabili ai sensi dell'articolo 6 della legge 10 agosto 1995, n.17 n.t.v. ed in base ad apposita convenzione nella misura di euro 1.400.000,00 per l'anno 2021 ed euro 1.600.000,00 per l'anno 2022."

Il **6° accordo aggiuntivo,** da una parte, riguardava il **conguaglio finanziario per le anticipazioni per il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia** alla quarta rata dei trasferimenti correnti 2021 e il **rimborso da parte del comune di Renon dell'importo stanziato per l'anno 2019 per il Comitato per l'educazione permanente Lengmoos/Klobenstein** a causa della sua inattività e soppressione e, dall'altra parte, ad integrazione del 5 ° accordo aggiuntivo sul finanziamento dei Comuni 2021, le **modalità di rendicontazione per la liquidazione del contributo al Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano per l'elaborazione di una linea guida e un catalogo di servizi per il supporto esterno nonché la valutazione dei risultati nell'ambito della collaborazione intercomunale**. Sono state definite le seguenti modalità di rendicontazione: "Il contributo verrà liquidato al Consorzio dei Comuni su richiesta scritta ed in base alla presentazione della relativa documentazione delle spese sostenute (fatture e quietanze di pagamento)."

Il **7° accordo aggiuntivo** aveva per oggetto il **rimborso delle minori entrate dell'imposta municipale sugli immobili (IMI) per lo scorporo degli elementi imbullonati per l'anno 2021**. In seguito alla variazione catastale delle unità immobiliari a destinazione particolare, resa possibile da norme statali, per i Comuni sono risultati delle minori entrate per l'imposta comunale sugli immobili. Queste minori entrate sono state rimborsate in parte dallo Stato ed i relativi mezzi sono stati versati alla Provincia per il trasferimento ai Comuni. Questo accordo aggiuntivo prevede la ripartizione dell'importo messo a disposizione nell'anno 2021 ai comuni interessati. Le minor entrate effettive dei singoli Comuni nell'anno 2016 sono pareggiate al 100 per cento, nell'anno 2017 al 95,80% e, a partire dall'anno 2018, all'82,32%.

L'**8° accordo aggiuntivo** aveva per oggetto il **finanziamento della collaborazione intercomunale ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale n. 18/2017 (supporto esterno)**. Ha riguardato la predisposizione da parte del Consorzio dei Comuni di un elenco di ditte di consulenza interessate, che erogano i servizi elencati nel catalogo dei servizi alle tariffe giornaliere ivi indicate e che possono essere selezionate dai Comuni, nonché la concessione di contributi da parte della Provincia per il finanziamento parziale dei costi secondo il catalogo dei servizi come segue:

"**I. Finanziamento della collaborazione intercomunale ai sensi dell'articolo 7 della LP n. 18/2017 (supporto esterno)**

Il 7° accordo aggiuntivo d.d. 22.11.2019 prevede al punto 3, che "i mezzi finanziari, che la Provincia Autonoma di Bolzano mette a disposizione tramite la Regione Autonoma Trentino- Alto Adige per le collaborazioni intercomunali, possono essere utilizzati, in una certa misura, per usufruire di un supporto esterno (funzionale all'attuazione / allo sviluppo / al supporto della collaborazione nei rispettivi ambiti territoriali). Per questo supporto esterno possono essere incaricate solo le aziende/ditte che saranno scelte preliminarmente, proprio per questi scopi, dal Consorzio dei Comuni. Tutti i dettagli relativi al predetto incarico, nonché l'effettiva entità (percentuale) di questo sostegno economico, saranno ancora da determinare in un futuro accordo aggiuntivo.". Tali dettagli vengono ora disciplinati dal presente accordo aggiuntivo.

**1. Elenco degli/delle offerenti prestazioni**

In conformità agli accordi intercorsi tra la Ripartizione provinciale 7 'Enti locali e Sport' ed il Consorzio dei Comuni – anche a.s. dell'art. 16 co. 2 della Legge provinciale d.d. 14 febbraio 1992, n. 6 – sul sito internet del Consorzio dei Comuni www.gvcc.net e sull'intranet "GemInfo" verrà pubblicato un elenco di offerenti prestazioni nel campo 'Servizi di consulenza commerciale e gestionale/di management/di organizzazione e servizi connessi (moderazione ecc.)', in cui ditte (persone fisiche/imprese individuali o società)/liberi professionisti possono farsi iscrivere a fronte dell'allegato avviso pubblico (allegato 1)

e su semplice richiesta (allegato 2). Trattasi di un elenco aperto – senza graduatoria – stilato dal Consorzio dei Comuni e periodicamente integrato/aggiornato. L'avviso pubblico contiene tutti i dettagli ed i requisiti per l'iscrizione nel predetto elenco.
La lingua in cui vengono prestati i servizi da parte degli offerenti (solo tedesco; solo italiano; italiano e tedesco), così come la loro eventuale esperienza di lavoro con la Pubblica Amministrazione, sono informazioni che vengono indicate nell'elenco. Queste informazioni non rappresentano comunque un presupposto per l'iscrizione nell'elenco stesso. Assieme all'elenco vengono pubblicati anche i relativi curricula vitae trasmessi dagli offerenti.

**2. Prestazioni degli offerenti iscritti nell'elenco**

Le prestazioni/i servizi da fornire da parte degli offerenti sono quelle risultanti dall'allegata guida e relativo elenco delle prestazioni (allegato 3). Le ditte che si fanno iscrivere nell'elenco di cui al punto 1, si impegnano a fornire le prestazioni/i servizi secondo la guida e il citato elenco delle prestazioni alle rispettive condizioni/tariffe giornaliere, cioè i "servizi di consulenza prima della firma della convenzione intercomunale" e/o i "servizi di consulenza alla firma della convenzione intercomunale" e/o i "servizi di consulenza dopo la firma dell'accordo intercomunale".
Questo modus operandi garantisce, complessivamente parlando, che i Comuni interessati alla collaborazione possano attingere all'ampio lavoro preparatorio già svolto per il supporto esterno, circostanza che quindi garantisce, in Provincia di Bolzano, standard qualitativi e tempistiche uniformi per l'attuazione delle collaborazioni ai sensi dell'art. 7 LP n. 18/2017.

**3. Procedimento per la concessione di un contributo ed entità del finanziamento**

Anzitutto il Comune sceglie liberamente ed a propria discrezione un/una offerente dall'elenco di cui al punto 1 e richiede un preventivo.
Prima dell'incarico ufficiale, il Comune deve presentare all'Ufficio Finanza locale della Ripartizione Provinciale 7 'Enti Locali e Sport', a mezzo PEC una domanda di concessione di un contributo compreso di preventivo dettagliato come da elenco delle prestazioni con la seguente precisazione relativa all'elenco delle prestazioni: la domanda di finanziamento per il blocco "Prima della firma della convenzione intercomunale" può essere presentata da ogni Comune in autonomia; la domanda di finanziamento per i blocchi "Alla firma della convenzione intercomunale" e "Dopo la firma della convenzione intercomunale" può essere presentata esclusivamente dal (futuro) Comune capofila.
Inoltre: per il blocco "Prima della firma della convenzione intercomunale" il finanziamento in oggetto può anche essere richiesto a prescindere da qualsivoglia riferimento a uno/più ser- vizi/o da espletare congiuntamente, in quanto le prestazioni di questo blocco perseguono l'obiettivo di individuare, con una prospettiva ampia, l'esistenza – oppure anche l'inesistenza – di opportunità e potenzialità in relazione a tutte le possibili collaborazioni e, se del caso, anche ad avviare le attività preparatorie funzionali; per i blocchi "Alla firma della convenzione intercomunale" e "Dopo la firma della convenzione intercomunale" il finanziamento in oggetto può essere invece richiesto solo se si tratta di una cooperazione intercomunale che, quanto ai contenuti, abbia tutti i presupposti per essere essa stessa finanziata ai sensi del 7° accordo aggiuntivo d.d. 22.11.2019.
Possono essere finanziate tutte le prestazioni elencate nei blocchi dell'elenco delle presta- zioni (allegato 3) salvo quelle contraddistinte in giallo.
L'entità del finanziamento erogato è pari all'80% per ogni prestazione di cui all'elenco delle prestazioni (20% di franchigia). Le agevolazioni in parole non sono cumulabili con altre agevolazioni.
Ai fini della richiesta del contributo di finanziamento in oggetto ogni servizio/prestazione di cui all'elenco può essere fatturato una sola volta.

Dopo la comunicazione da parte della Ripartizione provinciale 7 al Comune/ai Comuni dell'avvenuta concessione del contributo, l'incarico alla ditta esterna viene effettuato autonomamente dal Comune sulla base delle procedure di assegnazione dell'incarico vigenti e applicabili.
Le domande possono essere presentate all'Ufficio Finanza locale tutto l'anno entro il 31 ottobre di ogni anno. Il contributo viene concesso entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione completa.
L'Ufficio Finanza locale può chiedere qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta necessaria e l'integrazione ovvero la rettifica della domanda o della documentazione allegata. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, il Comune deve regolarizzare la domanda. Decorso inutilmente detto termine, la richiesta di contributo è archiviata.
Il rendiconto deve essere presentato entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di concessione o di imputazione della spesa del contributo, se diverso, come previsto dal comma 2 dell'articolo 9 della legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1.
Ai fini della rendicontazione il Comune presenta la dichiarazione sostitutiva in merito alle spese sostenute, dalla quale risultano le prestazioni come da elenco delle prestazioni. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 e successive modifiche, la ripartizione Enti locali e Sport effettua controlli a campione su almeno il 6 per cento delle do- mande ammesse.
Qualora sia stata sostenuta una spesa inferiore a quella ammessa oppure le prestazioni siano state erogate solo in parte, l'importo dell'agevolazione viene ridotto in proporzione.
La liquidazione del contributo avviene in seguito alla presentazione della regolare dichiarazione sostitutiva in merito alla rendicontazione. Non sono ammessi liquidazioni parziali o anticipi.
La relativa modulistica per la domanda di concessione e la rendicontazione dei contributi viene pubblicata sul sito della ripartizione Enti locali e Sport.

**II. Regolamentazione speciale per il caso in cui la sede segretarile gestita in forma intercomunale rimanga vacante, per ragioni che riguardano il/la segretario/a stesso (licenziamento, pensionamento, ecc.) e non sia dimostrabile che i comuni interessati possano trovare un segretario/a reggente in comune.**

Se i Comuni interessati si ritirano dalla convenzione intercomunale esistente e successiva- mente stipulano un accordo per la gestione congiunta della sede segretarile con un altro comune, il finanziamento già ricevuto per l'anno in corso, dal titolo della collaborazione intercomunale, non deve essere restituito."

Il **9° accordo aggiuntivo** riguardava invece il **finanziamento dei servizi di refezione scolastica**. In attuazione del 2° accordo aggiuntivo per l'anno 2019 i contributi per l'anno 2022 e l'adeguamento dei contributi forfettari per l'anno 2023 e seguenti sono stati disciplinati come segue:

**"1) Contributi per l'anno 2022, conteggiati per i pasti erogati nell'anno scolastico 2020/21**

La regolamentazione di cui alla lettera B) punto 2 del 2° accordo aggiuntivo per la finanza locale 2019 d.d. 29.03.2019 rimane invariata. Quest'anno i Comuni segnalano fino al 30 settembre 2021 al Consorzio dei Comuni il numero di pasti erogati nelle diverse mense nell'anno scolastico 2020/21, con la precisazione che d'ora in avanti nella predetta segnalazione vanno considerati anche i pasti erogati ai maestri oppure alle altre persone incaricati/e della supervisione- sorveglianza durante la mensa.

**2) Adeguamento degli importi forfettari per l'anno 2023 e seguenti**

In vista degli importi forfettari per la refezione scolastica da applicare nell'anno 2023 (= pasti erogati nell'anno scolastico 2021/2022) e negli anni a seguire, si procederà in tempo utile – tenuto conto dello sviluppo e delle esperienze con la presente disciplina – a discutere e ad accordarsi in ordine a tutti i necessari adeguamenti, rispettivamente a tutte le necessarie integrazioni."

Con il **10° accordo aggiuntivo** sono stati erogati **assegnazioni straordinarie per la copertura dei costi dello sgombero neve nell'inverno 2020/2021** ai Comuni come segue: "Nell'inverno 2020/2021, cioè nel periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 aprile 2021, si sono verificate frequenti e anche molto intense nevicate. Pertanto i costi per lo sgombero neve dei Comuni sono aumentati notevolmente. L'aumento dei costi è stato causato anche dal fatto che spesso le strade dovevano essere liberate da alberi e pietre prima dello sgombero della neve e che la neve doveva essere rimossa anche dai centri.
In accordo con l'Amministrazione provinciale, il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano ha rilevato presso i Comuni i seguenti costi relativi agli inverni 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021:

- Costi dello sgombero delle strade da alberi e pietre per lo sgombero della neve; costi per lo sgombero di sentieri alpini da alberi e rami;
- costi dello sgombero della neve ed eventuale trasporto della neve tramite contratti con terzi;
- costi per l'acquisto di ghiaia, sale e altri materiali;
- costi del servizio di reperibilità e delle ore straordinarie per il proprio personale impiegato nello sgombero della neve.

Dai dati raccolti risulta che rispetto alle spese medie per lo sgombero della neve per gli inverni 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 per un totale di 12.155.875,97 euro, le spese per lo sgombero della neve per l'inverno 2020/2021 di 19.808.193,41 euro hanno comportato un aumento dei costi di 7.652.317,44 euro. L'importo delle mere spese aggiuntive ammonta a euro 7.776.848,65.
In considerazione delle circostanze eccezionali la Provincia Autonoma di Bolzano concede ai Comuni un'assegnazione straordinaria nella misura del 50% delle spese aggiuntive calcolate pari a euro 3.888.424,39. L'assegnazione spettante ai singoli Comuni risulta dalla tabella allegata."

L'**11° accordo aggiuntivo**, invece, ha aumentato di 1.500.000,00 euro i fondi per il 2021 per la **manutenzione straordinaria delle piste ciclabili intercomunali**.

Il **12° accordo aggiuntivo** aveva per oggetto il **rimborso delle minori entrate dei Comuni derivanti dalle agevolazioni dell'imposta municipale immobiliare disposta con legge provinciale n. 9/2020 a sostegno delle imprese economiche – seconda rata.** È stata convenuta la seguente disciplina: "Con l'articolo 4 della legge provinciale n. 9 del 19 agosto 2020 (assestamento di bilancio) sono state introdotte agevolazioni dell'imposta municipale immobiliare a sostegno dell'economia in connessione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Le esenzioni e le riduzioni previste spettano solo a condizione che i gestori delle attività registrino, per l'anno 2020, un calo del volume di affari complessivo pari almeno al 20 per cento rispetto a quello del 2019 (articolo 4, commi 3 e 9).
Ai sensi dei commi 6 e 13 dell'articolo 4 della legge provinciale la Provincia Autonoma di Bolzano rimborsa ai Comuni le minori entrate derivanti dalle agevolazioni dell'imposta municipale immobiliare a sostegno delle imprese economiche relative all'anno 2020, in misura del 90%.
L'importo da rimborsare viene corrisposto in due rate.
Ai sensi dei commi 6 e 13 dell'articolo 4 della legge provinciale, la prima rata è stata liquidata in misura pari al 40% dell'importo da rimborsare, calcolato in base alle entrate IMI accertate per l'anno 2019.
Il 10° accordo aggiuntivo per la finanza locale del 20 ottobre 2020 regola in dettaglio il conteggio delle minori entrate. Gli importi spettanti ai singoli Comuni, nella misura complessiva di euro 21.488.976,55, sono stabiliti nell'allegato 1 dell'accordo aggiuntivo.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 777 del 13 ottobre 2020, l'importo è stato impegnato e dopo la sottoscrizione del 10° accordo aggiuntivo per la finanza locale è stato liquidato ai singoli Comuni.
Ai sensi dei commi 6 e 13 dell'articolo 4 della legge provinciale, la seconda rata è versata in forma di conguaglio, detraendo dalle entrate IMI accertate per i fabbricati elencati ai commi 1 e 7 per l'anno 2020 quanto già versato a titolo di acconto.
Sulla base della Comunicazione della Ripartizione Enti locali e Sport n. 7 del 15 aprile 2021 i Comuni hanno dichiarato l'ammontare delle minori entrate dovute alle agevolazioni riguardanti l'imposta municipale immobiliare relative all'anno 2020.
Le minori entrate dichiarate dai singoli comuni ammontano a complessivi 34.500.023,90 euro. Ai sensi dei commi 6 e 13 dell'articolo 4, tale importo può essere rimborsato ai Comuni dalla Provincia Autonoma di Bolzano nella misura del 90 per cento (31.050.021,51 euro).
La prima rata dell'importo da rimborsare sulla base delle agevolazioni dell'imposta municipale immobiliare introdotte dalla legge provinciale n. 9/2020 viene detratta dall'importo comunicato dal Comune.
Qualora a seguito della detrazione della già liquidata prima rata risulti un importo negativo, quest'ultimo viene sottratto dalla quarta rata dei finanziamenti correnti 2021 (Tabella 1, colonna K). La somma delle detrazioni è pari ad euro 2.723.347,39.
I Comuni ricevono a titolo di seconda rata l'importo totale di euro 12.284.392,39 (Tabella 1, colonna J).
Poiché i Comuni disporranno dei dati definitivi riguardanti le minori entrate derivanti dalle riduzioni di gettito introdotte nell'anno 2020 solamente a gennaio 2022, nel 2022 verrà effettuato un conguaglio sulla base delle minori entrate definitive comunicate dai Comuni in relazione al Bilancio 2020.
Il ristoro delle minori entrate ai sensi della legge provinciale n. 9 del 19 agosto 2020 avviene con riserva, in relazione ad eventuali richieste di recupero da parte dello Stato sulla base della certificazione definitiva della perdita di gettito relativa al Fondo di cui all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020.
L'impegno della 4° rata dei finanziamenti correnti al netto degli importi previsti avviene con separato accordo aggiuntivo per la finanza locale."

Con il **13° accordo aggiuntivo**, invece, è stata messa a disposizione la **4° rata a copertura delle spese correnti** per complessivi euro 38.295.012,75 ed è **stato aumentato di euro 6.250.000,00 a un totale di euro 82.558.000,00 l'importo complessivo destinato nell'anno 2021 alla messa a disposizione di contributi agli investimenti ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale n. 27/1975**.

Il **14° accordo aggiuntivo** aveva per oggetto **trasferimenti alle Cooperative d'acquisto ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, articolo 16 commi 5 e 6**. Prevedeva la seguente disciplina:

"**I. Trasferimenti alle Cooperative d'acquisto ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, articolo 16 commi 5 e 6**

La legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, articolo 16 comma 5, prevede che ai sensi del comma 1 dello stesso articolo (riduzione delle spese dei comuni e delle comunità comprensoriali per l'elaborazione di dati e per servizi amministrativi e di consulenza a gestione centralizzata) e allo scopo di promuovere lo svolgimento di acquisti in forma congiunta, alle società cooperative d'acquisto, alle quali si sono associati Comuni, Comunità comprensoriali e altri enti pubblici, possono essere concessi, mediante accordo sulla finanza locale, contributi per l'acquisto di programmi informatici gestiti centralmente e per servizi amministrativi a gestione centralizzata ad essi connessi.

**II. Progetti finanziabili**

Sono prese in considerazione le richieste di finanziamento da parte di cooperative d'acquisto che presentano i seguenti requisiti:

- Acquisto di un sistema dei servizi di approvvigionamento software supportato per la gestione digitale e sostenibile degli acquisti di alimentari in Provincia che ha come obiettivo di accompagnare i processi dalla selezione dei prodotti fino alla preparazione dei pasti, in osservanza di tutte le disposizioni legislative riguardanti i generi alimentari, e di integrare i fornitori locali nel processo di ordinazione a livello digitale.
- l'elaborazione di linea guida digitale che hanno come obiettivo la semplificazione dei canali di comunicazione e dei flussi di processo, la promozione dei fornitori locali e il soddisfacimento delle esigenze dei soci pubblici al fine di uno svolgimento del metodo d'acquisto nel settore di prodotti alimentari sotto la soglia comunitaria in modo sostenibile orientato al futuro; inoltre nel processo di ordinazione di alimentari devono essere osservante le numerose disposizioni legislative che regolano gli appalti, tra gli altri, gli accordi quadro ACP e i criteri ambientali minimi (CAM).

**III. Concessione di un contributo ed entità del finanziamento**

Per il finanziamento dei progetti viene messo a disposizione un importo una tantum del 80 per cento del totale delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 155.500,00.

Ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, articolo 16 comma 6, può essere erogato il 50 per cento dei finanziamenti su richiesta scritta del beneficiario, l'importo residuo nel rispetto della disciplina di cui del punto IV del presente accordo.

La domanda di contributo, con il preventivo delle spese, provvista di marca da bollo e firmata dal/dalla legale rappresentante della cooperativa d'acquisto, va presentata all'Ufficio vigilanza e consulenza della Ripartizione Enti locali e sport entro il 30 novembre 2021.

**IV. Rendicontazione**

**1. Procedimento**

Il rendiconto per la liquidazione del saldo va presentato, con apposita domanda, firmata dal/dalla legale rappresentante della Cooperativa d'acquisto.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione, firmata dal/dalla legale rappresentante:

a) elenco riepilogativo delle spese sostenute, da cui emergano i dettagli essenziali della documentazione di spesa con l'indicazione e la descrizione dell'attività svolta. Per eventuali costi del personale va utilizzato il modello di cui all'allegato A.
b) dichiarazione attestante che le predette spese sono state sostenute.
c) relazione illustrativa delle attività sostenute.
d) dichiarazione relativa alla ritenuta d'acconto.
e) dichiarazione che per la parte di spesa finanziata con il contributo non sono stati richiesti contributi ad altri enti pubblici o privati.
f) fatture originali/fatture elettroniche/ricevute fiscali/scontrini attestanti l'acquisto di beni e servizi.
g) giustificativi di pagamento.

**2. Documentazione di spesa**

I documenti di spesa devono:

a) essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e quietanzati.
b) riferirsi alle attività ammesse a contributo.

La Cooperativa d'acquisto deve conservare i documenti di spesa per il periodo prescritto dalla legge e produrli a richiesta."

Con il **15° accordo aggiuntivo** è stata disposta una **proroga della disciplina straordinaria per le Comunità comprensoriali che intendono partecipare ad una collaborazione per l'anno 2022** (vedi a pagina 40).

Il **16° accordo aggiuntivo** aveva per oggetto il **rimborso delle minori entrate derivanti dalle agevolazioni dell'imposta municipale immobiliare a sostegno del settore turistico nell'anno 2021.** È stata convenuta la seguente disciplina: "Visto l'articolo 1 della legge provinciale n. 12 del 16 novembre 2021 con il quale sono state introdotte agevolazioni riguardanti la prima rata dell'imposta municipale immobiliare per il 2021 a sostegno del settore turistico in connessione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
considerato che ai sensi dell'articolo 1 della legge provinciale le minori entrate, subite dai Comuni nell'anno 2021; sono rimborsate dalla Provincia Autonoma di Bolzano nella misura del 100 per cento. I criteri e le modalità vengono stabiliti con Accordo sulla finanza locale;
**viene concordato quanto segue:**
L'importo da rimborsare stimato relativo alle predette minori entrate, per l'ammontare totale di 14.357.603,40 euro, viene stabilito sulla base delle entrate IMI 2019 accertate, relative agli immobili oggetto di agevolazione, come riportato nell'allegato 1. Detto pagamento avviene entro novembre 2021.
Il pagamento del conguaglio verrà effettuato con Accordo sulla finanza locale 2023 sulla base delle definitive minori entrate comunicate dai Comuni con riferimento al Bilancio 2021.
Il ristoro delle minori entrate ai sensi della legge provinciale n. 12 del 16 novembre 2021 avviene con riserva, in relazione ad eventuali richieste di recupero da parte dello Stato sulla base della certificazione definitiva della perdita di gettito relativa al Fondo di cui all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020."

Il **17° accordo aggiuntivo** riguardava la **composizione del comitato paritetico e della commissione tecnica paritetica ai sensi dell'articolo 5/bis della legge provinciale n. 6/1992.** Il comitato paritetico ha il compito di elaborare una proposta di suddivisione del nuovo fondo previsto dall'articolo 5/bis della legge provinciale n. 6/1992, di destinazione di parte delle risorse alle diverse categorie di opere pubbliche e dei criteri per la concessione delle risorse, mentre la commissione tecnica paritetica è responsabile della gestione amministrativa del fondo e della valutazione tecnico-amministrativa dei progetti delle opere. Per la loro composizione sono state pertanto concordate le seguenti disposizioni:

**"1. Comitato paritetico**

Il Comitato paritetico di cui al comma 3 dell'articolo 5/bis della legge provinciale del 14 febbraio 1992, n. 6 e successive modifiche, è composto dal Presidente della Provincia, dal Presidente del Consiglio dei Comuni, da due membri della Giunta provinciale responsabili dei progetti ammessi al finanziamento e due membri del Consiglio dei Comuni competenti per materia, garantendo la presenza di due gruppi linguistici per parte.

**2. Commissione tecnica paritetica**

La commissione tecnica paritetica di cui al comma 4 dell'articolo 5/bis della legge provinciale del 14 febbraio 1992, n. 6 e successive modifiche è composta dai seguenti rappresentanti della Provincia e del Consiglio dei Comuni:

- Direttore/direttrice della Ripartizione Enti locali e Sport
- Direttore/direttrice del Consorzio dei Comuni
- Impiegato/a del Consorzio dei Comuni
- Direttore/direttrice dell'Ufficio provinciale Finanza locale come relatore

In quanto ciò sia espressamente previsto dall'accordo sulla finanza locale, alle sedute della commissione tecnica paritetica partecipa un rappresentante della ripartizione provinciale ovvero degli uffici provinciali responsabili dei progetti ammessi al finanziamento.
In ogni caso va garantita la composizione pari- tetica tra rappresentanti della Provincia e dei Comuni."

Infine, il **18° accordo aggiuntivo** riguardava il nuovo **fondo di investimenti per la copertura di spese di investimenti dei comuni ai sensi della lettera b), comma 2 dell'articolo 5/bis della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6 - Settore Enti di formazione**. È stata concordata il seguente disciplina:
"Il presente accordo aggiuntivo stabilisce la destinazione della quota del fondo di cui al comma 2, lettera b) dell'articolo 5/bis della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6 e successive modifiche tra diverse categorie di opere pubbliche, i criteri e le procedure per la concessione dei contributi agli investimenti, le modalità e la tempistica di utilizzo del fondo.
In deroga al punto 5, lettera D dell'accordo per la finanza locale per l'anno 2021 del 29 dicembre 2020, l'importo messo a disposizione di euro 4.000.000,00 non è impiegato per il finanziamento di programmi e progetti di investimento, bensì destinato alla quota di cui al comma 2, lettera b) dell'articolo 5/bis della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6 e successive modifiche per interventi agevolabili secondo la seguente disciplina nell'esercizio finanziario 2022.

**1) Opere agevolabili**

Con l'importo messo a disposizione vengono finanziate le seguenti opere nel settore educativo:
ristrutturazione di

- scuole elementari e scuole medie (incluse mense e palestre),
- scuole dell'infanzia,
- biblioteche e
- microstrutture per la prima infanzia.

Esclusivamente per l'applicazione della presente disciplina, le ristrutturazioni comprendono in ogni caso anche gli interventi di aumento della volumetria di edifici esistenti tramite ampliamenti e sopraelevazioni.
Sono altresì agevolabili le spese di progettazione delle ristrutturazioni agevolabili, l'acquisto di immobili, sulle quali saranno realizzate le ristrutturazioni agevolabili, nonché le spese di acquisto o locazione per la sistemazione temporanea di aule durante la durata degli interventi agevolabili.
Fatta comunque salva, a causa dei limitati mezzi finanziari, la priorità da dare ai lavori di ristrutturazione - vengono finanziate anche nuove costruzioni, qualora siano pluricomprensive di scuole, sovracomunali e con diverse lingue d'insegnamento.
Non sono oggetto del presente finanziamento gli interventi di risanamento energetico, l'acquisto di arredamento e di apparecchiatura informatica.
Opere oggetto di altre agevolazioni specifiche da parte dell'Amministrazione devono essere finanziate prevalentemente con tali agevolazioni.

**2) Requisiti**

Sono ammissibili a contributo le domande riguardanti opere con costi complessivi previsti non inferiori a euro 100.000,00.
Sono ammesse soltanto le domande di quei comuni, la cui situazione economica, calcolata secondo l'articolo 6 della deliberazione della Giunta Provinciale del 3 marzo 2020, n. 139, soddisfa il seguente criterio: il rapporto percentuale fra le entrate e le spese in conto capitale (situazione economica) non supera il 50 per cento.

Per le domande di finanziamento di nuove costruzioni di cui al punto 1) comma 3 per scuole pluricomprensive, sovracomunali e con diverse lingue di insegnamento, il rapporto percentuale fra le entrate e le spese in conto capitale (situa- zione economica) del comune può anche superare il 50 per cento.
Inoltre, sono ammesse esclusivamente le domande dei comuni, il cui importo ancora disponibile per la copertura delle spese d'investimento ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 11 giugno 1975, n. 27, e successive modifiche, non supera il doppio della quota annuale assegnata secondo la tabella 4 dell'accordo per la finanza locale 2021 del 29 dicembre 2020, detratti i mezzi finanziari eventualmente previsti per finanziare l'opera agevolabile oggetto della domanda.

**3) Criteri di preferenza**

I seguenti interventi vengono agevolati in via prioritaria:

a) Eliminazione di barriere architettoniche, interventi fonoisolanti delle aule e isolamento acustico, ristrutturazione dei servizi igienici: 3 punti
b) Interventi di adeguamento alla normativa antiincendio e per rimediare alle carenze in materia di sicurezza nonché altri interventi richiesti dalla normativa in vigore: 5 punti
c) alto fabbisogno documentato da dati attuali e proiezioni considerando la popolazione scolastica dei prossimi 5 anni basato su un calcolo della domanda da parte dell'Ufficio scolastico competente: 4 punti
d) Vetustà dell'edificio: 1 punto per edifici ultimati e utilizzati prima dell'anno 1980.

In caso di parità di punteggio, il comune con la percentuale relativa alla situazione economica di cui al punto 2 più bassa ha la preferenza e sarà elencato nella graduatoria da stilare prima dell'altro comune con lo stesso punteggio.
La graduatoria viene stabilita dalla commissione tecnica paritetica, che è stata istituita con accordo aggiuntivo per la finanza locale per l'anno 2021 (delibera della Giunta Provinciale del 9 novembre 2021, n. 942) allargata con un rappresentante della ripartizione Edilizia e degli uffici scolastici competenti.

**4) Tipologia ed entità dell'agevolazione**

L'agevolazione è concessa in forma di contributo a fondo perduto con provvedimento separato rispettando l'ordine della graduatoria menzionata.
I contributi vengono concessi in base ai mezzi finanziari a disposizione nonché alle domande pervenute e in ogni caso nella misura massima dell'80 % delle spese ammesse.
Le agevolazioni in questione sono cumulabili con altre agevolazioni nel limite massimo dei costi sostenuti per la realizzazione dell'opera.

**5) Presentazione e istruttoria delle domande**

La domanda può essere presentata presso l'ufficio finanza locale fino al 28 febbraio 2022. La domanda è redatta su apposito modulo scaricabile dal sito della Ripartizione provinciale Enti locali e sottoscritta dal/dalla legale rappresentante del Comune con firma elettronica qualificata.
La domanda va inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Ufficio provinciale Finanza locale.
Le domande devono riportare i dati e le informazioni seguenti:

a) descrizione dettagliata del progetto, con particolare riguardo nell'esporre i criteri di preferenza di cui al punto 3;
b) indicazione del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
c) in caso di contributi trasferiti a terzi ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale 11 luglio 1975, n. 27 e successive modifiche: indicazione del provvedimento di approvazione del progetto e dell'idonea garanzia patrimoniale;
d) i presunti costi dell'opera come previsti dalla seguente documentazione:
   - il progetto esecutivo,

- altra, adeguata documentazione tecnico-contabile nel caso in cui la legge non preveda l'obbligo di predisporre un progetto esecutivo o definitivo per poter realizzare l'opera,
- preventivo di spesa ai sensi della normativa vigente, in caso di acquisto di beni mobili,
- stima peritale, in caso di acquisto/locazione di beni immobili;

e) indicazione che l'opera è o sarà inserita nel documento unico di programmazione o in un altro documento di pianificazione richiesto ai sensi della vigente normativa in materia contabile;
f) piano di finanziamento, indicando i mezzi propri e anche gli altri fondi pubblici richiesti e/o ricevuti per l'opera;
g) specificazione della situazione giuridico-patrimoniale dell'opera;
h) dichiarazione che l'opera non è intesa ad essere sfruttata ai fini commerciali ai sensi del punto 203 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01) ovvero che sussiste l'uso misto ai sensi del punto 207 della Comunicazione;
i) in caso di opere nell'ambito applicativo delle direttive per le opere di edilizia scolastica non soggette alla verifica da parte del Comitato tecnico provinciale, la dichiarazione della/del progettista, che nella progettazione sono state applicate le disposizioni di cui alle direttive per le opere di edilizia scolastica in vigore.

L'ufficio competente può richiedere qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta necessaria e l'integrazione ovvero la rettifica della domanda o della documentazione allegata. In tal caso i richiedenti devono regolarizzare la domanda entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Decorso inutilmente detto termine la richiesta di contributo è archiviata.

**6) Rendicontazione e liquidazione**

Il rendiconto deve essere presentato entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di concessione o di imputazione della spesa del contributo, se diverso, come previsto dal comma 2 dell'articolo 9 della legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1.
La rendicontazione e la liquidazione avvengono ai sensi del decreto del Presidente della Provincia 15 settembre 2016, n. 29.
Se la spesa effettivamente sostenuta risulta inferiore alla spesa risultante dal progetto presentato in sede di domanda di contributo, il contributo da liquidarsi è ricalcolato sulla spesa effettivamente sostenuta e proporzionalmente ridotto.
La relativa modulistica per la domanda di concessione e la rendicontazione dei contributi viene pubblicata sul sito della ripartizione Enti locali e Sport."

## 1.2 Accordo sulla finanza locale per l'anno 2022

L'accordo per il 2022 è stato sottoscritto il 29 dicembre 2021. Sebbene non ancorato in un accordo scritto la Provincia e il Consiglio dei Comuni si sono attenuti ai patti stipulati nell'anno 2016: la Provincia garantisce ai Comuni a lungo termine, come importi minimi, le stesse assegnazioni e gli altri importi stabiliti nell'accordo sulla finanza locale per l'anno 2016. Nella parte della finanza locale relativa agli investimenti fino al 2020 ai Comuni sono garantiti annualmente 134,7 mio. euro (126 mio. euro e 8,7 mio. euro per 5 anni per finanziamenti già concessi) e dal 2021 fino al 2025 sono garantiti annualmente euro 126 mio. Per contro la Provincia rivendica i rimborsi al fondo regionale di rotazione, al fondo di rotazione per investimenti e le economie riguardanti il fondo ammortamento dei mutui. In tal modo sono garantiti determinati mezzi ai Comuni e sono evitate possibili decurtazioni a causa di riduzioni dei

mezzi nel bilancio provinciale. Provincia e Consiglio dei Comuni in ordine al finanziamento dei Comuni per l'anno 2022 hanno preso le seguenti decisioni nel rispetto di detto patto:

- **Importo complessivo per la finanza locale, il canone idrico e la quota dell'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive):**

Per l'anno 2022 la Provincia di Bolzano mette a disposizione l'importo complessivo di euro 373.027.618,31 per la finanza locale, il canone idrico e la quota dell'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive). Tale importo è al netto delle detrazioni per servizi delle scuole elementari, delle anticipazioni relative al servizio infanzia e delle detrazioni per il compenso per l'agenzia di vigilanza sull'edilizia. Si tratta di circa 26.116.199,30 euro in più rispetto al 2021.
Euro 11 milioni dell'importo complessivo sono stanziati a titolo di canone idrico; euro 15.972.000,00 dell'importo complessivo sono previsti per la quota IRAP (imposta regionale sulle attività produttive).

- **Aggiornamento del modello introdotto nell'anno 2016 per l'assegnazione dei mezzi per la copertura delle spese correnti, disciplina transitoria e misure di ammortizzazione:**

Nell'anno 2022 il modello di finanziamento introdotto nell'anno 2016 e da allora portato avanti è stato aggiornato e copre nuovamente un periodo di tre anni. Come negli anni precedenti il modello tiene conto del fabbisogno finanziario e della capacità di autofinanziamento dei Comuni nonché dell'efficienza. Per la considerazione della capacità di autofinanziamento si tiene conto delle entrate teoriche annue derivanti dall'imposta municipale sugli immobili, dalla produzione di energia idroelettrica, dal canone idrico, dagli edifici e dai terreni. Ai fini del calcolo del fabbisogno finanziario teorico si tiene conto degli abitanti ponderati moltiplicati per l'importo base che si calcola come segue: l'importo complessivo per la copertura delle spese correnti va diviso per la quota di conguaglio e sommato con l'importo complessivo delle entrate teoriche; l'importo risultante da tale calcolo va diviso per il numero complessivo degli abitanti ponderati. Dal fabbisogno finanziario di ciascun Comune così calcolato vengono detratte le loro entrate teoriche, se inferiori al loro fabbisogno finanziario, e la differenza risultante da tale calcolo viene moltiplicata con la quota di conguaglio. Da tale calcolo risulta la perequazione finanziaria teorica (trasferimento teorico della Provincia) per il 2022. Con la quota di conguaglio che deve essere tra lo zero per cento e il 100 per cento si tiene conto dell'efficienza dei Comuni e si stabilisce quanto devono essere prese in considerazione le entrate teoriche dei Comuni fissando la percentuale della differenza accertata tra fabbisogno finanziario e entrate teoriche da compensare con i trasferimenti correnti della Provincia. Nell'anno 2022 la quota di conguaglio è pari al 50 per cento, il che significa che la differenza accertata viene compensata per il 50 per cento con i trasferimenti correnti della Provincia. Qualora le entrate teoriche dei Comuni eccedano il loro fabbisogno finanziario essi non ricevono trasferimenti correnti da parte della Provincia. Poiché i Comuni con "elevata capacità finanziaria" non effettuano versamenti in favore del fondo della finanza locale, la quota di conguaglio effettiva a favore degli altri Comuni nell'anno 2022 non è pari al 50,00 per cento ma di poco inferiore al 49,67 per cento.
Per attenuare le conseguenze il modello di calcolo nell'anno 2022 è applicato nella misura dell'50 per cento e solamente nell'anno 2023 al 100 per cento. Inoltre, per l'anno 2022 viene confermata quale ulteriore misura di ammortizzazione il contributo perequativo; i finanziamenti speciali non sono più previsti.

- **Conferma del modello introdotto nell'anno 2016 per l'assegnazione dei mezzi per la copertura delle spese d'investimento:**

Nell'anno 2022 il modello di finanziamento per l'assegnazione dei mezzi per la copertura delle spese d'investimento introdotto nell'anno 2016 è stato confermato e le percentuali per la ripartizione dei mezzi fra i comuni nell'anno 2022 non hanno subito variazioni.

Inoltre a garanzia della pianificazione pluriennale e dell'utilizzo tempestivo dei fondi commisurato ai bisogni nonché della riduzione dell'indebitamento dei Comuni si prevede che una parte dell'importo del contributo agli investimenti per un totale di euro 37.800.000,00, che corrisponde all'importo dell'anno precedente, è erogata d'ufficio entro il 15 febbraio 2022, che un'ulteriore parte dell'importo dei contributi agli investimenti sono messi a disposizione su richiesta, che nel periodo 2016 – 2025 spetta a tutti i Comuni annualmente l'importo assegnatoli per l'anno 2016 e che tali importi, detratti gli importi già messi a disposizione, possono essere già richiesti anche nell'anno 2022 a condizione che si rinuncia a future erogazioni d'ufficio nella misura corrispondente. Importi non richiesti scadono alla scadenza del periodo previsto.Tali decisioni sono state riprese dall'accordo sulla finanza locale del 29 dicembre 2021 e confezionate in apposite prescrizioni. Inoltre, determinate normative di dettaglio, stabilite nell'anno 2021 mediante accordi aggiuntivi, sono state inserite nell'accordo del 29.12.2021.

### Le singole assegnazioni

Nel 2022 per il finanziamento dei Comuni sono stati assegnati a livello di bilancio della Provincia complessivamente **346.055.618,31 euro**. Per l'anno 2022 l'importo totale è aumentato di 26.116.199,30 euro rispetto all'anno 2021 che principalmente è dovuto all'aumento dei contributi agli investimenti.
I trasferimenti e le detrazioni previsti per il 2022 dall'accordo per il 2022 valgono anche per gli anni 2023 e 2024 a meno che l'accordo non preveda delle deroghe oppure importi diversi.

L'accordo riguardante il 2022 prevede quindi le seguenti assegnazioni:
**Assegnazioni per la copertura delle spese correnti:** sono stanziati euro 157.027.372,85. Tale importo è al netto delle detrazioni per servizi delle scuole elementari, delle anticipazioni relative al servizio domiciliare all'infanzia e delle detrazioni per il compenso per l'agenzia di vigilanza sull'edilizia. Poiché per le anticipazioni relative al servizio domiciliare all'infanzia sono disponibili unicamente importi provvisori avverrà con accordo aggiuntivo il conguaglio quando saranno certi l'importo complessivo e gli importi a carico dei singoli comuni. Gli importi che ai sensi dell'accordo sulla finanza locale per l'anno 2021 del 29.12.2020 sono stati stabiliti per i singoli comuni per la compartecipazione ai costi di gestione dei comuni sede per le scuole di musica valgono per l'anno 2022 e sono inclusi nel calcolo delle assegnazioni per la copertura delle spese correnti per l'anno 2022. Tali importi sono stati calcolati in applicazione delle modalità di calcolo prescritte sulla base dei dati forniti dai comuni e si applicano anche agli anni 2023 e 2024. Pertanto, nel 2022, 2023 e 2024, vengono meno i corrispondenti pagamenti diretti tra i singoli comuni.
A differenza dell'anno 2021, l'importo aggiuntivo di 2.000.000,00 di euro a favore del **Comune di Bolzano** per le funzioni amministrative legate alle specifiche funzioni nell'ambito dei rifugiati, dei senzatetto e di altri gruppi sociali emarginati non è stato più previsto. Tale importo è stato utilizzato per aumentare l'importo totale per la copertura dei trasferimenti correnti. Il finanziamento ovvero la compartecipazione da parte di tutti i comuni ai costi di gestione per i servizi e le prestazioni per i senzatetto è stato riformato; detto argomento si approfondirà più avanti.
Per la ripartizione dell'importo a disposizione fra i Comuni si applica il modello per l'assegnazione dei mezzi per la copertura delle spese correnti introdotto nell'anno 2016. Nell'anno 2022 esso si applica con una efficacia del 70%, nell'anno 2023 si dà applicazione piena.
Per attenuare le conseguenze del modello di calcolo per la suddivisione dei trasferimenti correnti per l'anno 2022 sono stati confermati i **contributi perequativi** ad integrazione dei trasferimenti correnti. A tal fine sono stati stanziati 45.046,42 euro che sono assegnati a titolo di contributi perequativi in funzione di criteri oggettivi. Ciò sono circa 155.487,94 euro in meno rispetto all'anno precedente.

La ripartizione dell'importo disponibile per contributi perequativi fra i singoli Comuni avviene tenendo conto della situazione economica di bilancio dei Comuni degli anni 2018, 2019 e 2020, delle minor entrate dell'imposta municipale immobiliare per l'abitazione principale derivanti nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 dall'aumento della detrazione legale e delle minori assegnazioni della Provincia nell'anno 2016 per la manutenzione della rete stradale rurale rispetto all'anno 2014. Inoltre, ai Comuni con andamento demografico debole, struttura economica e sociale debole è assegnato l'importo di euro 25.000,00, ai Comuni con andamento demografico molto debole e struttura economica molto debole è assegnato l'importo di euro 30.000,00. In base a tali criteri ai Comuni è assegnato al massimo l'importo che corrisponde alla minor assegnazione di trasferimenti correnti nell'anno 2022 rispetto ai trasferimenti correnti dell'anno 2021.

Come nell'anno precedente l'assegnazione per la copertura delle spese correnti è abbinata alla **copertura di alcuni servizi**. Per l'esercizio 2022 sono stati confermati i tassi di copertura. Per il servizio dell'approvvigionamento idrico il tasso è pari all'80%, per il servizio di fognatura/depurazione pari all'86,66% e il servizio di rimozione dei rifiuti pari al 90%.
È stata confermata la disciplina secondo la quale per i singoli servizi tali tassi di copertura devono essere raggiunti nella media triennale e pertanto nell'ambito del periodo pluriennale 2019-2021 sono ammessi degli scostamenti.
Per tener conto dell'emergenza Covid 19 è stata stabilita la seguente disciplina eccezionale: "Poiché anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid-19 che ha avuto ripercussioni negative sull'economia, sarà applicato il seguente regolamento eccezionale: per quei Comuni che, relativamente all'anno 2021, per uno e più dei succitati servizi, nell'ambito del triennio 2019-2021, non raggiungono la copertura minima prevista e che dichiarano che detta circostanza è da ricondurre alla pandemia Covid, fornendo una dettagliata motivazione, la copertura pluriennale sarà calcolata in considerazione del periodo biennale 2019-2020 oppure, a condizione che il Comune avesse usufruito della possibilità succitata già per l'anno 2020, dell'anno 2019."
Inoltre, è stata confermata la disposizione secondo la quale in caso di non raggiungimento della quota di copertura per la differenza accertata l'anno successivo saranno apportati tagli ai trasferimenti per la copertura delle spese correnti per l'anno 2022.
Per i Comuni che nel 2023 non ricevono trasferimenti correnti è stata confermata la norma secondo la quale in caso di non raggiungimento della quota di copertura per la differenza accertata saranno apportati tagli alla quota IRAP spettante per l'anno 2023.

Sono state confermate le **disposizioni transitorie** relative alla **computazione degli ammortamenti in sede di calcolo della tariffa per l'acquedotto 2019-2023** e **per la considerazione degli ammortamenti nella determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione 2021-2025**.Parimenti sono state confermate le **disposizioni transitorie relative alla computazione del grado di copertura minimo dell'80 per cento per la tariffa per l'acquedotto fino al 2023**.

Per le **Comunità Comprensoriali** sia l'importo fisso che la quota pro capite dell'anno scorso sono stati confermati. Pertanto, l'importo fisso ammonta a euro 28.654,00 e la quota pro capite a euro 4,12 in riferimento agli abitanti residenti nel relativo territorio al 31.12.2014.
Ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 19/2001 al **Comune di Bolzano**, come nell'anno precedente, viene erogato l'importo di 465.827,20 euro per le funzioni amministrative che esso esercita per la soppressa Comunità comprensoriale.

**Compenso per i servizi dell'Agenzia di vigilanza sull'edilizia:** Nel 2022, come nell'anno precedente, all'Agenzia di vigilanza sull'edilizia viene riconosciuto per i servizi svolti in favore dei Comuni il compenso forfettario di euro 200.000,00. Tale importo è detratto dai trasferimenti correnti dei Comuni in funzione del numero delle abitazioni convenzionate site sui rispettivi territori comunali. Sono stati calcolati 5,07 euro per ciascun'abitazione convenzionata.

Sono stati confermati gli **obblighi di comunicazione dei Comuni relative alle entrate derivanti dalla produzione di energia idroelettrica**.
Per gli **investimenti** ai sensi dell'articolo 5 della L.P. n. 6/1992, modificato dalla L.P. n. 18/2015, in collegamento con gli articoli 3 e 5 della L.P. n. 27/1975 vengono stanziati complessivamente euro 154.260.373,26. Si tratta di 27.141.373,26 euro in più rispetto all'anno precedente.
Per l'anno 2023 l'importo complessivo ammonta a euro 93.720.389,00 e per l'anno 2024 invece a euro 108.892.953,72. Di tale importo complessivo di 154.260.373,26 euro, che viene stanziato per l'anno 2022, 9.011.207,16 euro sono assegnati ai Comuni in base ai criteri di cui all'articolo 5 della L.P. n. 27/1975, di cui l'importo 6.600.000,00 euro è già impegnato, e 145.249.373,26 euro sono invece assegnati in base all'articolo 3 della L.P. n. 27/1975 in applicazione del nuovo modello per l'assegnazione dei mezzi per la copertura delle spese d'investimento.

Per gli anni 2022 e seguenti le domande di **assegnazione di mezzi di cui all'articolo 5 della legge provinciale n. 27/1975** possono essere presentate all'Ufficio finanza locale tra il 1° agosto 2022 ed il 30 settembre 2022. I criteri per la concessione di tali contributi sono stati stabiliti ai sensi dell'articolo 2 comma 1 della legge provinciale n. 17/1993 con deliberazione della Giunta provinciale 3 marzo 2020 n. 139.
Per l'erogazione degli importi messi a disposizione e le modalità di rendicontazione si applica il Decreto del Presidente della Provincia 15 settembre 2016, n. 29, e successive modificazioni. Per gli anni 2023 e 2024 sono previsti complessivamente 9.011.000,00 euro per ciascun anno.

Per le **assegnazioni ai sensi dell'articolo 3 della LP n. 27/1975** per un importo di 145.249.373,26 euro è stata confermata la disciplina dell'anno precedente. Pertanto, l'importo di euro 37.800.000,00 è stato nuovamente erogato d'ufficio ai Comuni ed è stata confermata la disciplina dell'anno precedente.

**La disciplina relativa alla messa a disposizione del contributo agli investimenti dell'anno 2021 per l'importo di euro 107.449.373,26** è stata confermata. Potranno quindi essere finanziati fino al 90 per cento delle spese di investimento di ciascun intervento finanziabile. Qualora al momento della presentazione della domanda di finanziamento sia oggettivamente escluso che possono verificarsi riduzioni delle spese di investimento nel corso della procedura di affidamento, potranno essere finanziati fino al 100 per cento delle spese di investimento di ciascun intervento finanziabile.
La messa a disposizione dei contributi agli investimenti ai sensi dell'articolo 3 della L.P. n. 27/1975 avviene su richiesta del Comune con decreto del direttore/della direttrice della Ripartizione provinciale Enti locali e Sport. Le richieste di messa a disposizione dei Comuni possono essere presentate continuamente e devono pervenire all'Ufficio provinciale Finanza locale entro e non oltre il 31.10.2022. La disciplina è stata integrate come segue: "Tutte le assegnazioni spettanti fino al 2025 che non saranno impegnate entro l'anno 2025 e al più tardi a carico dell'anno finanziario 2025 scadranno il 31.12.2025."
Per l'anno 2023 per le assegnazioni ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale n. 27/1975 sono previsti 84.709.389,00 euro e per l'anno 2024 complessivamente 99.881.953,72 euro.

Per l'anno 2022 è stata introdotta una nuova disciplina relativa al **nuovo Fondo di investimenti ai sensi della lettera b del comma 2 dell'articolo 5/bis della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, e successive modifiche** con il seguente testo:

> **" 5.3 Nuovo Fondo di investimenti ai sensi della lettera b del comma 2 dell'articolo 5/bis della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, e successive modifiche: 4.000.000,00 euro**

Per il finanziamento di enti di formazione è stanziato l'importo complessivo di euro 4.000.000,00. I contributi agli investimenti assegnati ai Comuni ai sensi della presente disciplina non sono imputati agli importi massimi per investimenti assegnati ai Comuni dall'accordo per la finanza locale per l'anno 2016 e quindi si intendono come risorse finanziarie supplementari. La disciplina di dettaglio è stabilita con accordo aggiuntivo per la finanza locale del 15 dicembre 2021. "

1.600.000,00 euro sono stanziati per finanziare **la costruzione e la manutenzione straordinaria di piste ciclabili intercomunali**.

Il **fondo di rotazione per investimenti** ed il **fondo di rotazione per investimenti nella rete di banda larga**, ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 29 aprile 2019, n. 2, sono aboliti a partire dall'anno 2020. È prevista la seguente disciplina:
"L'estinzione parziale o totale dell'importo complessivo del finanziamento concesso resta comunque possibile, la relativa domanda deve essere presentata all'Ufficio provinciale Finanza locale entro il 30 settembre 2022. La liquidazione dei finanziamenti concessi è effettuata dall'Ufficio provinciale Finanza locale. Per le modalità di liquidazione si applica il Decreto del Presidente della Provincia 15 settembre 2016, n. 29."

Per la **gestione e la manutenzione delle piste ciclabili intercomunali** sono stati messi a disposizione complessivamente 350.000,00 euro; la disciplina dell'anno scorso è stata confermata.

A titolo di compensazione per l'ICIAP abolita (imposta comunale imprese arti e professioni) sarà ripartito tra i Comuni, in rapporto alle entrate ICIAP del 1997, l'importo di 15.972.000,00 euro costituente una **quota dell'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive)**.

L'importo di 25.315.025,78 euro è destinato nel 2022 **all'ammortamento di mutui** che i comuni hanno ottenuto alla Cassa depositi e prestiti, al fondo di rotazione regionale o presso altri istituti di credito. Per i mutui assunti nell'anno 2022 dalla finanza locale non vengono concessi contributi per l'ammortamento.
Rispetto all'anno scorso la dotazione di tale fondo è stata ridotta per l'importo di 6.031.369,84 euro, rispetto all'anno 2007 addirittura per l'importo di circa 50.455.827,62 euro. Tale riduzione è conforme alla tendenza che si registra da quattordici anni. Essa è riconducibile alla riforma della disciplina relativa ai contributi per l'ammortamento dei mutui iniziata nell'anno 2007 ed all'abrogazione di tali contributi per i cosiddetti "mutui ordinari" nell'anno 2008. Per l'abrogazione di tali contributi per i cosiddetti "mutui agevolati", avvenuta nell'anno 2009, nei prossimi anni detta tendenza dovrebbe notevolmente accentuarsi.

### Disposizioni ulteriori

Per quanto riguarda il **termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2022** e **del rendiconto di gestione per il 2021,** è stata concordata la seguente disciplina**:**

“Il bilancio di previsione per l’anno 2022 deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il 31 gennaio 2022. Qualora, decorso inutilmente tale termine, l’approvazione del bilancio di previsione non abbia luogo entro il primo marzo 2022, ai trasferimenti correnti 2022, spettanti al Comune interessato ai sensi della tabella 2, si applica una detrazione pari al 3%. Tale detrazione si applica alla 4ª rata.
Il rendiconto di gestione per l’anno 2021 deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile 2022.
Qualora, decorso inutilmente tale termine, l’approvazione del rendiconto di gestione non abbia luogo entro il primo giugno 2022, ai trasferimenti correnti 2022, spettanti al Comune interessato ai sensi della tabella 2, si applica una detrazione pari al tre per cento. Tale detrazione si applica alla 4ª rata.
Per i Comuni, per i quali, ai sensi dell'allegata tabella 2, le detrazioni, che sono da applicare ai sensi della presente disciplina, superino i trasferimenti correnti si provvede, fino al conguaglio, ad applicare l'importo residuo della detrazione sulla quota spettante sull’imposta regionale sulle attività produttive IRAP.”

Infine, per l'anno 2022 è stata confermata la disciplina sulla **partecipazione dei Comuni ai costi di investimento ed alle spese di gestione delle scuole d'obbligo**.

In riferimento agli **investimenti e la manutenzione delle scuole di musica** è stata confermata la disciplina dell’anno scorso senza prevedere la possibilità del passaggio della proprietà alla Provincia.

In ordine alla **partecipazione dei Comuni ai costi di gestione delle scuole di musica** è stata prevista la seguente disciplina:

**“5.4 Partecipazione ai costi di gestione delle scuole di musica**

A partire dall’anno 2019 la Provincia è competente per la gestione delle scuole di musica. La gestione concreta avviene anche in futuro tramite il Comune in cui ha sede la scuola di musica.
Negli anni 2022, 2023 e 2024 i Comuni della Provincia di Bolzano compartecipano ai costi di gestione del Comune sede della scuola di musica. I relativi importi a carico o a favore dei singoli Comuni per l’anno 2022 sono riportati nella tabella 2 e valgono anche per gli anni 2023 e 2024.
Per la disciplina del triennio 2025 – 2027 nell’anno 2024 si procederà all’aggiornamento dei dati, dei calcoli e degli importi relativi alla compartecipazione ai costi.”

Nell’accordo per l’anno 2022 è confermata la disciplina dell’anno precedente sul **divieto di assunzione di personale** per le Comunità comprensoriali.

In merito al **finanziamento delle organizzazioni turistiche locali, dei servizi di refezione scolastica ed all’assegnazione di base per i comitati per l’educazione permanente**, le regolamentazioni dell’anno scorso sono state confermate.

L’accordo per l’anno 2022 prevede, altresì, la stipulazione di vari accordi aggiuntivi. Uno riguarda la disciplina di dettaglio sulle **assegnazioni per la gestione scuole d’infanzia**.

Un altro riguarda il **finanziamento dei costi effettivi di gestione per i servizi per i senzatetto e del costo effettivo delle prestazioni per i senzatetto**, con la seguente formulazione:
“Con un ulteriore accordo aggiuntivo sarà disciplinato il finanziamento dei costi effettivi di gestione per i servizi per i senzatetto e i costi effettivi per le prestazioni a favore dei senzatetto stabilendo la

disciplina di dettaglio nell'osservanza delle seguenti disposizioni. Nel 2022 tutti i Comuni devono partecipare a questi costi dei Comuni e delle Comunità comprensoriali che erano sede di tali servizi o fornivano tali servizi nel 2020, in proporzione alla popolazione residente al 31.12.2020. Gli importi corrispondenti a carico o a favore dei singoli Comuni o Comunità comprensoriali sono presi in considerazione e applicati nelle assegnazioni correnti dell'anno 2022. Per la determinazione dell'effettivo importo complessivo di tali costi i Comuni e le Comunità comprensoriali che sono stati sede di servizi a favore dei senzatetto o hanno erogato prestazioni a favore dei senzatetto nell'anno 2020, comunicano al Consiglio dei Comuni, secondo i criteri e i termini stabiliti dal Consiglio dei Comuni, i costi di gestione per l'anno 2020 secondo il rendiconto di gestione approvato. A tal fine deve essere utilizzato il modulo fornito dal Consiglio dei Comuni."

Con un ulteriore **accordo aggiuntivo** verrà inoltre disciplinata **l'assegnazione delle persone senza tetto** al capoluogo della Provincia ed ai capoluoghi di comprensorio nonché il relativo finanziamento dei servizi connessi.

# 2. CONSIGLIO DEI COMUNI

Nel 2021 il Consiglio dei Comuni ha rilasciato un totale di 118 pareri: 43 su disegni di legge provinciali, 9 su disegni di legge regionali, 66 su delibere della Giunta provinciale e atti amministrativi.
I pareri sono stati:

- positivi 47
- negativi 13
- positivi con condizioni 37
- positivi con osservazioni/proposte 9
- misti 6
- a condizione d'intesa 5
- d'intesa 1.

## 2.1 Disegni di legge

Per il **disegno di legge omnibus 2021 recante "Modifiche a leggi provinciali in varie materie"** il Consiglio dei Comuni ha presentato diverse proposte:

- per quanto riguarda la comunicazione dei motivi ostativi (art. 11 bis della Legge provinciale n. 17/1993 - Disciplina del procedimento amministrativo), si è chiesto che venissero riprese integralmente le modifiche introdotte a livello nazionale, in base alle quali il termine sospeso dovrebbe ricominciare a decorrere solo dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni;
- si è chiesto che venissero mantenute anche per il 2021 le seguenti agevolazioni introdotte nel 2020 a seguito dell'emergenza Covid:
    - rinuncia al canone di locazione/concessione per l'utilizzo di immobili di proprietà del Comune
    - ristori ad associazioni, organizzazioni turistiche ed enti per manifestazioni non svolte
    - compensazione delle spese per microstrutture e assistenza domiciliare all'infanzia qualora l'erogazione di tali servizi sia stata possibile solo in misura limitata a causa dell'emergenza Covid;
- sono state abolite alcune licenze sanitarie rilasciate dal Sindaco per l'esercizio delle attività di parrucchiere e barbiere, gli esercizi pubblici, le autorimesse, i negozi, gli affittacamere e la vendita di strumenti sanitari e di apparecchi e presidi medico-chirurgici.

Ulteriori proposte sono state presentate dalla Ripartizione provinciale 7 - Enti locali e sport:

- introduzione del nuovo fondo per gli investimenti (art. 5-bis della legge provinciale n. 6/1992): in questo modo si intende in parte anticipare la reintroduzione di un sistema di finanziamento con contributi a fondo perduto per vari settori proposta dal Presidente della Provincia a partire dal 2026. La dotazione del fondo e i criteri per la concessione dei contributi a fondo perduto sono stabiliti da un comitato paritetico composto dal Presidente della Provincia, dagli assessori provinciali e dai rappresentanti del Consiglio dei Comuni. La gestione tecnico-amministrativa delle domande è invece affidata a una commissione tecnica paritetica. Per il 2021 è stata prevista l'assegnazione di 4 milioni di euro tramite il nuovo fondo. Al Consiglio dei Comuni è stato

assicurato che queste risorse non verranno detratte dai contributi per investimenti garantiti fino al 2025;

- ai Comuni strutturalmente deboli dovrà essere data la possibilità di concedere contributi alle imprese per determinati progetti di sviluppo sostenibile.

Sono state inoltre introdotte le seguenti disposizioni interessanti i Comuni e le Comunità comprensoriali:

- modifiche alla legge provinciale n. 9/2018 "Territorio e paesaggio":
  - il termine "direttore" del Front office viene sostituito con il termine "responsabile"
  - nel regolamento i Comuni possono prevedere per la volumetria interrata, oltre all'esonero, anche la riduzione del contributo sul costo di costruzione
  - il trasferimento della sede dell'azienda agricola o di fabbricati rurali aziendali di un maso chiuso può essere autorizzato anche nella fase precedente all'approvazione del programma di sviluppo comunale
  - si era previsto di disciplinare tramite legge anche la realizzazione di opere interrate nelle zone agricole, ma la proposta è stata abbandonata per il rischio che potesse essere impugnata;
- per quanto riguarda le aree di sosta per autocaravan, nelle norme in materia di pubblici esercizi sarà prevista una deroga per le aziende che alla data di entrata in vigore delle disposizioni del 2015 esercitavano un'attività autorizzata similare. Esse potranno continuare a svolgerla nella stessa misura, applicando però l'imposta comunale di soggiorno;
- viene ripristinata la Consulta per il Sociale quale organo consultivo della Giunta provinciale, ma il Consiglio dei Comuni non è riuscito a ottenere più di un/a rappresentante dei Comuni e dei servizi sociali delle Comunità comprensoriali.

Le **Disposizioni collegate all'assestamento del bilancio di previsione della Provincia per l'anno finanziario 2021** hanno obbligato i Comuni e gli altri gestori di impianti di approvvigionamento idropotabile pubblico a riscuotere una quota addizionale alla tariffa dell'acqua potabile e a versarla alla Provincia, in modo che questa possa contribuire in determinati casi alla realizzazione di impianti di approvvigionamento idropotabile. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'apposito capitolo della presente relazione.
Con la stessa legge si prevede inoltre che i Comuni possano cofinanziare iniziative di educazione permanente concedendo contributi per l'attività delle relative organizzazioni nel rispettivo bacino di utenza.
Anche a seguito del parere negativo del Consiglio dei Comuni si è deciso di non introdurre attività di ristorazione nelle malghe esistenti sugli alpeggi di proprietà collettiva.

Nel 2021 il Consiglio dei Comuni si è occupato di due disegni di legge riguardanti la violenza.
Il primo era il **disegno di legge provinciale "Prevenzione e gestione del mobbing, dello straining e della violenza nei contesti lavorativi",** presentato dal Presidente del Consiglio provinciale dott. Josef Noggler al fine di favorire il benessere sul posto di lavoro, definire azioni volte a prevenire e contrastare il mobbing e lo straining e prevenire ogni forma di violenza psichica e fisica sul posto di lavoro. L'attuazione di tali obiettivi compete alla Consigliera di parità insediata presso il Consiglio provinciale, con il supporto del servizio antimobbing. Vengono offerti servizi di consulenza, informazione e mediazione per lavoratori e datori di lavoro. Il Consiglio dei Comuni ha espresso parere positivo sul disegno di legge.

Il secondo era il **disegno di legge provinciale "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e di sostegno alle donne e ai loro figli e figlie",** predisposto dal Dipartimento dell'Assessora provinciale dott.ssa Watraud Deeg. Con questa legge-quadro la Provincia intende assicurare misure e azioni a protezione e sostegno delle donne e delle/dei minori coinvolte/i, vittime di violenza diretta o assistita. Contemporaneamente essa sostiene interventi mirati di formazione, prevenzione e sensibilizzazione volti a prevenire e contrastare ogni forma di violenza nei confronti delle donne e delle/dei minori. A livello provinciale viene istituito un tavolo di coordinamento permanente. A livello comprensoriale viene istituito un punto di riferimento per donne in situazioni di difficoltà e ogni Comune deve nominare un/a referente che si occupi di questa materia. Il Consiglio dei Comuni ha espresso parere positivo sul disegno di legge.

I consiglieri provinciali del Team K hanno presentato un **disegno di legge provinciale recante modifiche alla legge sulla parificazione e sulla promozione delle donne** (legge provinciale n. 5/2010). Esso prevedeva l'introduzione di misure atte a colmare il divario retributivo di genere (misure volte a contrastare l'uscita delle donne dal mercato del lavoro, interventi per il reinserimento nel mercato del lavoro delle donne disoccupate o miniprestiti per le donne in situazioni di difficoltà personale e sociale). Nel suo parere positivo il Consiglio dei Comuni aveva suggerito di verificare l'attualità della legge sulla parità. Il disegno di legge non è stato approvato dal Consiglio provinciale.

Il Consiglio dei Comuni ha inoltre discusso il disegno di legge provinciale **"Edilizia residenziale pubblica e sociale"**. Esso fa parte di una rielaborazione complessiva dell'Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata (legge provinciale n. 13//1998), finalizzata al riordino delle norme riguardanti l'IPES e l'assegnazione di abitazioni in locazione a canone sociale. Interessa i Comuni la norma che consente alla Giunta provinciale di delegare, su richiesta, singoli Comuni a occuparsi del recupero, della costruzione o della gestione di alloggi pubblici da assegnare in locazione. La delega avviene sulla base di una convenzione tra l'IPES e i Comuni. Si è evitato che venissero abolite la Commissione tecnica dell'IPES e la Commissione di assegnazione. Nell'ultima versione del disegno di legge pervenuta per la valutazione figura infatti nuovamente la Commissione di assegnazione, ora Commissione inquilinato, seppure con un rappresentante per ciascun Comune. Per il Consiglio dei Comuni l'attuale regolamentazione con un unico rappresentante nominato dal Consiglio dei Comuni aveva dato buoni risultati e avrebbe dovuto essere mantenuta. A fine anno il disegno di legge non era stato ancora approvato in Commissione legislativa.

Si è discusso approfonditamente delle **proposte di modifica alla legge provinciale n. 3/2014 "Istituzione dell'imposta municipale immobiliare" (IMI)"**. Il relativo disegno di legge, presentato su iniziativa del Presidente della Provincia Arno Kompatscher nell'intento di disciplinare l'offerta di alloggi a prezzi accessibili e adeguare la legge sull'IMI alla riforma urbanistica, è stato formulato in massima parte dal Consorzio dei Comuni. In un secondo momento era stata inserita nel disegno di legge anche l'esenzione del settore turistico dalla prima rata IMI per il 2021 a seguito dell'emergenza Covid. Le norme relative all'offerta di alloggi a prezzi sostenibili hanno però incontrato resistenze nel gruppo consiliare SVP, richiedendo un'ulteriore discussione. Per questo motivo si è deciso di stralciare la parte relativa all'esenzione dalla prima rata IMI 2021 per il settore turistico e di approvarla separatamente. Il Consiglio provinciale ha così varato la **legge provinciale n. 12/2021** che riconosce al settore turistico l'agevolazione di cui sopra e prevede che le conseguenti minori entrate vengano rimborsate ai Comuni nella misura del 100%.
Le restanti disposizioni hanno formato il **disegno di legge provinciale denominato "Disciplina degli alloggi sfitti e altre disposizioni in materia di imposta municipale immobiliare (IMI)",** presentato dal

Presidente della Provincia insieme al capogruppo consiliare SVP Gerhard Lanz nell'intento di aumentare la tassazione IMI sugli alloggi sfitti e sulle aree fabbricabili inutilizzate nei Comuni ad alto fabbisogno abitativo, affinché venga immesso sul mercato un numero maggiore di alloggi e si attenui la relativa emergenza.
Dopo un'approfondita discussione all'interno del gruppo consiliare SVP e del Consiglio dei Comuni, alla fine dell'anno il disegno di legge si presenta come segue.
**Identificazione dei Comuni con esigenza abitativa:** avviene tramite deliberazione della Giunta provinciale, sentiti il Consiglio dei Comuni e i Comuni interessati, in presenza di prezzi di vendita e locazione superiori alla media; a questo proposito il Consiglio dei Comuni ha suggerito che i Comuni dichiarati "con esigenza abitativa" vengano equiparati a quelli per cui si applica una tassazione agevolata sugli affitti (cedolare secca).
**Definizione delle abitazioni tenute a disposizione:** sono quelle per cui né la legge provinciale né il regolamento comunale prevedono aliquote agevolate e quelle per cui il regolamento comunale non stabilisce l'aliquota ordinaria.
Nei Comuni con esigenza abitativa si applica **per le abitazioni tenute a disposizione un'aliquota maggiorata pari al 2,5%**, aumentabile dal Comune fino al 3,5%. In determinati casi (quando l'abitazione viene assoggettata per la prima volta all'IMI o cessa una fattispecie di non maggiorazione o di agevolazione d'imposta) la maggiorazione viene applicata dopo un periodo di tolleranza di sei mesi, che il Comune può prolungare fino a un massimo di 12 mesi. Contemporaneamente, alle abitazioni locate a residenti si applica un'aliquota ridotta di 0,1 punti percentuali rispetto all'aliquota ordinaria, oppure un'aliquota ancora inferiore stabilita dal Comune stesso.
Nei Comuni con esigenza abitativa si applica alle **aree fabbricabili un'aliquota maggiorata pari al 2,5%,** aumentabile dal Comune fino a un massimo del 3,5%. Tale aliquota viene applicata a partire dal 36° mese successivo a quello in cui le aree sono diventate fabbricabili. Sono escluse da questa disposizione le aree più piccole, aventi un valore di mercato compreso fra 100.000 e 700.000 euro. Secondo il Consiglio dei Comuni dovrebbero essere esentate dall'applicazione anche le aree riservate all'edilizia residenziale agevolata o sociale.
Anche ai **Comuni senza esigenza abitativa** viene riconosciuta la possibilità di applicare le disposizioni sull'aliquota maggiorata per le abitazioni tenute a disposizione e le aree fabbricabili. Essi devono però stabilire per le abitazioni locate a residenti o lavoratori una riduzione di 0,2 punti percentuali rispetto all'aliquota ordinaria.
Il disegno di legge contiene inoltre le seguenti proposte di modifica:

- per gli affittacamere privati e le aziende agroturistiche che svolgano attività stagionale l'aliquota ridotta dello 0,2% si applica solo per il periodo di attività, mentre per il resto dell'anno si applica l'aliquota ordinaria (maggiorata). Gli affittacamere privati devono inoltre raggiungere un grado di utilizzazione minima compreso fra il 20 e il 50%, secondo quando stabilito dal Comune interessato;
- per quanto riguarda le agevolazioni d'imposta per l'abitazione principale, è necessario adeguarsi alla normativa dello Stato. Mentre finora i vari immobili in cui i componenti di uno stesso nucleo famigliare possono stabilire la propria dimora abituale e residenza anagrafica dovevano trovarsi sul territorio provinciale, ora essi dovranno essere situati sul territorio nazionale;
- anche le abitazioni principali al cui possessore sia stato accordato un congedo per assistere una persona presso la quale egli debba trasferire la propria residenza anagrafica continueranno a essere trattate come abitazioni principali per la durata del congedo e a condizione che non vengano locate.

Con le **disposizioni collegate alla legge provinciale di stabilità per l'anno 2022** sono state introdotte svariate norme rilevanti per i Comuni e le Comunità comprensoriali. Esse riguardano le seguenti materie:

- modifiche della legge provinciale n. 9/2018 "Territorio e paesaggio": oltre alle norme sui contributi per la collaborazione intercomunale nell'elaborazione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio, sulla regolamentazione delle tolleranze costruttive e sui premi per i proprietari di beni posti sotto tutela, è stato riformulato l'articolo 36 sulla trasformazione di volumetria esistente e si è adeguata la legge provinciale alla normativa statale in materia di superbonus (110%). Le proposte del Consiglio dei Comuni per quanto riguarda il responsabile del Front Office per le pratiche edilizie e paesaggistiche non sono state recepite;
- per quanto concerne l'amministrazione dei beni di uso civico (legge provinciale 16/1980) è stato abolito il controllo di legittimità quando tale amministrazione sia affidata alla giunta comunale;
- per la pianta organica del personale delle Comunità comprensoriali sono state riprese le disposizioni vigenti in materia per il personale comunale. Su proposta del Consiglio dei Comuni, sono stati esclusi dall'inserimento nella pianta organica anche i collaboratori a progetto incaricati della gestione di progetti UE per conto delle Comunità comprensoriali o dei Comuni del comprensorio;
- per il personale comunale è stata introdotta una norma che permette di assumere dirigenti e, per un periodo limitato, altro personale al di fuori della pianta organica al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle attività;
- misure di contenimento dell'inquinamento luminoso: nelle ore notturne deve essere spenta l'illuminazione di insegne e vetrine, nonché dei beni architettonici e artistici;
- misure di risparmio energetico per gli esercizi commerciali: le porte di accesso al pubblico degli esercizi commerciali devono essere mantenute chiuse nel periodo di accensione degli impianti di riscaldamento e nel periodo estivo, qualora nei locali sia attivo un impianto di climatizzazione. La Giunta provinciale fissa i relativi criteri sentito il Consiglio dei Comuni. A questo proposito il Consiglio dei Comuni aveva chiesto che tale definizione avvenisse d'intesa.

Su iniziativa della Ripartizione provinciale 7 - Enti locali e sport, di concerto con l'Unione dei segretari comunali e con il Consorzio dei Comuni, sono state predisposte varie **modifiche del Codice degli enti locali (legge regionale n. 2/2018) con particolare riferimento ai segretari comunali.** Esse riguardano fra l'altro i seguenti aspetti:

- in deroga alla vigente normativa possono essere assunte figure dirigenziali anche nei Comuni con meno di 10.000 abitanti in caso di servizi esercitati in forma associata;
- per l'assunzione dei segretari comunali vengono introdotte le seguenti novità, senza modificare le quattro classi delle sedi segretarili:
    - all'interno della terza classe viene creato un primo livello per i Comuni fino a 3.000 abitanti. Ai fini dell'ammissione al concorso questi Comuni vengono parificati ai Comuni di quarta classe;
    - all'interno della seconda classe viene creato un primo livello per i Comuni fino a 10.000 abitanti. Ai fini dell'ammissione al concorso questi Comuni vengono parificati ai Comuni con numero di abitanti compreso fra 3.001 e 10.000;
- il vincitore di un concorso per una sede segretarile può essere assunto fuori dotazione organica già sei mesi prima della cessazione dal servizio del titolare del relativo posto in organico;

- il vincitore di un concorso per un servizio comunale può essere assunto fuori dotazione organica già tre mesi prima della cessazione dal servizio del titolare del relativo posto in organico;
- nella convenzione per lo svolgimento coordinato del servizio di segreteria comunale le funzioni di segreteria vanno ripartite fra il segretario e il vicesegretario;
- nell'esame per il conseguimento dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale vengono inserite fra l'altro le seguenti modalità: discorso, trattazione di casi, comportamento situazionale, colloquio;
- la commissione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di reggenza e di supplenza non viene più istituita annualmente, ma resta in carica per un periodo di cinque anni;
- con i proventi dei diritti di segreteria si dovrebbe finanziare il 50% delle spese di un tirocinio di un anno nei Comuni per coloro che hanno completato il corso di abilitazione;
- instaurazione del rapporto di lavoro:

questa modifica permette di attingere a una graduatoria esistente anche per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso. La relativa proposta è stata presentata dal Consiglio dei Comuni, giacché una norma analoga è già stata prevista per la Provincia;

- segretari/e delle Comunità comprensoriali:

le sedi segretarili delle Comunità comprensoriali sono equiparate a sedi segretarili comunali di seconda classe;

- soppressione dei diritti di segreteria:

i Comuni possono sopprimere i diritti di segreteria per il rilascio di certificati anagrafici anche per la quota del 10% destinata alla Provincia. Finora questa possibilità era riconosciuta solo per i certificati anagrafici rilasciati dai Comuni stessi in forma digitale.

Con l'**assestamento del bilancio di previsione regionale per il 2021** sono state introdotte fra l'altro le seguenti disposizioni riguardanti i segretari comunali:

- ai concorsi per l'occupazione delle sedi segretarili di seconda classe potranno essere ammessi in futuro anche i segretari e vicesegretari di prima e seconda classe non in servizio di ruolo;
- per attestare l'esperienza professionale richiesta potranno essere in futuro cumulati e convertiti anche i periodi di servizio prestati in classi diverse o periodi di servizio come segretario comunale o dirigente.

## 2.2 Regolamenti di esecuzione

Le **modalità attuative di rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche** sono state elaborate dopo aver sentito il Consorzio dei Comuni e le associazioni di categoria dei commercianti ambulanti. Esse prevedono che entro il 30 giugno 2021 venga effettuata la verifica dell'onorabilità, dei requisiti professionali, dell'iscrizione nei registri camerali quale impresa attiva e della regolarità contributiva. In caso di esito positivo viene rilasciata al richiedente una nuova concessione valida fino al 31 dicembre 2032.

Si è ravvisata la necessità di concedere agli enti gestori dei servizi sociali un aumento del finanziamento per il triennio 2020-2022 per determinate priorità/necessità di interesse provinciale. A tal fine si sono dovute apportare alcune **modifiche al sistema di finanziamento degli enti gestori dei servizi sociali**

**delegati (Delibera della Giunta provinciale nr. 764/2010)**. La ripartizione del finanziamento aggiuntivo avviene in proporzione alla quota pro capite pura. Un'ulteriore modifica riguarda l'utilizzo degli avanzi amministrativi. In futuro, infatti, non sarà più messo a disposizione degli enti gestori il solo 20% dell'avanzo amministrativo dell'esercizio precedente, bensì la sua totalità. Si era previsto di cancellare l'aumento del 250% dell'importo fisso per Bolzano, giacché l'accordo per la finanza locale prevedeva già uno stanziamento di due milioni di euro con la stessa finalità. A seguito delle forti pressioni del Sindaco di Bolzano, l'aumento del 250% dell'importo fisso per il capoluogo è stato mantenuto.

La **revisione dell'accordo per l'assunzione di servizi scolastici da parte dell'amministrazione provinciale (1° Accordo aggiuntivo per la finanza locale del 2005)** era stata discussa con le intendenze scolastiche già un paio di anni fa. Il documento rielaborato è però stato sottoposto alla valutazione del Consiglio dei Comuni solo nell'aprile 2021. Il Consiglio dei Comuni ha chiesto che la competenza provinciale venisse estesa anche ai contratti per l'allacciamento alle linee dati e il loro utilizzo, nonché alla pulizia dei cortili scolastici. La Provincia ha subordinato il proprio assenso alla condizione che il cortile venisse utilizzato solo dalla scuola durante lo svolgimento dell'attività scolastica. Era inoltre previsto a partire dall'anno scolastico 2021/2022 un aumento da 55,00 a 60,00 euro del contributo forfettario per ciascun alunno frequentante scuole primarie o secondarie di primo grado. A fine anno non si era però ancora giunti alla firma dell'accordo.

Nel settembre 2021, esattamente in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico, è stata confermata la precedente regolamentazione della competenza per la **sorveglianza e pulizia ordinaria delle palestre e degli impianti sportivi** utilizzati per attività extrascolastiche. Vi provvederà la Provincia nei limiti delle risorse umane disponibili, ferma restando la possibilità di conferire tale incarico a ditte esterne. Eccezionalmente questi compiti potranno essere affidati anche a chi utilizza le strutture, con relative spese a suo carico.

Il Consiglio dei Comuni non ha avuto nulla da eccepire sulle **proposte di modifica dei criteri per la concessione di contributi per iniziative di assistenza e accompagnamento extrascolastiche e integrative per bambini e ragazzi.** Esse prevedono fra l'altro l'aumento delle percentuali di contributo. In futuro le domande di contributo verranno presentate all'Agenzia per la famiglia direttamente dagli enti gestori dei progetti/beneficiari; i relativi progetti dovranno essere vistati dal Comune o dalla Comunità comprensoriale sul cui territorio si intenda realizzare l'iniziativa.

In sede di valutazione del **Documento di economia e finanza della Provincia per il 2022-2024** il Consiglio dei Comuni ha formulato i seguenti suggerimenti:

- l'Agenzia per i contratti pubblici dovrebbe estendere anche al settore assicurativo i servizi erogati in favore degli enti locali. Si è proposta l'istituzione di un centro di competenza;
- presso la Ripartizione 7 – Enti locali e sport dovrebbe essere istituito un servizio di supplenza per le sedi segretarili comunali;
- ciclomobilità: poiché negli ultimi decenni sono stati prima i Comuni e poi le Comunità comprensoriali a impegnarsi particolarmente nella realizzazione e gestione della rete ciclabile, essi dovrebbero essere in futuro direttamente coinvolti nella relativa struttura di coordinamento.

Quest'ultima proposta è stata accolta.

Il Consiglio dei Comuni ha sostenuto e inoltrato all'Agenzia per l'Ambiente la proposta della SEAB sull'**adeguamento del regolamento di esecuzione relativo alla tariffa rifiuti.** In analogia alla regolamentazione applicata sinora nel settore idropotabile, il risultato operativo dovrebbe essere destinato a nuovi investimenti tramite un fondo apposito oppure utilizzato entro il biennio successivo per la ridefinizione delle tariffe.

Ai **criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per le persone con disabilità** sono state apportate le seguenti modifiche:

- è stato definito il parametro del personale psichiatrico e psicologico che verrà messo a disposizione in futuro dall'Azienda Sanitaria;
- oltre alla reperibilità notturna o alla pronta disponibilità, la presenza notturna nelle residenze e nelle comunità alloggio potrà essere garantita anche tramite volontari e volontarie appositamente formati.

Il Consiglio dei Comuni si è dichiarato favorevole a tali modifiche.

Il Consiglio dei Comuni ha preso atto delle seguenti **modifiche alla delibera della Giunta provinciale n. 857/2020 "Criteri per la determinazione dei canoni idrici per l'utilizzo delle acque pubbliche**":

- esenzione dal canone idrico degli utilizzi per abbeveraggio;
- riduzione del canone annuo per l'irrigazione di superfici a prato o foraggere avvicendate mediante sistema a scorrimento tradizionale;
- per i sistemi di irrigazione di importanza paesaggistica e storico-culturale (rogge) è dovuto unicamente il canone minimo annuo di 70,00 euro.

Per quanto riguarda il canone annuo per il settore agricolo, la proposta del Consiglio dei Comuni di calcolare il canone minimo per azienda anziché per concessione non è stata accolta.

Ai sensi della legge provinciale n. 7/2003 **l'ammontare degli oneri di coltivazione** per cave e torbiere è determinato con decreto del Presidente della Provincia d'intesa con il Consiglio dei Comuni. La Provincia ha proposto di mantenere invariato per i prossimi cinque anni l'attuale importo di 0,50 €/m³. Il Consiglio dei Comuni aveva invece chiesto che l'onere venisse portato a 0,75 €/m³ per il prossimo triennio. La Giunta Provinciale ha alla fine deciso il mantenimento degli oneri di coltivazione nella misura di 0,50 €/m³ per il periodo compreso tra l'01/01/2022 e il 31/12/2024.

Il Consiglio dei Comuni si è occupato anche di alcuni regolamenti di esecuzione previsti dalla **legge provinciale "Territorio e paesaggio"**, per i quali si rimanda a un apposito capitolo della presente relazione.

# 3. CONTRATTAZIONI

Nel 2021 le parti contraenti si sono occupate dei premi straordinari legati all'emergenza Covid per il 2020 e di un accordo stralcio all'accordo di comparto per i dipendenti dei Comuni, delle Comunità comprensoriali e delle A.P.S.P. In Consiglio di Amministrazione si è parlato anche del contratto integrativo per gli operai del settore forestale, della convenzione per la compartecipazione della Provincia al costo dei pasti del personale delle scuole dell'infanzia e della necessità di un accordo stralcio per il settore dei servizi sociali.

**Raccomandazioni per la corresponsione di un premio speciale di 750,00 € per l'emergenza Covid**
Questo premio speciale una tantum è stato previsto nel contratto collettivo intercompartimentale del 3 dicembre 2020 per il personale che nel periodo dal 9 marzo al 3 maggio 2020 aveva dovuto far fronte a un eccezionale incremento del carico di lavoro. Il Consiglio di Amministrazione si è pronunciato in favore di un'applicazione restrittiva della norma indicando alcune categorie di personale cui destinare il premio speciale, quali gli informatici, gli addetti degli uffici del personale, quelli del crematorio e il personale coinvolto nell'emissione dei buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari o della sanificazione.

**Contratto integrativo provinciale per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria**
Per i circa 400 operai forestali della Provincia e 20-30 dipendenti dei Comuni e delle frazioni la Ripartizione Foreste della Provincia, il Consorzio dei Comuni e i sindacati di categoria hanno concordato alcune modifiche al contratto integrativo provinciale per il periodo dal 2021 al 2023. La principale riguardava un aumento del 2% del salario integrativo a livello provinciale.

**Accordo stralcio all'accordo di comparto per i dipendenti dei Comuni, delle Comunità comprensoriali e delle A.P.S.P.**
Dopo un paio di incontri fra le parti e l'assenso del Consiglio di Amministrazione al testo dell'accordo, si attendeva verso la fine di giugno 2021 la sigla di un accordo stralcio all'accordo di comparto. Al momento della firma, però, alcune organizzazioni sindacali hanno presentato ulteriori richieste di modifica che hanno ritardato di alcuni mesi la sottoscrizione. Al testo dell'accordo sono state alla fine apportate ancora alcune modifiche.
L'accordo di comparto del 1° settembre 2021 prevede fra l'altro quanto segue:

- possibilità di nominare un sostituto del responsabile del Front Office per le pratiche edilizie e paesaggistiche e relativa indennità di istituto;
- determinazione dei limiti minimi e massimi dell'indennità di istituto per il personale coinvolto nell'erogazione di un servizio intercomunale e per il responsabile del servizio gestito in forma associata;
- indennità di istituto per gli agenti di polizia locale coinvolti nel servizio intercomunale;
- mensa: aumento del valore dei buoni pasto a 7 euro entro il 31/12/2021; diritto al servizio di mensa o al servizio sostitutivo di mensa per il personale che rientra in servizio nel pomeriggio

e presenta un orario di lavoro giornaliero effettivo non inferiore a 5 ore e 30 minuti; per particolari categorie di personale possibilità di derogare tramite contrattazione decentrata al limite delle 6 ore lavorative quale presupposto per il servizio di mensa o servizio sostitutivo di mensa;
- disciplina derogatoria per il personale educatore di persone con disabilità inquadrato nella 6a qualifica funzionale: abbreviazione della carriera di ulteriori due anni di servizio dal 1/1/2021;
- dichiarazione a verbale: le parti si impegnano a discutere e ridefinire le disposizioni sulla cumulabilità delle indennità di istituto e di coordinamento dalla prossima tornata di contrattazioni sull'accordo di comparto.

**Accordo stralcio all'accordo di comparto per il settore sociale**

La delegazione di parte pubblica ha riconosciuto la necessità di adottare provvedimenti mirati per il settore sociale per far fronte alla difficoltà della situazione. Insieme a esponenti dell'amministrazione provinciale sono stati individuati a fine 2021 gli ambiti più problematici (turni di servizio, preavvisi brevi, infermieri e responsabili del servizio di cura nelle residenze per anziani, corsi in servizio per il personale di cura) e sono state discusse possibili soluzioni e ipotesi di finanziamento.

**Compartecipazione al costo dei pasti del personale delle scuole dell'infanzia**

Ai sensi del contratto collettivo intercompartimentale del 3/12/2020, per l'assunzione di una quota dei costi da parte della Provincia dovrà essere stipulata una convenzione fra Provincia e Consorzio dei Comuni. Il Consorzio dei Comuni ha effettuato innanzitutto un rilevamento degli importi richiesti dai Comuni al personale per ogni pasto. È emerso che il contributo addebitato mediamente al personale delle scuole dell'infanzia ammonta a 2,50 € per pasto.

L'amministrazione provinciale ha preso come riferimento un costo di 2,50 € a pasto e ha proposto di chiedere 1,00 € al personale e di corrispondere ai Comuni 1,50 €. Il Consorzio dei Comuni ha invece calcolato un costo di 4,00 € a pasto tenendo conto solo delle materie prime impiegate, senza considerare le spese per il personale e gli altri costi. Il Consorzio dei Comuni ha perciò chiesto alla Provincia un rimborso pari a 4,00 € per pasto. Alla fine dell'anno le trattative al riguardo non si erano ancora concluse.

# 4. GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Anche nel 2021 il Consorzio dei Comuni ha dovuto fornire ai propri associati ampio supporto nelle varie misure di gestione dell'emergenza COVID. L'argomento è stato trattato in numerose sedute del Consiglio dei Comuni. Ai vari incontri tenutisi in videoconferenza con il Presidente della Provincia Kompatscher, l'Assessore provinciale Widmann e i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria sono stati invitati tutti i Sindaci e le Sindache.
Anche nei comunicati ai soci la pandemia ha occupato una posizione dominante. Delle 174 comunicazioni diffuse nel 2021 dal Consorzio tramite Geminfo, un terzo (53) riguardava il COVID.
Si riepilogano di seguito le principali attività svolte.

### Varie attività di testing

È proseguita innanzitutto l'attività di monitoraggio "Fase 2", cui è stato invitato un campione selezionato di cittadini/e. In un secondo momento la partecipazione è stata estesa anche a volontari/e. Poiché la vaccinazione non era ancora disponibile per tutte le fasce di età, a metà aprile la Giunta provinciale ha esortato i Comuni a offrire in modo gratuito e capillare il test antigenico nasale. I Comuni, da soli o in cooperazione con altri, avrebbero dovuto organizzare su tutto il territorio provinciale un centinaio di punti tampone con una capacità di circa 400.000 test/settimana. Tramite il Consorzio dei Comuni sono state fornite informazioni sull'allestimento dei punti tampone, lo svolgimento dei test, il personale necessario e il finanziamento dell'iniziativa. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si era previsto di attingere anzitutto alle risorse stanziate dallo Stato per la lotta alla pandemia nell'anno precedente e in quello in corso. Qualora tali risorse non fossero bastate, il Presidente Kompatscher aveva assicurato un finanziamento tramite la Provincia.
Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dall'attività di testing, i rifiuti sanitari hanno dovuto essere conferiti agli ospedali, mentre i rifiuti residui sono stati ritirati da una ditta specializzata. I Comuni hanno dovuto smaltire a proprie spese anche i rifiuti risultanti dai test nelle scuole e nelle farmacie.
Il numero di tamponi antigenici previsto dalla Provincia non è stato raggiunto.
Quando a inizio giugno la domanda di tamponi ha iniziato a calare a seguito degli allentamenti delle restrizioni anti-COVID (p. es. accesso all'interno dei locali pubblici senza obbligo di tampone e Green Pass, o rilascio del Green Pass già dopo la prima vaccinazione), l'offerta dei punti tampone ha potuto essere ridotta. All'inizio di luglio è entrato in vigore l'obbligo di Green Pass in determinate situazioni, il che ha permesso di ridimensionare ulteriormente l'offerta di tamponi. Alle associazioni (cori, bande musicali, vigili del fuoco) sono stati forniti gratuitamente kit per il test rapido. I kit gratuiti sono stati messi a disposizione anche per le feste delle suddette associazioni e i Comuni hanno contribuito a organizzarne la distribuzione.
Data la chiara priorità attribuita alle vaccinazioni, i Sindaci hanno manifestato un'iniziale perplessità quando, in autunno, si è ripresentata l'esigenza di introdurre punti tampone per il rilascio del Green Pass. A metà ottobre i Presidenti delle Comunità comprensoriali hanno organizzato di concerto con i Comuni punti tampone su tutto il territorio provinciale, allestendoli e dotandoli del personale necessario. In questo caso i tamponi sono stati erogati a pagamento, tramite il sistema di ticket in uso presso gli ospedali. I Comuni non hanno perciò dovuto occuparsi di questo aspetto.

Tramite il Consorzio dei Comuni sono stati rilevati i costi sostenuti dai Comuni per l'erogazione dei test antigenici nasali e per l'allestimento e la gestione dei punti tampone per il Green Pass. Il dato complessivo indicato dai Comuni assomma a 1,5 milioni di euro (1.233.000 euro per i test antigenici nasali e 320.000 euro per i centri tampone). Tutti questi costi sono stati coperti con i finanziamenti erogati nel 2021 dallo Stato per le funzioni fondamentali dei Comuni.

### Vaccinazioni

All'inizio del 2021 è iniziata la campagna vaccinale, riservata in un primo tempo alle categorie particolarmente a rischio e alla popolazione anziana. Quando, a inizio marzo, la vaccinazione è stata estesa anche alle forze dell'ordine, compresa la Polizia locale, alcuni membri del Consiglio dei Comuni hanno suggerito che venisse incluso anche il personale comunale addetto alle attività di sportello. L'Azienda Sanitaria ha però dovuto attenersi al piano vaccinale previsto dallo Stato.
Quando poi la vaccinazione è stata allargata a quasi tutte le fasce d'età, è emerso che la Provincia di Bolzano aveva il tasso di vaccinazione più basso d'Italia. Occorreva dunque spronare la popolazione ad aderire alla campagna vaccinale. Sull'esempio di altri paesi, l'Azienda Sanitaria ha avviato l'iniziativa del "vax bus". I Comuni sono stati esortati a individuare dei punti di stazionamento per il vax bus e a informare adeguatamente la popolazione sull'offerta vaccinale.
È stata inoltre prevista la possibilità di organizzare a livello locale dei "vax day" di concerto con l'Azienda Sanitaria.
Dal 10 al 12 dicembre 2021 si è tenuta infine un'iniziativa vaccinale a livello provinciale. In aggiunta ai centri vaccinali dell'Azienda Sanitaria, sono state allestite linee di vaccinazione in 33 Comuni. Anche in questo caso si è dovuto organizzare tutto il necessario e informare la cittadinanza. Durante il week end vaccinale sono state vaccinate in Alto Adige 46.578 persone.

Presentazione dell'iniziativa "vax bus": Assessore provinciale Daniel Alfreider (3° da sinistra), Assessore provinciale Thomas Widmann (4° da sinistra) ed il Presidente Andreas Schatzer (3° da destra) (@sasa.bz)

### Attività di controllo

Già nel febbraio 2021 era stato chiesto che i Sindaci aumentassero i controlli sul rispetto delle norme. I Sindaci sono stati perciò esortati a intensificare le attività di vigilanza.
A settembre il Presidente della Provincia ha invitato i Sindaci a una videoconferenza nel corso della quale ha illustrato loro l'importanza dei controlli. Mentre in Italia e nei paesi vicini il Green Pass veniva

verificato dappertutto, in Alto Adige questi controlli lasciavano a desiderare. Per questa ragione il Presidente della Provincia ha esortato anche i Sindaci e le Sindache, oltre alle categorie economiche, a prendere sul serio le attività di controllo. Occorreva inoltre sollecitare la popolazione a farsi vaccinare.

### Obbligo di Green Pass

Dopo l'introduzione del Green Pass, l'obbligo di esibirlo è divenuto sempre più stringente nel corso dell'anno. Dal 1° settembre tale obbligo è stato introdotto per tutto il personale del sistema scolastico e universitario, incluse le cuoche delle scuole dell'infanzia e il personale comunale addetto alle pulizie nelle scuole dell'infanzia e negli istituti musicali.
Inizialmente il Green Pass non era richiesto per le sedute del Consiglio comunale svolte in presenza. La situazione è cambiata a partire dal 15 ottobre, data in cui l'obbligo di Green Pass è stato esteso anche a tutti i dipendenti del settore pubblico e privato. In questo caso si trattava del Green Pass base, ossia quello ottenibile a seguito di guarigione, vaccinazione o tampone con risultato negativo. I Comuni hanno dovuto essere informati in merito alle conseguenze della violazione dell'obbligo di Green Pass e alle procedure per l'effettuazione dei controlli.

### Ulteriori provvedimenti

- **Giornata nazionale in memoria delle vittime del COVID**

Il 18 marzo 2021 è stata celebrata una giornata nazionale di commemorazione, cui hanno aderito la Provincia, la Diocesi e varie associazioni. L'iniziativa è stata sostenuta dal Consiglio dei Comuni.

- **Proroga dei termini per le tasse e imposte comunali**

Anche nel 2021 le scadenze per il pagamento delle imposte municipali sono state prorogate al 15 dicembre e quelle per le tasse e tariffe comunali (rifiuti, acqua e fognatura) al 30 giugno. Il Consiglio dei Comuni ha dato il proprio assenso a condizione che ai cittadini venisse comunicato che sarebbe stato possibile anche pagare imposte e tariffe alle scadenze ordinarie.

- **Reiterazione di misure legislative legate all'emergenza COVID**

Su suggerimento del Consiglio dei Comuni, il legislatore provinciale ha previsto anche per il 2021 i seguenti provvedimenti in materia di COVID:

  - possibilità di rinunciare al canone di locazione/concessione per l'utilizzo di immobili di proprietà del Comune
  - ristori ad associazioni, organizzazioni turistiche ed enti per manifestazioni non svolte
  - compensazione delle spese per microstrutture e assistenza domiciliare all'infanzia qualora la fruizione di tali servizi sia stata possibile solo in misura limitata a causa dell'emergenza COVID.

- **Fondi nazionali per buoni spesa e contributi per il canone di locazione e le utenze domestiche**

Nel corso del 2021 lo Stato ha effettuato anche a favore dei Comuni altoatesini un terzo stanziamento di fondi per la solidarietà alimentare. Questa volta, oltre ai buoni spesa, è stato possibile offrire ai cittadini anche un sostegno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. Dal momento che molti Comuni non avevano ancora speso le risorse della prima e seconda tranche, il Consiglio dei Comuni ha suggerito di dirottare eventualmente questi fondi alle Comunità comprensoriali affinché li utilizzassero nei distretti sociali. Dopo un incontro con l'Assessora provinciale dott.ssa Waltraud Deeg, che ha appoggiato la proposta, si è chiesto ai Comuni se preferissero utilizzare direttamente i fondi o dirottarli alle Comunità comprensoriali. 15 Comuni, per un importo complessivo di 215.000,00 euro, hanno chiesto di ricevere direttamente le quote di loro spettanza, mentre i Comuni restanti hanno acconsentito al dirottamento dei rispettivi fondi (pari a circa 2 milioni di euro) ai distretti sociali.

# 5. ATTUAZIONE DELLA LEGGE PROVINCIALE "TERRITORIO E PAESAGGIO"

L'applicazione della legge provinciale "Territorio e paesaggio" non è risultata facile; non solo si sono rese necessarie alcune correzioni alla legge e ai regolamenti, ma si sono dovute emanare ulteriori disposizioni attuative. La nuova Commissione ha incominciato a lavorare e sono iniziati i preparativi per la predisposizione del Programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio. Si è dovuto rispondere a molte domande, semplificare la digitalizzazione delle pratiche edilizie e organizzare la formazione.

### Compensi dei componenti delle Commissioni comunali

La legge modificata prevede che i compensi dei componenti della Commissione siano determinati dalla Giunta provinciale e che la Provincia possa rimborsare ai Comuni i compensi per gli esperti in pianificazione urbanistica, paesaggio e pericoli naturali. Le relative disposizioni vengono adottate in sede di accordo per la finanza locale. È stato innanzitutto necessario aumentare i compensi stabiliti nel 2020.
Il Consiglio dei Comuni aveva chiesto che venissero fissati un compenso orario unitario e un'indennità per i sopralluoghi. Quest'ultima richiesta è stata accolta dalla Giunta provinciale nella delibera n. 223/2021. È stata però stabilita un'indennità oraria di 75,00 € per le prime due ore di seduta e di 30,00 € a partire dalla terza ora.
In seguito alle proteste degli ordini professionali e su proposta del Consiglio dei Comuni, la Giunta provinciale ha fissato con delibera n. 743/2021 l'ammontare del corrispettivo orario unitario in 75,00 €, al netto di eventuali contributi assistenziali e IVA. Ha suscitato molte discussioni anche la norma che prevede che per le frazioni di ora inferiori ai 15 minuti non venga corrisposta alcuna indennità. Una comunicazione del Consorzio dei Comuni ha alla fine portato a un chiarimento in merito.
Per quanto riguarda il rimborso ai Comuni delle spese relative ai compensi, la Ripartizione provinciale 7 - Enti locali e sport, alla quale è stata attribuita la relativa competenza, ha insistito per la definizione di un rimborso in modalità forfettaria.
Il compenso orario dovrebbe includere anche le spese di viaggio. A questo proposito vi sono stati numerosi colloqui. Alla fine dell'anno l'accordo finanziario non era stato ancora raggiunto.

### Linee guida tecniche per l'elaborazione del Programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio

La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio della Provincia ha elaborato insieme agli ordini professionali le linee guida tecniche per l'elaborazione del Programma di sviluppo comunale, che dovranno fungere da riferimento per i professionisti. Esse si compongono di un quadro conoscitivo e di un quadro programmatico che comprende i vari contenuti del Programma di sviluppo comunale e costituiranno anche la base di gara per l'affidamento degli incarichi tecnici.
I rappresentanti del Consiglio dei Comuni hanno lamentato le severe prescrizioni imposte ai Comuni, ottenendo che nel documento venisse inserita una premessa in base alla quale ciascun Comune, a seconda della situazione, può deliberare d'intesa con l'Ufficio provinciale di Pianificazione comunale quali fasi procedurali delle linee guida devono essere applicate pienamente, quali con approfondimento minore e quali non si applicano affatto. Con la stessa deliberazione il Comune decide inoltre

con quali Comuni collaborare nella predisposizione del Programma di sviluppo. La Giunta provinciale ha infatti prospettato contributi fino all'80% della spesa complessiva nel caso in cui i Comuni elaborino il Programma di sviluppo insieme ad altri Comuni dell'area funzionale o a Comuni limitrofi. La base normativa di tale collaborazione non era ancora stata definita, ma si è discusso approfonditamente dei criteri per la concessione dei contributi. I contributi dovrebbero ammontare:

- al 50% per una collaborazione in tre settori non prioritari ai sensi della legge provinciale n. 9/2018, art. 51;
- all'80% per una collaborazione in tre settori prioritari ai sensi della legge provinciale n. 9/2018, art. 51;
- all'80%, qualora per l'individuazione dell'area insediabile venga effettuata un'analisi paesaggistica approfondita.

In un secondo momento si è deciso di prescindere dalla condizione che tutti i Comuni partecipanti alla collaborazione incaricassero lo stesso professionista. Vi sono state prime interlocuzioni anche con la Ripartizione provinciale 7 - Enti locali e sport per quanto riguarda la regolamentazione dei contributi nell'ambito di un accordo aggiuntivo per la finanza locale.
Con l'Agenzia per i contratti pubblici vi sono stati invece colloqui a proposito delle modalità di gara per l'affidamento dell'incarico ai professionisti.
È stato espresso anche il timore che gli uffici provinciali non fossero in grado di assistere in tempi brevi tutti i Comuni che avrebbero dovuto ora avviare l'elaborazione del Programma di sviluppo comunale. A questo proposito, la direzione del dipartimento ha assicurato che ogni Comune avrebbe avuto un interlocutore in Provincia.

Il Presidente Andreas Schatzer, l'Assessora provinciale Maria Hochgruber Kuenzer ed il Direttore di Dipartimento Frank Weber (da sinistra a destra) alla Conferenza stampa della presentazione del regolamento edilizio comunale tipo" (foto: ASP/Fabio Brucculer)

### Regolamento edilizio tipo

Già nel 2020 la Giunta provinciale e il Consiglio dei Comuni avevano raggiunto un'intesa sulla maggior parte dei contenuti del regolamento edilizio tipo elaborato da un gruppo di lavoro istituito dal Consorzio dei Comuni. Si è convenuto anche che in determinati casi il comandante del corpo dei vigili del fuoco competente o incaricato venga invitato alle riunioni della Commissione comunale per il territorio e il paesaggio.
Alla fine il documento è stato approvato dalla Giunta provinciale e messo a disposizione dei Comuni per l'adozione dei rispettivi regolamenti edilizi. Dopo breve tempo, l'Allegato 2 contenente le norme in materia di igiene e sanità pubblica è stato giustamente criticato per le sue carenze. Il documento, redatto da un apposito gruppo di lavoro, non aveva infatti tenuto conto delle attuali possibilità tecnico-costruttive.

### Regolamenti di esecuzione

La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio dei Comuni, ha approvato altri regolamenti di esecuzione alla legge provinciale "Territorio e paesaggio". Sono state inoltre apportate modifiche ad alcuni regolamenti di esecuzione già esistenti. Si tratta in particolare delle seguenti disposizioni:

**Regolamento in materia edilizia**

Per quanto riguarda il regolamento in materia edilizia approvato con DPP n. 24/2020, vari punti hanno suscitato ampie discussioni nel Consiglio dei Comuni, con i rappresentanti provinciali e con gli esponenti degli ordini professionali. Si è trattato in particolare della definizione della volumetria, delle costruzioni interrate nelle zone agricole, delle costruzioni nelle fasce di rispetto delle strade, delle deroghe (sporgenze di 1,5m) alle distanze dai confini e dagli edifici e dell'isolamento termico.
Nel marzo e nell'agosto 2021 sono state apportate modifiche al DPP n. 24/2020. Per quanto riguarda la realizzazione di opere per l'isolamento termico degli edifici esistenti, ad esempio, si è rimandato alle disposizioni nazionali in materia.
Su proposta del Consiglio dei Comuni sono state inizialmente mantenute le deroghe relative alle distanze da confini ed edifici.
Secondo una circolare del 2020 della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio della Provincia, balconi e logge dovevano essere conteggiati nella volumetria. Quest'affermazione è stata fortemente contestata da tutte le parti interessate ed è stata perciò rivista in una circolare successiva emanata nel novembre 2021.
Nel DPP n. 24/2020 si è precisato inoltre che le opere e i volumi tecnici necessari per adeguare edifici esistenti alle norme di legge in materia di prevenzione incendi e di eliminazione delle barriere architettoniche non vengono computati ai fini della volumetria.
Ai sensi dell'art. 17 della legge provinciale n. 9/2018 la **realizzazione di opere interrate nelle zone agricole** non è consentita. Non si è osato modificare la legge in questo punto per timore che la norma potesse essere impugnata. Per questa ragione, nel regolamento in materia edilizia si è stabilito inizialmente che nelle zone agricole si considerino volumetria fuori terra l'aumento fino a 1.000 m³ degli edifici destinati ad abitazioni che al 24/10/1973 avessero una volumetria di almeno 300 m³ e la cubatura residenziale massima di 1.500 m³ per i masi chiusi. Contemporaneamente è stata introdotta la possibilità di realizzare nelle superfici naturali e agricole una certa quantità di volume interrato con funzione accessoria.
Anche per quanto riguarda le **costruzioni nelle fasce di rispetto delle strade** sarebbe stata opportuna una norma di legge. Si è convenuto di intervenire anche su questa materia tramite modifiche al DPP n. 24/2020. In particolare, è consentito l'ampliamento di edifici esistenti purché la distanza tra l'edificio

esistente e il confine stradale non venga ridotta. In caso di demolizione e ricostruzione deve essere rispettata la distanza minima di 10 metri dal confine stradale. Lungo le strade comunali all'interno dei centri abitati, gli interventi di nuova costruzione e gli interventi su edifici esistenti sono consentiti anche nella prescritta fascia di rispetto di 5 metri, previo nulla osta dell'autorità preposta alla tutela della strada.
Si è previsto inoltre che nella fascia di rispetto, oltre ai distributori di carburante, possano essere realizzate anche opere di urbanizzazione primaria (p. es. cabine elettriche).

**Modello di regolamento per i contributi di intervento**
Con l'intesa del Consiglio dei Comuni sono state apportate al modello di regolamento, tra le altre, le seguenti modifiche:

- possibilità di esonerare le volumetrie interrate dai contributi di urbanizzazione primaria e secondaria;
- per le stazioni degli impianti di risalita in servizio pubblico i contributi di intervento sono dovuti limitatamente ai locali non tecnici elencati nella norma.

**Locali per l'alloggio temporaneo di personale in zone produttive**
Oltre agli alloggi di servizio, la legge urbanistica prevede anche la possibilità di realizzare locali per l'alloggio temporaneo di personale nelle zone produttive nell'ambito della cubatura destinata ai servizi. I relativi criteri e parametri sono definiti in un apposito regolamento di esecuzione, che consente per ogni azienda la realizzazione di locali per un numero di persone pari al massimo alla metà del personale e comunque non oltre le 10 persone. Tali locali devono avere le stesse caratteristiche e dotazioni di quelli destinati ai lavoratori agricoli stagionali. Il Consiglio dei Comuni ha chiesto che i Comuni svolgano una funzione di indirizzo. Tale richiesta è stata accolta, poiché il Comune decide con il piano di attuazione se e per quali attività possano essere realizzati alloggi temporanei per il personale nelle zone produttive. Su proposta del Consiglio dei Comuni si è stabilito che in presenza di più aziende il numero massimo di persone alloggiato in un edificio sia innalzato a 30. Per quanto concerne l'utilizzo dei locali, su proposta del Consiglio dei Comuni si è chiarito che essi possono essere utilizzati come domicilio non stabile al massimo per la durata del rapporto di lavoro e che qualora una persona vi risieda in modo continuativo l'utilizzo massimo sia di sei mesi. Gli addetti con contratti di apprendistato o formazione possono occupare i locali per l'intera durata del contratto.

**Bonus energia**
Verso la fine dell'anno la Giunta provinciale ha valutato la riproposizione del bonus energia per il periodo 2022-2026. Le disposizioni vigenti sono state in massima parte confermate, ma il bonus è stato limitato alle zone miste e consentito solo se previsto nel piano di attuazione o di recupero. Nel caso di nuovi edifici il bonus energia del 10% può essere applicato solo se l'intero edificio soddisfa lo standard CasaClima - Nature. Nel caso di edifici esistenti l'aumento di cubatura del 20% è consentito se l'intero edificio raggiunge almeno la classe CasaClima B.
Il Consiglio dei Comuni ha dato la propria intesa, ma ha chiesto che il bonus energia possa essere applicato in un secondo tempo anche a edifici residenziali esistenti nelle zone agricole.

### Digitalizzazione delle pratiche edilizie e SUE
Da marzo 2021 un gruppo di lavoro coordinato dall'arch. Wolfgang Thaler si occupa della semplificazione della modulistica relativa ai titoli abitativi. Vi partecipano anche i responsabili dell'Ufficio Tecnico Egon Raffeiner e Eugen Plieger. Il gruppo di lavoro ha proposto di stralciare o accorpare vari campi del modulo o di eliminarli per determinati Comuni.
I rappresentanti del Consorzio dei Comuni hanno dato il proprio assenso, ma vorrebbero acquisire preliminarmente la conferma delle autorità provinciali competenti. Occorre verificare la proposta del

gruppo di lavoro di eliminare le cosiddette dichiarazioni negative, sulla quale sussistono perplessità sia da parte del Consorzio dei Comuni che da parte del direttore della ripartizione arch. Frank Weber.
A chiarimento avvenuto, le semplificazioni dovranno essere implementate nella piattaforma SUAP-SUE da parte di Infocamere SCpA. Infocamere e la Camera di Commercio di Bolzano hanno inoltre prospettato alcune semplificazioni atte a rendere più *user friendly* l'utilizzo del portale.

### Strumenti di supporto

È stata mantenuta la possibilità di rivolgere al call center di Informatica Alto Adige s.p.a domande sull'utilizzo pratico del portale SUE e della relativa modulistica. Alle domande di 2° livello hanno risposto i giuristi del Consorzio dei Comuni. Nel 2021 sono stati lavorati e chiusi un totale di 235 ticket. Per le domande relative all'applicazione della legge e dei decreti di esecuzione il personale dei Comuni si è potuto rivolgere a un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Consorzio dei Comuni e della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio. L'attività del gruppo è cessata dopo un anno, il 15 giugno 2021, anche a causa di problemi di personale presso la Provincia. Nel 2021, fino a quella data, sono state pubblicate sul sito internet della ripartizione 60 FAQ.

### Modifiche alla legge

Anche nel 2021 sono state apportate modifiche alla legge "Territorio e paesaggio". Per la relativa trattazione si rimanda al capitolo dedicato al Consiglio dei Comuni nella presente relazione.

# 6. SERVIZI A TARIFFA

Nel 2021 sono proseguite le discussioni sui principali servizi comunali a tariffa. Nel settore idropotabile sono stati creati i presupposti per la riscossione di una quota addizionale alla tariffa dell'acqua potabile a partire dal 2022. Le difficoltà con l'Autorità di regolazione nazionale ARERA in materia di acqua potabile e smaltimento dei rifiuti non sono diminuite.

### Servizio idropotbile

La riforma del finanziamento degli acquedotti a uso potabile auspicata da alcuni anni dal Presidente della Provincia Arno Kompatscher è stata attuata attraverso la modifica della legge provinciale n. 8/2002 sulle acque e con una delibera della Giunta provinciale. In generale si parte dal presupposto che gli investimenti nel settore idropotabile vengano finanziati con la tariffa pagata dai cittadini. In situazioni di svantaggio nelle quali non sia possibile ripagare gli investimenti in un periodo di 40 anni attraverso la riscossione delle relative tariffe, verranno concessi contributi tramite un fondo appositamente istituito. A partire dal 2022 i Comuni verseranno in questo fondo una quota di 0,10 € per metro cubo di acqua potabile. Su pressione del Consiglio dei Comuni, il Presidente Kompatscher ha assicurato che anche la Provincia contribuirà al fondo attingendo alle risorse stanziate sinora per gli acquedotti attraverso la legge sulle zone montane. Per poter accedere a un contributo per investimenti pari all'80%, il gestore dell'acquedotto dovrà applicare una tariffa per l'acqua potabile che superi del 30% la tariffa media provinciale.
Alcuni componenti del Consiglio dei Comuni non hanno apprezzato la riforma proposta e hanno manifestato le proprie perplessità sia quando il Consiglio dei Comuni ha discusso la modifica alla legge provinciale, sia quando si è trattata la delibera che istituiva la quota aggiuntiva di 0,10 €/m³. Il Presidente della Provincia ha ricordato le disparità esistite finora, con una parte degli acquedotti interamente finanziata tramite la legge sulle zone montane senza di fatto riscuotere alcuna tariffa per l'acqua potabile. La riforma intende superare queste differenze e introdurre una maggiore trasparenza dei costi.
Anche nel 2021 non si è giunti alla firma del **protocollo d'intesa** fra ARERA e le Province autonome di Bolzano e Trento. A marzo il nuovo direttore generale di ARERA ha proposto alcune modifiche al testo ritenute inaccettabili dalle due Province.
Nel frattempo i Comuni e gli altri gestori di acquedotti sono stati esortati a registrarsi al "Sistema informativo idrico". Questa procedura contraddice l'ottica di collaborazione sancita dallo Statuto di Autonomia. Le varie problematiche sono state pertanto segnalate al Presidente della Provincia. Il Consorzio dei Comuni aveva esortato a compiere tutti gli sforzi necessari per svincolare l'Alto Adige dalla sfera di competenza di ARERA. I Governatori di Alto Adige e Trentino hanno scritto nuovamente ad ARERA, ma non si prospetta al momento un superamento delle attuali difficoltà.

### Servizio di smaltimento dei rifiuti

Nel settore dello smaltimento dei rifiuti la situazione è ancora più difficile, giacché in questa materia la Provincia ha solo una competenza legislativa secondaria. Il programma di attuazione dettagliato prospettato dalla Provincia per il riordino della tariffa rifiuti secondo le indicazioni di ARERA non è stato ancora presentato. Un ulteriore problema è costituito dall'abolizione a livello nazionale della categoria dei rifiuti speciali assimilati a urbani delle aziende. Questo significa che le aziende possono smaltire autonomamente tali rifiuti e che i Comuni perdono così la loro competenza esclusiva in materia.

Anche questi problemi sono stati discussi con il Presidente della Provincia. Questi aveva prospettato l'elaborazione di una norma di attuazione dello Statuto di Autonomia che offrisse maggiori spazi di manovra alla nostra Provincia in materia di approvvigionamento idropotabile, ma anche di smaltimento dei rifiuti. Di concerto con il Presidente della Provincia, i Comuni sono stati esortati a versare ad ARERA solo il contributo annuo per il settore rifiuti, ma non quello per il settore idropotabile.

### Servizi di fognatura e depurazione

Dato l'incremento del prezzo dell'energia per lo smaltimento delle acque reflue, si era proposta l'abolizione del *cap* del 4,5% e del 7% in caso di costituzione di un fondo investimenti, previsto per gli aumenti tariffari dai criteri di calcolo della tariffa. Il Consiglio dei Comuni ha espresso parere favorevole al riguardo. Un limite analogo è stato successivamente eliminato anche nel calcolo della tariffa dell'acqua potabile.

# 7. COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE

Per quanto concerne la collaborazione intercomunale, nel 2021 ci si è occupati principalmente dell'organizzazione e del finanziamento del supporto esterno. Sono state inoltre affrontate varie questioni riguardanti l'applicazione concreta.

Il **gruppo di lavoro permanente** (composto dalla Direttrice di ripartizione Marion Markart, dal Presidente Andreas Schatzer, dal Sindaco Erich Ratschiller, dai Segretari comunali Christian Caumo e Mattias Mair) si è incontrato quasi ogni mese per cercare di risolvere varie problematiche applicative. Esso ha inoltre predisposto alcune linee guida operative pubblicate sull'intranet del Consorzio dei Comuni.

Al termine dei preparativi per il **supporto esterno,** la regolamentazione dettagliata è stata riepilogata come segue nell'8° accordo aggiuntivo per la finanza locale 2021:

per il supporto esterno viene istituito presso il Consorzio dei Comuni un elenco di ditte interessate. Il relativo avviso pubblico e la richiesta di iscrizione nell'elenco sono pubblicati sul sito internet e sull'intranet del Consorzio dei Comuni. Le prestazioni rientrano nel campo "Servizi di consulenza commerciale e gestionale/di management/di organizzazione e servizi connessi (moderazione ecc.)". Esse sono riportate in un'apposita guida con relativo catalogo delle prestazioni.

Dall'elenco (aperto e senza graduatoria) di consulenti interessati, il Comune può selezionare un offerente che fornirà le prestazioni indicate nel catalogo alle tariffe giornaliere ivi riportate.

Il Comune può richiedere alla Ripartizione Enti locali e sport della Provincia un contributo pari all'80% dei costi indicati nel catalogo delle prestazioni.

L'accordo aggiuntivo descrive in dettaglio anche la procedura per la concessione del contributo e le relative modalità di liquidazione.

A fine anno il Consorzio dei Comuni, dopo aver valutato positivamente le rispettive richieste, aveva iscritto sette persone/imprese nel registro degli offerenti di consulenza commerciale e gestionale, di management e di organizzazione nell'ambito della collaborazione intercomunale.

I dettagli di questa regolamentazione piuttosto complessa sono stati illustrati ai Comuni in occasione di un evento informativo.

Video conferenza, durante la quale è stato presentato ai Sindaci /alle Sindache il sostegno provinciale per la collaborazione intercomunale (foto: ASP / Larcher)

### Collaborazione obbligatoria dei Comuni fino a 1.200 abitanti riguardante i segretari comunali

La deroga concordata nell'ottobre 2018 che permetteva ai Comuni con meno di 1200 abitanti di assumere a tempo determinato un segretario comunale a tempo pieno per il triennio 2018-2021 è scaduta. Di concerto con il Presidente della Provincia, tale disciplina speciale non è stata prorogata, ma non è stato neppure confermato il precedente obbligo di collaborazione con altri Comuni. Il Consiglio dei Comuni aveva proposto che i Comuni con meno di 1200 abitanti potessero assumere un segretario comunale a tempo pieno o a tempo parziale al 65%. Questa disposizione avrebbe dovuto essere inserita nell'accordo sulla finanza locale e contestualmente anche nel contratto di comparto per il personale dirigenziale. Naturalmente resta possibile anche la collaborazione con un altro Comune.

### Disciplina straordinaria per le Comunità comprensoriali

Per gli anni 2020 e 2021, in attesa che la collaborazione venisse offerta direttamente dai Comuni, era stata data alle Comunità comprensoriali la possibilità di promuovere collaborazioni ricevendo anche dei contributi. Su richiesta di varie parti, questa disciplina straordinaria è stata prorogata anche per l'anno 2022 nell'ambito del 15° accordo aggiuntivo per la finanza locale 2021.
Mentre nel dibattito sul citato accordo aggiuntivo i Presidenti delle Comunità comprensoriali chiedevano che venisse in generale riconosciuta alle Comunità comprensoriali la possibilità di offrire determinati servizi ai Comuni, i rappresentanti del Consiglio dei Comuni hanno ricordato che al centro della collaborazione dovrebbero restare essenzialmente i Comuni stessi.

### Gruppo di lavoro sulle competenze delle Comunità comprensoriali

In un incontro tenutosi in primavera tra le Comunità comprensoriali, il Presidente della Provincia e il Presidente del Consorzio dei Comuni si è stabilito di istituire un gruppo di lavoro che valuti l'opportunità di trasferire alle Comunità comprensoriali altre competenze comunali oltre ai servizi sociali. Il Consiglio dei Comuni ha deciso che a tale gruppo di lavoro, coordinato dalla Ripartizione 7, partecipino il Presidente Andreas Schatzer, il Sindaco Gustav Tappeiner e i Presidenti comprensoriali Albin Kofler e Robert Alexander Steger.

# 8. PROGRAMMA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO 2030+

Nel 2021 il Consiglio dei Comuni si è occupato a più riprese del Programma provinciale per lo sviluppo del turismo, che per i Comuni costituisce la base per l'elaborazione del programma per lo sviluppo turistico nell'ambito del programma di sviluppo comunale. L'Assessore provinciale Arnold Schuler ha aggiornato in tre occasioni il Consiglio dei Comuni sull'avanzamento dei lavori, ascoltando le richieste dei Sindaci.

**A febbraio** la Giunta provinciale ha approvato le **Linee guida per lo sviluppo del turismo in Alto Adige**. Il tema affrontato è la quantità di turismo che l'Alto Adige può ancora sopportare. Negli ultimi anni, infatti, il consumo di superfici per la realizzazione di infrastrutture turistiche è cresciuto enormemente; inoltre, nonostante lo stop all'aumento dei posti letto imposto nel 1980 e nel 1998, i pernottamenti hanno subito un incremento costante negli ultimi trent'anni, fino a raggiungere i 33 milioni nel 2018. La capacità ricettiva viene stimata intorno a 300.000 posti letto. Le linee guida comprendono fra l'altro i seguenti obiettivi:

- nessun ulteriore aumento dei posti letto e introduzione di un tetto massimo coerente con il numero di pernottamenti;
- la costruzione e l'ampliamento di strutture ricettive saranno ammessi solo entro il limite dei posti letto ancora disponibili; verrà introdotta una sorta di "borsa dei posti letto" in base alla quale verranno riassegnati a livello comunale solo i posti letto liberati a seguito di chiusure. In casi eccezionali si potrà fare ricorso a un contingente di posti letto a livello provinciale;
- si punta a un equilibrio fra esercizi ricettivi, agriturismo e affittacamere privati.

Il Consiglio dei Comuni, pur condividendo sostanzialmente gli obiettivi delle linee guida, ha evidenziato la necessità di consentire l'ampliamento delle strutture medio-piccole anche nei Comuni a forte sviluppo turistico.

**All'inizio di ottobre** l'Assessore Schuler ha comunicato al Consiglio dei Comuni che il Programma provinciale per lo sviluppo del turismo si fonda sulle succitate linee guida. Esso prende le mosse da uno studio scientifico dell'Eurac nel quale vengono formulate le seguenti dieci tesi sullo stato attuale del turismo in Alto Adige:

1. tranne che per alcuni hot spot turistici, il turismo è distribuito in modo relativamente omogeneo su tutto il territorio provinciale;
2. il turismo è una colonna portante della struttura economica e sociale dell'Alto Adige;
3. l'autenticità e la regionalità sono sempre più importanti nel turismo;
4. il/la turista in Alto Adige è spesso un/a cliente abituale che trascorre molto tempo all'aria aperta ed è molto soddisfatto/a della propria vacanza;
5. la popolazione altoatesina continua ad avere un atteggiamento molto positivo nei confronti del turismo, nonostante le sfide che esso comporta per i/le residenti;
6. in Alto Adige il turismo ha un impatto considerevole sulla natura, l'utilizzo del territorio e la mobilità;

7. lo sviluppo quantitativo e qualitativo delle strutture turistiche è collegato a un crescente utilizzo di risorse;
8. i cambiamenti climatici influiranno sulla stagionalità del turismo altoatesino;
9. la pandemia ha mostrato che occorre sviluppare nel turismo una duplice sostenibilità: un turismo sostenibile richiede infatti limiti massimi, ma anche soglie minime;
10. la cooperazione fra i soggetti turistici in Alto Adige viene percepita come punto di forza. La costituzione di una governance legata alla sostenibilità nel turismo e di una cooperazione trasversale ai vari comparti è però ancora agli inizi.

Queste tesi sono alla base dello scenario per il futuro sviluppo del turismo in Alto Adige 2030+ e delle misure operative per lo sviluppo turistico nell'ambito del programma di sviluppo comunale. Bisogna decidere se per quanto riguarda lo sviluppo turistico dei Comuni bastino due categorie o se ne occorrano di più.
Le raccomandazioni operative riguardano i seguenti ambiti:

- **Quantità**

Occorre procedere a un nuovo censimento dei posti letto e all'istituzione di un tetto massimo; devono inoltre essere definiti i criteri per l'assegnazione di posti letto aggiuntivi e deve essere stabilito un contingente complessivo. I relativi controlli saranno effettuati attraverso la tassa di soggiorno e saranno introdotte anche delle sanzioni.

- **Qualità**

Occorre prevedere alcuni principi fondamentali nell'impostazione turistica. Si ipotizza ad esempio l'introduzione di una "stella verde" che premi la sostenibilità e la regionalità.

- **Mobilità**

Gli aspetti salienti in questo ambito sono la promozione dell'utilizzo dei mezzi pubblici (nuovo sistema di ticketing e rendicontazione) e la gestione dei flussi di visitatori.

- **Attuazione normativa**

In questo ambito rientrano l'avvenuto adeguamento della legge sull'agriturismo e l'introduzione di una normativa per gli affittacamere e AirBnB.
I membri del Consiglio dei Comuni hanno chiesto una regolamentazione differenziata a seconda delle diverse situazioni a livello comunale. Per l'Assessore Schuler, però, questo non è possibile e occorre un approccio quantomeno sovracomunale.

Il Programma per lo sviluppo del turismo 2030+ è stato presentato a **metà dicembre**. L'Assessore Schuler si è concentrato principalmente sul **nuovo censimento dei posti letto**:
la data di riferimento individuata per il calcolo del tetto massimo è l'agosto 2019. Secondo l'Assessore, la raccolta dei dati è sempre stata effettuata utilizzando tre fonti diverse (dati ASTAT sui posti letto denunciati, posti letto in base alle licenze e pernottamenti dichiarati). Per il calcolo sono da considerarsi i posti letto esistenti alla data di riferimento e quelli già approvati. Nell'ambito del nuovo censimento le aziende avranno la possibilità di rettificare il numero di posti letto, sempre nel rispetto dei requisiti igienici e urbanistici. In linea di massima, i Comuni avranno tempo fino all'elaborazione del programma di sviluppo comunale per richiedere i relativi dati alle aziende.
Un altro principio fondamentale, secondo l'Assessore Schuler, sarà per il futuro la coerenza fra il numero di posti letto e quello dei pernottamenti. Se si dovessero liberare posti letto, il Comune li potrà assegnare a determinate aziende sulla base di criteri definiti dal Comune stesso.
Per i Comuni a forte sviluppo turistico si prevede che i posti letto liberati a seguito di chiusura vengano trasferiti per il 50% al contingente provinciale, così da poter essere ridistribuiti anche fra altri Comuni.

A questo proposito l'Assessore ha spiegato che l'Unione albergatori non vorrebbe che venisse definita una percentuale fissa, ma preferirebbe una gestione più flessibile.
Nel Programma sono contemplate alcune eccezioni per le quali sarebbe consentito anche in futuro un ampliamento quantitativo, p. es. gli agriturismi entro una certa dimensione, al fine di garantire la sopravvivenza della struttura contadina.
È inoltre prevista per i Comuni classificati come turisticamente non sviluppati una deroga al divieto di creare nuovi posti letto nelle zone A.
Una terza eccezione indicata dall'Assessore, della quale si dovrà però ancora discutere, è quella che riconoscerebbe in linea di massima la possibilità di un ampliamento quantitativo nei Comuni turisticamente poco sviluppati.
Il Programma provinciale per lo sviluppo turistico è stato discusso in modo molto approfondito e con posizioni divergenti all'interno del Consiglio dei Comuni. Prima di prendere una posizione, alcuni membri avrebbero voluto che il progetto venisse presentato a tutti i Sindaci e le Sindache.
Il Consiglio dei Comuni è comunque riuscito a esprimere un parere in cui si condivide l'impostazione generale secondo cui il turismo altoatesino dovrà in futuro orientarsi al rispetto della natura, all'innovazione, alla comunità e alla nostra identità. Il Consiglio dei Comuni ha inoltre accolto con favore i principi di sostenibilità e regionalità, gli sforzi tesi alla neutralità climatica e all'adattamento ai cambiamenti del clima, nonché la nuova cultura del turismo risultante dall'analisi dell'atteggiamento della popolazione nei confronti dello stesso.
Il parere contiene però anche svariate proposte di modifica, quali:

- la richiesta che i Comuni vengano classificati in almeno tre categorie, con la possibilità di suddividerli anche in sottozone;
- **Tetto massimo per i posti letto**
  Il tetto massimo per i posti letto è stabilito sulla base di un nuovo censimento degli stessi in una data di riferimento. Al numero così rilevato deve essere aggiunto il numero dei posti letto realizzabili sulla base di diritti acquisiti.
  Rientrano in quest'ultima fattispecie, ad esempio:
    - i posti letto non ancora realizzati, ma già assegnati in base ai piani di sviluppo turistico in vigore nei Comuni;
    - le zone turistiche individuate nel piano urbanistico comunale, ma non ancora realizzate: la cubatura da realizzare dovrà essere convertita in posti letto in base a una formula da definirsi di concerto con il Consiglio dei Comuni;
    - nei fabbricati esistenti destinati a esercizio pubblico nei quali tale attività non venga esercitata attualmente o alla data di riferimento del nuovo censimento dei posti letto: in caso di risanamento oppure demolizione e ricostruzione, gli ultimi posti letto autorizzati o quelli risultanti dall'ultima denuncia.
- "**Accredito" di posti letto in caso di chiusura di un'impresa**

In tutti i Comuni, in caso di chiusura di un'impresa i posti letto devono restare al Comune come posti letto vacanti. Non è ammissibile il loro trasferimento al "contingente provinciale". La Provincia deve reperire in altro modo i posti letto a propria disposizione.

- **Eccezioni al divieto di realizzazione di nuovi posti letto:**

In linea di massima deve essere riconosciuta alle aziende a conduzione famigliare la possibilità di ampliarsi fino a una dimensione economicamente accettabile. **Nei Comuni o nelle zone ad alto sviluppo turistico** ciò può avvenire nell'ambito della "borsa dei posti letto".
**Nelle zone o nei Comuni turisticamente sviluppati** le aziende medio-piccole (= fino a 35 posti letto) nell'area insediabile potrebbero essere ampliate fino a 55 posti letto.

**Nelle zone o nei Comuni a basso sviluppo turistico**, oltre all'ampliamento delle aziende medio-piccole, dovrebbe essere consentita nell'area insediabile anche l'apertura di nuove aziende fino a un massimo di 55 posti letto.
Il numero di 35 o 55 posti letto è indicativo e dovrà essere stabilito con i rappresentanti delle categorie interessate.
La regolamentazione effettiva verrà definita all'interno del programma per lo sviluppo turistico comunale nel quadro dell'autonomia dei Comuni.

- **La Giunta provinciale** può ammettere e concedere eccezioni motivate, ad esempio per Comuni nei quali lo sviluppo turistico sia divenuto possibile grazie al verificarsi di una circostanza nuova, quale la realizzazione di una circonvallazione che abbia liberato la località da un traffico altrimenti molto intenso. Dovrebbero essere consentite eccezioni anche per i Comuni in cui vi siano impianti di risalita, per consentire loro di sfruttarli meglio e gestirli in modo economicamente più razionale.
- **Nella fase iniziale** (p. es. nei primi tre anni), in cui non vi saranno ancora posti letto da assegnare tramite la borsa, deve essere data alle aziende medio-piccole in casi particolari (cessione di azienda, redditività, ...) la possibilità di ampliarsi fino a una dimensione economicamente ragionevole.

La Giunta provinciale ha approvato il PPST 2030+ con delibera n. 1154 del 28/12/2021. Ad eccezione dell'introduzione delle tre categorie di Comuni, le proposte del Consiglio dei Comuni non sono state praticamente prese in considerazione. Sono state perciò avviate iniziative volte a ottenere ancora qualche modifica al Programma. Dopo l'approvazione del Programma e prima dell'attuazione concreta dei nuovi principi in esso contenuti si dovranno comunque apportare cambiamenti significativi a varie disposizioni normative e regolamentari e il Consiglio dei Comuni si adopererà per intervenire nuovamente in questa fase.

# 9. ULTERIORI INIZIATIVE

## 9.1 Servizi di consulenza decentrata sull'amministrazione di sostegno

Il progetto di consulenza decentrata sull'amministrazione di sostegno è proseguito anche nel 2021. Il Consorzio dei Comuni aveva sottoscritto a questo scopo una convenzione con l'Associazione per l'amministrazione di sostegno per il periodo compreso tra giugno 2020 e febbraio 2022. Le consulenze sull'amministrazione di sostegno vengono offerte con cadenza bimestrale nei Comuni di Ortisei e Vipiteno e mensilmente nei Comuni di Malles, Silandro, Egna, Bressanone e Brunico.
I cittadini interessati possono recarsi su appuntamento presso i distretti sociali delle Comunità comprensoriali, dove ricevono una prima consulenza gratuita con informazioni generali sull'amministrazione di sostegno, indicazioni sull'iter per la presentazione della relativa domanda e i moduli per la stessa.
A causa dell'emergenza COVID i servizi di consulenza sono iniziati solo a giugno. Tra giugno e dicembre 2021 gli esperti dell'Associazione per l'amministrazione di sostegno hanno erogato 114 consulenze, di cui 33 a Brunico e 26 a Bressanone.
I costi del servizio vengono ripartiti in parti uguali fra tutti i Comuni altoatesini, ad eccezione di Bolzano e Merano.

## 9.2 Trasferimento straordinario per lo sgombero della neve nell'inverno 2020/2021

Nell'inverno 2020/2021 vari Comuni hanno dovuto sostenere spese straordinarie per lo sgombero della neve. È stata perciò verificata la possibilità di coprire parte di queste spese con un finanziamento speciale. Il Presidente della Provincia ha dato il suo assenso di massima. Occorreva però innanzitutto quantificare l'entità delle spese sostenute. Il Consorzio dei Comuni ha perciò rilevato i costi dello sgombero della neve per gli inverni 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. Oltre ai costi dello sgombero vero e proprio sono state considerate anche le seguenti voci:
costi per il trasporto da parte di terzi della neve rimossa, costi per il servizio di reperibilità e gli straordinari del personale interno, costi per l'acquisto di ghiaia, sale e altri materiali, costi per la liberazione delle strade da alberi e pietre in modo da poter eseguire lo sgombero della neve e costi per la liberazione dei sentieri escursionistici da alberi e rami.
Dal rilevamento sono emersi i seguenti dati:

- costo medio dello sgombero neve negli inverni 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020: 12.155.000 euro
- costo dello sgombero neve nell'inverno 2020/2021: 19.808.000 euro
- maggiori uscite nell'inverno 2020/21 pari a 7.652.000 euro (+63%).

Il Presidente della Provincia ha proposto alla Giunta provinciale di accollarsi la metà del maggior costo effettivo, pari a 3.888.424,39 euro. La Giunta provinciale ha accolto la proposta. I trasferimenti ai vari Comuni sono stati stabiliti nel 10° accordo aggiuntivo all'accordo per la finanza locale 2021.

## 9.3 Progetto di massima per orari di scuola e assistenza compatibili con le esigenze delle famiglie

Dopo un colloquio tenutosi nell'estate, la Direzione Istruzione e Formazione in lingua tedesca ha proposto un progetto di massima per orari di scuola e assistenza compatibili con le esigenze delle famiglie. Il progetto di massima è stato ulteriormente discusso all'interno del Consorzio e sottoposto alla valutazione del Consiglio dei Comuni. Il Consiglio dei Comuni ha dato il proprio assenso alla seguente impostazione:
l'obiettivo dovrebbe essere quello di permettere a ogni famiglia di usufruire giornalmente, oltre all'orario di insegnamento obbligatorio, di ulteriori offerte di istruzione, assistenza e ricreazione nelle ore pomeridiane. L'orario di insegnamento obbligatorio nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dovrebbe comprendere un rientro pomeridiano con lezione e un secondo rientro pomeridiano con corsi della quota obbligatoria opzionale.
Le offerte aggiuntive non dovrebbero essere messe a disposizione dappertutto, bensì in una sede centrale. A tal fine occorrerà prevedere spazi di dimensioni adeguate e offrire un servizio di refezione, nonché un servizio di trasporto da e verso la sede centrale. Nell'erogazione delle relative attività dovranno essere coinvolti soggetti extrascolastici quali associazioni, cooperative sociali, servizio giovani, centri giovanili ecc..
La competenza per il coordinamento e l'organizzazione delle offerte integrative dovrà essere in capo alla scuola, che sarà dotata delle necessarie risorse economiche. Essa impiegherà ulteriore personale docente per l'assistenza nello svolgimento dei compiti a casa e l'organizzazione di attività di svago o di proposte artistico-creative, oppure affiderà tale incarico a un'associazione/soggetto gestore nell'ambito di un progetto di cooperazione.
L'organizzazione del servizio di refezione resterà di competenza del Comune, mentre l'accompagnamento dei bambini e la loro sorveglianza saranno affidati alla scuola o al soggetto da essa incaricato. L'organizzazione dei trasporti sarà di competenza della Ripartizione provinciale Mobilità per quanto riguarda i servizi di linea e della Ripartizione Finanziamento scolastico per i servizi di trasporto scolastico.
Si tratterà di un'offerta giornaliera con orario di ritiro flessibile fino alle ore 17.00. Le famiglie iscriveranno i propri figli in modo vincolante per l'intero anno e potranno scegliere di usufruire dell'offerta per l'intera settimana o solo per determinati giorni.
L'attuazione concreta richiederà ulteriori incontri tra le autorità scolastiche e i Comuni.

## 9.4 Nuova regolamentazione del finanziamento della rete viaria rurale

I colloqui avviati nel 2020 con il Presidente della Provincia e i funzionari provinciali sulla nuova regolamentazione del finanziamento di investimenti nella rete viaria rurale sono proseguiti nella prima metà

del 2021. Il Presidente della Provincia considera praticabile un riordino della materia nei seguenti termini:

- entro una data scadenza i Comuni devono presentare le domande di finanziamento per sé e per le interessenze, indicando i progetti prioritari;
- possono essere stabiliti ulteriori criteri, p. es. un limite massimo di 500.000 euro per progetto o il fatto che in un determinato periodo di tempo non possano essere presentati più di uno o due progetti a seconda della lunghezza della rete viaria rurale;
- l'Ispettorato forestale effettua la valutazione tecnica dei progetti e ne dichiara la conformità allo standard;
- la Provincia decide quali progetti ammettere al finanziamento;
- al Comune viene finanziato fino all'80% delle spese riconosciute, che devono corrispondere ai prezzi indicativi della Ripartizione Foreste o dei Bacini Montani. A tal fine è previsto uno stanziamento annuale di circa 20 milioni di euro;
- erogazione dei contributi: la Provincia anticipa il 50%, mentre per la liquidazione del saldo è necessaria una dichiarazione del Segretario comunale che attesti l'esecuzione dei lavori sulla base di una relazione tecnica e un sopralluogo;
- la competenza per questi finanziamenti verrebbe attribuita alla Ripartizione 7 - Enti locali e Sport.

Nel corso della discussione il Presidente della Provincia si è detto del parere che non sia necessaria una rendicontazione qualora siano i Comuni a richiedere i contributi per sé o per le interessenze e li trasferiscano poi a queste ultime. Questo aspetto deve però essere verificato con la Ripartizione Finanze della Provincia.

I rappresentanti del Consorzio dei Comuni hanno inoltre chiesto che vengano chiariti i seguenti punti:

- in occasione dell'ultimo riordino del settore, i Comuni avevano rinunciato ai contributi ordinari a condizione che la costruzione e la manutenzione straordinaria della rete viaria rurale venissero finanziate al 100%. Se i contributi per gli investimenti si riducono ora all'80%, sarà necessario ripristinare i contributi per la manutenzione ordinaria;
- prima di introdurre un nuovo sistema di finanziamento devono essere smaltite le domande già presentate (che assommerebbero a circa 140 milioni di euro), il che richiede uno stanziamento straordinario.

## 9.5 Introduzione della tassa sui cani

A fronte di ripetute sollecitazioni da parte dei Comuni, il Consiglio dei Comuni ha sollevato nel 2021 il tema dell'introduzione di una tassa sui cani. Le difficoltà in questo ambito aumentano di anno in anno e non pare giusto che l'intera popolazione debba farsi carico dei costi causati dai detentori di cani. Si è dunque stabilito in linea di principio di introdurre una tassa sui cani, con un numero limitato di eccezioni e un sistema semplice per la gestione e rendicontazione. Il Consiglio dei Comuni ha affidato a un gruppo di lavoro interno il compito di elaborare un disegno di legge sulla base della bozza predisposta nel 2010 dall'assessore provinciale Hans Berger.

## 9.6 Südtirol Filarmonica

Al Consorzio dei Comuni è stato chiesto di invitare i Comuni altoatesini a sostenere un evento culturale particolare. La Südtirol Filarmonica, un'orchestra formata da circa 60 musicisti e musiciste dell'Alto Adige che suonano in varie orchestre in Italia e nel mondo, aveva infatti in programma di tenere a fine settembre tre concerti rispettivamente a Dobbiaco, Bolzano e Merano.
L'idea era che il Comune di provenienza di ciascun/a musicista ne sponsorizzasse le spese di soggiorno. Il Consorzio dei Comuni ha dato il proprio assenso e trasmesso una raccomandazione in tal senso ai Comuni interessati. 14 Comuni si sono dichiarati disponibili a farsi carico delle spese di soggiorno dei loro musicisti. I concerti hanno riscosso grande successo.

I musicisti della Südtirol Filarmonica durante le prove a Dobbiaco

## 9.7 Piattaforma per il rurale

La "Piattaforma per il rurale", che comprende l'Unione degli Agricoltori e Coltivatori diretti e il Consorzio dei Comuni in qualità di lead partner, oltre alla Provincia Autonoma di Bolzano, alle associazioni economiche altoatesine, alla Federazione Raiffeisen e alla Camera di Commercio di Bolzano, si impegna per l'attuazione di iniziative sostenibili nelle zone rurali.
La sua attività è proseguita anche nel 2021. In occasione dell'assemblea generale dell'aprile 2021, essa ha accolto come sedicesimo socio la Federazione per il Sociale e la Sanità.
Nel 2021 l'Associazione "Piattaforma per il rurale" ha attuato in particolare le seguenti iniziative:

- 27 maggio: conferenza annuale online dal titolo “Sviluppo interno e consumo di suolo”, con un intervento sul “Consumo di suolo nelle zone rurali” del relatore austriaco dott. Kurt Weinberger e un intervento sul “Vantaggio dello sviluppo interno” tenuto dalla relatrice svizzera Alexa Bodammer;
- 15 dicembre: in occasione della conferenza autunnale si è tenuto un webinar intitolato “Campo di tensione - obiettivi per il consumo del suolo & confine d’insediamento” con la presentazione di esempi dal Veneto, dalla Baviera e dall’Alto Adige;
- prosecuzione di vari progetti:
    - gestione di spazi ed edifici vuoti: 19 Comuni pilota in Alto Adige hanno censito i propri spazi ed edifici vuoti; all’inizio di agosto è stata organizzata in quattro località altoatesine la “settimana dello sviluppo interno”; la Piattaforma per il rurale ha offerto a cittadini/e e Comuni una consulenza sul risanamento, ingaggiando vari esperti affinché seguissero in particolare alcuni immobili. La Piattaforma per il rurale ha inoltre elaborato una definizione di “spazio vuoto”, secondo la quale si parla di “spazio vuoto” quando l’immobile censito è inutilizzato da almeno un anno se si tratta di un immobile residenziale e da almeno due anni se è un immobile commerciale;
    - progetto FLOW (promozione rurale luoghi economia): sono stati presentati a gennaio i risultati dello studio di genere sulle motivazioni di donne e uomini nella scelta di emigrare, immigrare o ritornare nelle zone rurali, insieme allo studio dell’IRE sull’immigrazione. A fine marzo si è inoltre tenuto un dibattito online sui circuiti economici locali. Il progetto FLOW si è concluso a settembre con un viaggio di studio in Austria e Baviera e con l’evento “Priorità per il regionale” a Prato allo Stelvio;
    - progetto Impuls4Action: questo progetto promuove lo sviluppo sostenibile nei settori della gestione delle acque, dello sviluppo interno e della protezione delle torbiere e si è concluso a maggio con un simposio internazionale online;
    - è proseguito il progetto SHELTER, che si occupa del degrado e della salvaguardia degli edifici rurali storici lungo il confine italo-austriaco.

Anche il Comune di Luson (al centro: la Sindaca Carmen Plaseller) ha partecipato alla settimana dello sviluppo interiore.

## 9.8 Commissione dei giudici per i referendum a livello comunale

Ci sono voluti quasi sei mesi per insediare la nuova Commissione per la valutazione dell'ammissibilità dei referendum nei Comuni. La relativa procedura prevede infatti che vi sia innanzitutto un'intesa tra il Consiglio dei Comuni e il Tribunale di Bolzano, il Tribunale Amministrativo Regionale e la sezione di controllo della Corte dei Conti, dopodiché ciascuno dei tre Tribunali è chiamato a comunicare una rosa di tre possibili rappresentanti. Purtroppo questa fase si è leggermente protratta. A metà settembre il segretario del Consiglio dei Comuni ha sorteggiato dalle terne di candidati proposte per la commissione i seguenti nominativi:

- per il Tribunale di Bolzano:
  dott.ssa Cristina Longhi – membro effettivo
  dott. Federico Secchi – membro supplente
- per il Tribunale Amministrativo Regionale
  dott. Stephan Beikircher – membro effettivo
  dott.ssa Edith Engl - membro supplente
- per la sezione di controllo della Corte dei Conti:
  dott.ssa Irene Thomaseth - membro effettivo
  dott. Alessandro Pallaoro - membro supplente

È stata nominata presidente della Commissione la dott.ssa Irene Thomaseth, mentre la vicepresidente è la dott.ssa Cristina Longhi.

## 9.9 Consiglio dei Comuni dell'Euregio

In alcuni colloqui preliminari fra rappresentanti dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino e dei Consorzi dei Comuni di Tirolo, Alto Adige e Trentino era emersa la volontà di intensificare la collaborazione a livello comunale. Nell'ambito della rielaborazione dello Statuto del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino è stata prevista l'istituzione del Consiglio dei Comuni dell'Euregio, composto da 15 membri designati dalle tre rappresentanze delle autonomie locali.
Il 30 settembre 2021 si è tenuta a Hall in Tirol la prima Giornata dei Comuni dell'Euregio, che ha sancito ufficialmente la collaborazione fra i Comuni dei tre territori.

È stato firmato l'accordo di cooperazione dell'Euregio tra i Consorzi dei Comuni: (da sinistra) Il Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini Paride Gianmoena, il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il Presidente della Provincia Günther Platter, il Presidente del Consorzio dei Comuni del Tirolo Ernst Schöpf, il Presidente della Provincia Arno Kompatscher ed il Presidente del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano Andreas Schatzer - Foto: © Land Tirol/Sedlak

I Presidenti dei Consorzi dei Comuni Ernst Schöpf, Andreas Schatzer e Paride Gianmoena hanno infatti firmato insieme ai tre Governatori Günther Platter, Arno Kompatscher e Maurizio Fugatti un protocollo di intesa che li impegna a svolgere le seguenti attività:

- il Consorzio dei Comuni del Land o della Provincia che detiene la Presidenza di turno dell'Euregio organizzerà con il coinvolgimento della Presidenza la Giornata dei Comuni dell'Euregio, che si terrà con cadenza biennale;
- i membri del Consiglio dei Comuni dell'Euregio si riuniranno almeno una volta l'anno;
- verranno promossi la costituzione e l'ampliamento di gemellaggi all'interno dell'Euregio.

A Hall in Tirol sono state illustrate alcune best practice di gemellaggio, p. es. fra Montagna e Lans o fra Bressanone e Arco. Sono stati inoltre presentati i nuovi cartelli stradali dell'Euregio.
Il momento culminante della giornata è stata la presentazione del Consiglio dei Comuni dell'Euregio, di cui fanno parte per l'Alto Adige il Presidente Andreas Schatzer, i Vicepresidenti Renzo Caramaschi, Dominik Oberstaller e Roland Demetz nonché Rosmarie Pamer.
A metà ottobre 2021 si è svolto a Innsbruck il passaggio della Presidenza dell'Euregio al Trentino.

## 9.10 Sportello unico per le attività produttive – SUAP

Il Consorzio dei Comuni amministra per quasi tutti i Comuni dell'Alto Adige già dal 2013, l'anno di introduzione dello sportello unico – SUAP, la cosiddetta scrivania SUAP, gestendo e accompagnando i procedimenti amministrativi inerenti all'esercizio delle attività produttive con proprio personale specializzato. Il contratto di servizio stipulato a tal fine con i Comuni dell'Alto Adige nell'anno 2021 è stato rinnovato per la durata di 3 anni e, essendosi aggiunto un Comune ulteriore che usufruisce di questo servizio rispetto al precedente periodo contrattuale, sono ora 111 i Comuni supportati nel trattamento delle pratiche SUAP da parte del Consorzio dei Comuni.
Nell'anno 2021 è stata inserita nello sportello unico una grande quantità di procedimenti molto complessi in materia di gioco d'azzardo lecito, i quali in ambito nazionale sono regolamentati dal Testo unico delle leggi sulla pubblica sicurezza e per i quali in Alto Adige la competenza di gestione degli stessi è stata trasferita dal Presidente della Provincia ai sindaci. A tal proposito si è reso necessario in particolare coordinare le disposizioni vigenti in Alto Adige in materia di sale giochi e di sale di attrazione con quelle vigenti in ambito nazionale in materia di monopolio dei giochi leciti di azzardo.
Inoltre, sono stati elaborati e messi a disposizione tramite lo sportello unico per le attività produttive – SUAP modelli per dare attuazione e dare concreta applicazione al regolamento sul servizio taxi e noleggio con conducente approvato dai comuni nel 2021.
Il numero dei procedimenti, gestiti complessivamente attraverso lo sportello unico sono aumentati da 23.560 procedimenti nell'anno 2020 a 37.246 nell'anno 2021. A tal proposito va però considerato che a partire dalla metà dell'anno 2021 sono stati gestiti tramite lo sportelo unico SUAP anche una grande quantità di procedimenti dell'ufficio tecnico, i quali non è possibile in un primo momento conteggiare distintamente dai procedimenti riguardati le attività economiche.
Anche nell'anno 2021 il numero maggiore di procedimenti è stato gestito dal comune di Bolzano con 4.314 procedimenti, seguito dal comune di Bressanone con 1.824, Merano con 1.790 e Brunico con 1.251 procedimenti.

## 9.11 Ufficio stampa e pubbliche relazioni

Il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano ha proseguito il proprio impegno in ambito ufficio stampa e pubbliche relazioni coinvolgendo i cittadini ed i rappresentanti politici nelle problematiche e nelle tematiche importanti per i Comuni e le Comunità comprensoriali con una costante presenza sui media.

Le attività dell'ufficio stampa e delle pubbliche relazioni del Consorzio dei Comuni si svolgono innanzi tutto mediante:

### Comunicati stampa

Nel 2021 il Consorzio dei Comuni ha rilasciato sei comunicati stampa. Tutti gli articoli sono stati pubblicati nei media di lingua tedesca e di lingua italiana dell'Alto Adige. Riguardo tutte le tematiche importanti per i Comuni è stata richiesta una presa di posizione del Consorzio dei Comuni. Il Presidente Schatzer ha concesso numerose interviste ai rappresentanti dei media.

### Convegni e azioni

Il Consorzio dei Comuni nel 2021 è stato coinvolto nell'organizzazione e pubblicazione di una serie di eventi ed azioni/attività su vari temi di interesse comunale, anche se la maggior parte di essi ha dovuto avere luogo in modalità virtuale.

Il webinar sulla **partecipazione dei giovani nei Comuni alpini: utopia o realtà?** è stato offerto a maggio 2021 dall'Eurac Research in collaborazione con il Consorzio dei Comuni ed è stato frequentato da numerosi giovani in Alto Adige. L'evento si è concentrato soprattutto su esperienze specifiche che si sono svolte per esempio nel Comune di Salorno. Per i Comuni sono state evidenziate le sfide e i limiti che devono affrontare per riuscire a coinvolgere nei processi decisionali le giovani generazioni.

Il Consorzio dei Comuni ha sostenuto la **Federazione delle Associazioni Sportive dell'Alto Adige** nell'organizzazione del primo Premio altoatesino per gli spazi dedicati alle attività motorie e sportive, assegnato per la prima volta con il patrocinio del Presidente della Provincia Kompatscher. Al concorso sono stati ammessi solo impianti pubblici che offrono specialmente spazi per le attività motorie e sportive. Il premio ammonta a 15.000 euro e viene assegnato ogni 2 anni. Nel 2021, il premio è stato vinto dal Comune di Lagundo con la sua nuova zona sportiva e ricreativa.

Il primo premio altoatesino per gli spazi dedicati alle attività motorie e sportive del VSS è stato assegnato al Comune di Lagundo (terzo da sinistra: il Sindaco Ulrich Ladurner).

L'**associazione sociale “Luce per gli anziani/Licht für Senioren"** aveva chiesto al Consorzio dei Comuni di sensibilizzare di nuovo i Sindaci/le Sindache dei Comuni dell’Alto Adige sulla necessità di un'assistenza rapida per gli anziani in difficoltà. I Sindaci/le Sindache dovrebbero indicare all'associazione degli anziani bisognosi nei loro paesi e città, in modo che l'associazione possa fornire loro un sostegno rapido e non burocratico.

### Comunicazioni ai soci

L’invio delle relazioni sulle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio dei Comuni ai soci è stato proseguito anche nel 2021. Dopo le 22 riunioni del Consiglio di Amministrazione e le 38 riunioni del Consiglio dei Comuni le sintesi delle riunioni sono state pubblicate sul sito intranet del Consorzio dei Comuni “Geminfo”. Quindi oltre agli amministratori comunali anche i membri interessati dei Consigli comunali hanno accesso alle informazioni.

### Pubblicazioni

Per i soci sulla pagina intranet ”Geminfo“ nella rubrica Stampa vengono raccolti sia i comunicati stampa del Consorzio dei Comuni sia la rassegna stampa relativa agli articoli pubblicati che riportano notizie riguardo il Consorzio dei Comuni. I comunicati stampa vengono inoltre pubblicati anche sul sito del Consorzio dei Comuni www.gvcc.net e sono pertanto accessibili a tutte le persone interessate.

### Kommunal – la rivista dell’Associazione dei Comuni austriaci

Come negli ultimi anni anche nel 2021 è proseguita la collaborazione con la rivista austriaca „Kommunal“, l’organo ufficiale dell’Associazione dei Comuni austriaci. Il Consorzio dei Comuni ogni mese prepara un articolo sugli avvenimenti politici attuali o sui temi di rilievo per i Comuni. La rivista “Kommunal” viene letta da 35.000 decisori politici in Austria.

# 10. INCONTRI CON MEMBRI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Nel 2021 sono stati discussi con i rappresentanti politici della Giunta provinciale svariati problemi. Tutti i temi di particolare rilevanza comunale sono stati trattati con il **Presidente della Provincia Arno Kompatscher**, che detiene la delega per i Comuni.
In diversi incontri con il Presidente della Provincia sono stati affrontati i vari temi legati alla gestione dell'emergenza Covid-19. Si è parlato della dilazione delle imposte municipali e tasse comunali, della campagna "Test in Alto Adige II", dei controlli dei Comuni sul rispetto dei provvedimenti emanati e dell'organizzazione dell'iniziativa vaccinale provinciale del 10, 11 e 12 dicembre 2021.
In materia di finanza locale sono stati discussi con il Presidente della Provincia i canoni idrici per il 2021, la procedura per l'accesso ai finanziamenti del Recovery Fund, il riordino della legge sulla finanza locale, i trasferimenti correnti al capoluogo provinciale e il finanziamento straordinario per lo sgombero della neve nell'inverno 2020/2021.
Si è parlato inoltre delle modifiche alla legge provinciale "Territorio e paesaggio" e degli incentivi ai Comuni che collaborano nella predisposizione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio. Il Presidente Kompatscher ha dato il proprio assenso all'estensione al 2022 della disciplina straordinaria riconosciuta alle Comunità comprensoriali in materia di collaborazione sovracomunale.
Su proposta del Consorzio dei Comuni, il Presidente della Provincia ha scritto alle autorità nazionali a seguito della crescente richiesta di traduzione di toponimi rivolta dall'ISTAT ai Comuni nell'ambito della redazione dello stradario nazionale.
Per quanto riguarda la problematicità storica dell'odonomastica, si è convenuto di mettere a disposizione dei Consigli comunali un censimento validato e una guida che li supporti nell'adozione dei provvedimenti di loro competenza. Poiché ciò presuppone ricerche di elevato livello qualitativo, il Presidente della Provincia ha suggerito di affidare il relativo incarico al Centro di Competenza Storia regionale della Libera Università di Bolzano.
Il Presidente Kompatscher ha inoltre presentato al Consiglio dei Comuni e successivamente ai Sindaci e alle Sindache la strategia della Giunta provinciale per la sostenibilità dell'Alto Adige, invitando i Comuni e le Comunità comprensoriali a contribuire alla sua implementazione nei rispettivi ambiti di competenza. È prevista la nomina di un incaricato/a per la sostenibilità e, tramite i comitati per l'educazione permanente, dovrebbe essere coinvolta anche la cittadinanza.
Nei vari incontri sono stati trattati anche i seguenti temi: rete viaria rurale, quota aggiuntiva relativa alle tariffe dell'acqua potabile, problemi con l'ARERA in materia di approvvigionamento idropotabile e smaltimento dei rifiuti, modifica della legge provinciale sull'imposta municipale immobiliare (IMI) per promuovere l'accessibilità dei prezzi degli alloggi, adeguamento delle indennità di carica degli assessori e assessore comunali nei Comuni grandi e piccoli, introduzione del modello dei costi standard, difficoltà nell'ampliamento della rete in fibra ottica e reintroduzione della festa del 19 marzo in onore di san Giuseppe.

**L'assessora provinciale Waltraud Deeg** ha presentato al Consiglio dei Comuni i punti cardine del nuovo Piano sociale provinciale, alla cui stesura si è lavorato in vari workshop. In tale occasione sono stati affrontati diversi argomenti di natura sociale, fra cui l'emergenza assistenziale, le nuove soluzioni abitative per anziani, la scarsità di fondi per la costruzione e l'ampliamento delle strutture e il crescente

aggravio a carico dei Comuni a seguito dell'assunzione dei costi per gli ospiti delle residenze per anziani. Durante l'incontro si è parlato anche della sistemazione delle persone che devono lasciare i Centri di accoglienza straordinaria.
L'assessora ha suggerito ai Comuni di effettuare a spese dell'Istituto per l'edilizia Sociale i necessari lavori di manutenzione degli alloggi IPES prima che essi vengano rioccupati. In un incontro con i rappresentanti dell'IPES e della Provincia è emerso che tale soluzione non è facilmente attuabile. Nel disegno di legge sull'edilizia sociale è stata alla fine inserita una clausola facoltativa che permette ai singoli Comuni di farsi carico del recupero, della costruzione e/o della gestione di alloggi IPES stipulando un'apposita convenzione.
Il Consorzio dei Comuni ha infine discusso con l'assessora Waltraud Deeg il trasferimento al settore sociale dei contributi statali per i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari.

Il Consorzio dei Comuni ha avuto ripetuti contatti con l'assessora provinciale **Maria Hochgruber Kuenzer** a proposito dell'attuazione della legge provinciale "Territorio e paesaggio". Si è parlato delle modifiche da apportare alla legge e del sostegno ai Comuni che cooperano nella predisposizione del programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio.

Nel corso di tre incontri, l'**assessore provinciale Arnold Schuler** ha presentato al Consiglio dei Comuni il programma provinciale per lo sviluppo del turismo 2030+, discutendone le tesi e le raccomandazioni operative. In tale contesto egli ha sottolineato la necessità imprescindibile di un nuovo orientamento del settore.

Con l'**assessore provinciale Philipp Achammer** sono state discusse proposte di modifica alla normativa sui locali per la sistemazione temporanea di lavoratori nelle zone produttive.

# 11. INCONTRI VARI

Nel corso del 2021 il Consorzio dei Comuni si è incontrato con numerosi enti, organizzazioni e associazioni per discutere di svariati argomenti. Vi sono stati incontri

**con rappresentanti dell'Associazione provinciale dell'artigianato** sui seguenti temi:

- **lavori pubblici**

l'APA ha chiesto che già in fase di progettazione vengano creati i presupposti per l'affidamento dei lavori in lotti. I Comuni dovrebbero essere sensibilizzati a fare tutto il possibile affinché i lavori vengano eseguiti da imprese locali;

- **elenchi prezzo**

l'APA vorrebbe che il Consorzio dei Comuni invitasse i Comuni ad applicare la nuova linea guida sugli elenchi prezzo. Viene sollevato anche il tema dell'aggravio burocratico derivante dal fatto che un ulteriore tecnico (RUP) debba controllare i prezzi;

**con rappresentanti degli enti che hanno sottoscritto l'accordo di cooperazione per il superbonus 110%**:
l'accordo di cooperazione è siglato da Provincia, EuregioPlus, NOI, CasaClima, ordini professionali e liberi professionisti, associazioni dell'artigianato e anche dal Consorzio dei Comuni.
Questa cooperazione intende sensibilizzare all'utilizzo del superbonus e fornire supporto ai cittadini, ai condomini e alle imprese.
Sottoscrivendola il Consorzio dei Comuni assume i seguenti impegni:

- partecipazione agli incontri del tavolo tecnico operativo
- sensibilizzazione delle amministrazioni comunali in termini di informazioni e raccomandazioni per una gestione semplice e rapida delle pratiche edilizie riguardanti il superbonus;

**con un rappresentante di Coopbund Alto Adige Südtirol sul progetto Workers BuyOut (WBO):** il progetto prevede che, se un'azienda ha problemi di successione o è in crisi ed è costretta a chiudere, i lavoratori e le lavoratrici possano dar vita a una cooperativa di produzione e lavoro per portare avanti l'azienda. Il Consiglio di Amministrazione ha dato il proprio benestare al progetto e ha deciso di darne comunicazione ai Sindaci e alle Sindache, nonché agli assessori e assessore comunali all'economia;

**con il direttore di dipartimento Klaus Unterweger e rappresentanti della Provincia, della LTS e dell'Associazione degli affittacamere a proposito della nuova modalità di locazione turistica di camere e appartamenti ammobiliati tramite piattaforme online:** si è constatato che la normativa vigente in Alto Adige è sufficiente, ma che devono essere effettuati i relativi controlli. Si è perciò deciso di segnalare ai Comuni con un'ulteriore comunicazione le norme da osservare nell'esecuzione di verifiche e controlli in tale ambito;

**con i rappresentanti della Federazione Italiana Tabaccai,** i quali hanno informato il Consorzio dei Comuni della possibilità che i Comuni stipulino una convenzione con la Federazione dopo l'adesione

all'ANPR. Tale convenzione permetterebbe ai cittadini di ottenere il rilascio di certificati anagrafici anche presso le tabaccherie. Il Comune di Laives ha dato la propria disponibilità a partecipare al progetto come Comune pilota;

**con la Presidente del Consiglio provinciale di Bolzano Rita Mattei in occasione del suo insediamento**: con la Presidente del Consiglio provinciale si è parlato delle proposte di modifica alla legge provinciale sul Consiglio dei Comuni e della convenzione fra Consiglio provinciale e Consorzio dei Comuni per i servizi erogati dal Consorzio al Consiglio dei Comuni;

**con il direttore dell'Associazione Provinciale delle Amministrazioni Separate Egon Mutschlechner:** in tale occasione si è suggerita la definizione di una data unica per l'elezione dei comitati di amministrazione delle amministrazioni separate. Sentite le ripartizioni provinciali competenti, si è raccomandato di tenere le elezioni domenica 26 settembre 2021. L'associazione ha chiesto al Consorzio dei Comuni di organizzare tramite la propria Scuola amministrativa corsi di aggiornamento per i segretari delle amministrazioni separate;

**con rappresentanti del Commissariato del Governo sui seguenti argomenti**: il Consorzio dei Comuni ha evidenziato varie problematiche riguardanti l'applicazione e l'implementazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e la carta d'identità elettronica. Il Commissariato del Governo ha assicurato che avrebbe chiesto i relativi chiarimenti al Ministero degli Interni e all'Istituto poligrafico dello Stato. Sono seguite alcune videoconferenze durante le quali sono state illustrate e in parte risolte diverse questioni.
Si è discusso inoltre della richiesta di protocollazione di autocertificazioni e rilascio di copie conformi presentata da esponenti del "Popolo unico". In tale occasione si è ribadito che gli uffici comunali devono opporsi a tale richiesta. Il Consorzio dei Comuni ha esortato i Comuni a procedere in modo coeso a questo riguardo;

**con rappresentanti dell'Agenzia provinciale per la Protezione civile sui seguenti temi:** si è parlato della possibilità di consentire l'utilizzo della nuova rete radio provinciale TETRA, oltre che ai Vigili del Fuoco volontari, anche agli agenti della Polizia locale.
I Comuni interessati dovrebbero acquistare e installare gli apparecchi radio, che verrebbero poi programmati dalla Provincia. L'utilizzo della rete radio non comporterebbe alcun costo per i Comuni. In contropartita, la Protezione civile chiederebbe l'accesso agli edifici comunali per l'allestimento di stazioni base. Il Consiglio di Amministrazione si è espresso in favore della stipula di una convenzione fra la Protezione civile e il Consorzio dei Comuni, alla quale possano aderire i Comuni interessati;

**con rappresentanti del KVW di Bolzano in merito a un'iniziativa riguardante le fake news dal titolo „Wir haben was gegen Falschmeldungen"**: con una sagoma di Pinocchio allestita nelle piazze dei paesi si intendeva ricordare ai passanti che non tutto ciò che si legge in giro è vero. I Comuni interessati potevano richiedere la sagoma al KVW. Il Consiglio di Amministrazione ha appoggiato l'iniziativa e ne ha dato comunicazione ai Comuni;

**con il direttore dell'Ufficio provinciale Affari istituzionali dott. Andrea Tezzele in merito al rimborso dei costi sostenuti dai Comuni per il referendum provinciale del 2022:** in questi casi la Provincia riconosce ai Comuni un importo fisso e un importo per ciascun elettore o elettrice. Mentre la Provincia avrebbe voluto confermare gli stessi importi applicati in occasione delle elezioni provinciali del 2018,

il Consorzio dei Comuni ha chiesto l'adeguamento all'inflazione registrata (=5,40%). Dopo aver sottoposto la questione anche al Presidente della Provincia, si è concordato un aumento degli importi nella misura del 4%. Per le spese sostenute dai Comuni in relazione alle misure di contenimento del Covid (per dispositivi di protezione individuale, mascherine, guanti, disinfettanti e per la sanificazione degli ambienti) è stato inoltre riconosciuto loro un importo forfettario fino a 50,00 € a seconda del numero dei seggi elettorali.

# 12. CONTATTI CON ALTRI CONSORZI DI COMUNI

Al fine di conservare i contatti con altri Consorzi di Comuni in Italia ed all'estero il Consorzio dei Comuni, ma solo a partire dalla seconda metà dell'anno 2021, era nuovamente presente nei seguenti incontri:

- il 2 e 3 settembre 2021 ai Colloqui comunali estivi a Bad Aussee
- il 16 settembre 2021 alla Giornata dei Comuni austriaci a Tulln
- il 24 e 25 ottobre 2021 alla manifestazione politica locale del Gemeindetag Baden-Württemberg a Stoccarda.

Dopo un anno di pausa, il **club degli ex-Sindaci dell'Alto Adige** ha organizzato nuovamente il suo annuale viaggio culturale nell'autunno 2021, in particolare a settembre nella regione Emilia-Romagna. 36 ex-Sindaci hanno visitato oltre alla capitale culturale Parma le città di Reggio Emilia e Modena.
In ottobre, nell'ambito dell'assemblea generale del Club degli ex-Sindaci, nel Seminario Maggiore di Bressanone si sono svolte le elezioni del nuovo consiglio direttivo dell'associazione. L'attuale Presidente Arthur Scheidle è stato confermato.

I partecipanti all'assemblea generale del club degli ex-Sindaci dell'Alto Adige davanti al Seminario maggiore con il Rettore Markus Moling (primo da destra) ed il Sindaco Peter Brunner (secondo da destra).

# 13. COMMISSIONI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO

Il Consorzio dei Comuni nonché il Consiglio dei Comuni sono rappresentati nelle varie commissioni provinciali e regionali, in diversi comitati e gruppi di lavoro, attraverso numerosi sindaci, amministratori comunali, esperti ed altre persone. I rappresentanti di questi organi vengono di seguito elencati:

| | ***Membri effettivi*** | ***Membri supplenti*** |
|---|---|---|
| Consiglio dei Comuni dell'Euregio Tirolo Alto Adige-Trentino | Andreas Schatzer<br>Dominik Oberstaller<br>Renzo Caramaschi<br>Roland Demetz<br>Rosmarie Pamer | |
| Commissione di valutazione dell'ammissibilità dei referendum popolari nei Comuni della provincia di Bolzano | Irene Thomaseth (Presidente)<br>Cristina Longhi (Sostituta)<br>Stephan Beikircher | |
| Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio | Marianna Erlacher Pastori | Lucia Attiná |
| Commissione provinciale estimatrice (art. 11, LP n. 10/1991) | Monika Delvai Hilber | Angelika Wiedmer |
| Commissione di assegnazione dell'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano | Juri Andriollo | |
| Consulta per la famiglia | Martina Lantschner Pisetta<br>Juri Andriollo | Rosmarie Pamer<br>Carlo Alberto Librera |
| Comitato provinciale per la programmazione sanitaria | Andreas Schatzer | |
| Consulta per il sociale | Walter Baumgartner | Klaus Rainer |
| Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione | Peter Brunner<br>Martina Lantschner Pisetta | |
| Comitato di indirizzo e coordinamento per il sistema statistico provinciale | Sylvia Profanter | |
| Commissione tecnica regionale (CTR) per il censimento generale della popolazione | Ingrid Steger | |
| Comitato provinciale per il servizio antincendi | Giorgia Mongillo Bona | |
| Rappresentanti comunali nell'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio | Rudolf Bertoldi<br>Stefanie Prieth | |
| Consulta museale | Paul Rösch | |
| Consulta beni culturali | Angel Miribung | |

| | *Membri effettivi* | *Membri supplenti* |
|---|---|---|
| Organismo Territoriale di Controllo (OTC) | Juri Andriollo | Paul Rösch |
| Gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale nel settore di integrazione della scuola | Ubaldo Bacchiega | |
| Consiglio scolastico provinciale | Karin Jost<br>Felix Ploner | |
| Rappresentante Bibliotheksverband Südtirol / Alto Adige | Andreas Schatzer | |
| Commissione per accertare le situazioni di oggettiva incompatibilità dei segretari comunali | Franz Complojer | |
| Commissione per la graduatoria degli incarichi di reggenza e supplenza nelle sedi segretarili comunali | Giorgia Mongillo Bona | |
| Comitato tecnico per la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale destinate ai Segretari/Segretarie comunali | Erich Ratschiller<br>Astrid Kuprian<br>Elisabeth Trebo | |
| Consiglio di Amministrazione del Fondo speciale per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato | Andreas Schatzer | |
| Informatica Alto Adige Spa<br>Consiglio di Amministrazione | Lucia Attiná | |
| Assemblea dei delegati Laborfonds | Gabriela Kofler<br>Gerold Kieser | Andreas Schatzer<br>Benedikt Galler |
| Fondo sanitario integrativo Sanipro<br>Assemblea dei delegati<br><br>Consiglio di Amministrazione | <br><br>Monika Delvai Hilber<br>Gerold Kieser<br>Roland Demetz | |
| Commissione fondo di compensazione per la copertura delle spese di maternità del personale delle case di riposo | Rosmarie Pamer<br>Gerold Kieser | |
| Comitato tecnico – amministrativo per la bonifica | Joachim Reinalter | Andreas Tappeiner |
| Osservatorio del mercato immobiliare | Peter Brunner | Andreas Schatzer |
| Comitato di indirizzo e coordinamento per l'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture | Andreas Schatzer | Joachim Reinalter |
| Comitato listino prezzi opere edili | Hartmann Thaler | Robert Messner |
| Comitato listino prezzi opere non edili | Albert Gögele | Alexander Überbacher |
| Comitato listino prezzi impianti | Roland Demetz | Hannes Senoner |
| Giunta coordinamento listino prezzi | Roland Demetz | Hannes Senoner |
| Gruppo di lavoro tecnico listino prezzi per riqualificazione | Roland Demetz | |

| | *Membri effettivi* | *Membri supplenti* |
|---|---|---|
| Alto Adige Riscossioni spa<br>Consiglio di amministrazione<br>Collegio sindacale | <br>Sonja Pichler<br>Ferdinand Rainer | <br><br>Georg Prast |
| Alto Adige Riscossioni spa<br>Comitato di indirizzo | Andreas Schatzer<br>Renzo Caramaschi<br>Martina Lantschner Pisetta | |
| Eco Research<br>Consiglio di Amministrazione | <br>Edmund Lanziner | |
| Consulta provinciale per l'integrazione | Elio Cirimbelli<br>Roland Lazzeri | Andrea Rossi<br>Walter Huber |
| Commissione di valutazione per le piccole e medie derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica | Christian Bianchi | |
| Tavolo di coordinamento promozione di iniziative contro lo spreco di prodotti alimentari | Milena Brentari | |
| Commissioni censuarie locali:<br>Sezione Catasto Terreni<br>Sezione Catasto Urbano<br>Sezione revisione del sistema estimativo del Catasto fabbricati | <br>Cristina Brancalion<br>Oswald Kofler<br>Jutta Woerndle | <br>Paola Facci<br>Andrea Eccheli<br>Tobias Marseiler |
| Nucleo di Supporto dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata | Edmund Lanziner | |
| Osservatorio provinciale sul fenomeno degli atti intimidatori degli amministratori locali | Renzo Caramaschi | |
| Tavolo di coordinamento Amministrazione di sostegno | Benedikt Galler | |
| Giuria del premio Julius Perathoner | Andreas Schatzer<br>Carla Giacomozzi<br>Georg Hörwarter<br>Arthur Scheidle<br>Martina Stanek<br>Christoph Gufler | |
| Cooperativa di acquisto Emporium<br>Consiglio di Amministrazione | <br>Albin Kofler<br>Alessandro Beati | |
| Task Force per Recovery Fonds | Marco Zancanella | |

| GRUPPI DI LAVORO | | |
|---|---|---|
| Gruppo di lavoro art. 5 LP. n. 27/1975 | Benedikt Galler<br>Toni Schuster | |
| Comitato lavorativo per la formazione e l'aggiornamento professionale | Gerold Kieser | Benedikt Galler |
| Commissione di valutazione per il premio per la mobilità sostenibile | Stefano Fattor | Sonya Anna Plank |
| Gruppo di lavoro permanente per la collaborazione intercomunale | Andreas Schatzer<br>Erich Ratschiller | |
| Gruppo di lavoro tecnico per la nuova regolamentazione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari in aree di tutela dell'acqua potabile | Gustav Erich Tappeiner | |
| Gruppo di lavoro per un'interpretazione uniforme dell'art. 79 Legge provinciale n. 13/1997 e degli art. 39, 40 e 97 Legge provinciale n. 9/2018 | Andreas Schatzer<br>Hansjörg Rainer | |
| Gruppo di lavoro "Comuni con misure a sostegno della famiglia" | Paul Rösch<br>Karin Jost<br>Annelis Pichler<br>Verena Tröger<br>Andreas Schatzer | |
| Comitato guida – gruppo di lavoro operativo emergenza Covid-19 | Andreas Schatzer<br>Roland Demetz | |
| Gruppo di lavoro "esercizi di somministrazione di pasti e bevande su alpeggi" | Roland Demetz<br>Gustav Erich Tappeiner<br>Klaus Fiechter | |
| Gruppo di lavoro competenze delle Comunità comprensoriali | Andreas Schatzer<br>Gustav Erich Tappeiner<br>Albin Kofler<br>Alexander Steger | |
| Giuria - Premio per gli spazi dedicati alle attività motorie e sportive della Federazione delle Associazioni Sportive dell'Alto Adige | Andreas Schatzer<br>Dominik Oberstaller | |
| Tavolo di lavoro "risanamento energetico" | Andreas Schatzer | |
| Gruppo di lavoro "prevenzione degli sfratti" | Rosmarie Pamer | |

**Rappresentanti in associazioni nazionali dei Comuni:**

| | |
|---|---|
| Consiglio Nazionale ANCI | Giorgia Mongillo Bona<br>Renzo Caramaschi |
| Comitato direttivo dell'ANCI | Andreas Schatzer<br>Renzo Caramaschi |
| Consiglio Nazionale UNCEM | Andreas Schatzer<br>Martin Fischer |

La Consulta beni culturali: Assessora provinciale Maria Hochgruber Kuenzer (quarta da destra), Angel Miribung (terzo da destra) (Foto: LPA/Morandini)

# *II. SERVIZI*

# 14. CONSULENZA

È proseguita l'attività di consulenza nei vari ambiti. Oltre a fornire informazioni telefoniche, il Consorzio dei Comuni segnala ai propri associati le novità normative e organizzative a mezzo di Comunicazioni (174), circolari (20) e informazioni brevi (44) che fungono da orientamento nell'interpretazione e applicazione delle nuove disposizioni.
Su richiesta vengono inoltre effettuate verifiche e analisi di situazioni specifiche in modo da fornire agli interessati un parere legale attendibile in merito alla regolarità delle decisioni adottate. Nel 2021 il Consorzio dei Comuni ha rilasciato 46 pareri legali.
La banca dati giuridica e informativa su "Geminfo" è stata continuamente aggiornata con i contenuti più recenti. Oltre a circolari, comunicazioni, informazioni brevi e ad alcuni pareri legali vi si possono trovare gli eventi organizzati dalla Scuola amministrativa, i comunicati stampa e una vasta documentazione del servizio CED.

## 14.1 Informazioni e strumenti applicativi

Continuamente sono entrati in vigore nuove disposizioni, sulle quali il Consorzio dei Comuni ha fornito informazioni ai suoi soci. Si ricordano in particolare le seguenti normative provinciali: Disposizioni collegate alla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, modifiche della legge provinciale n. 9/2018 „Territorio e paesaggio", modifica della legge provinciale n. 22/2018 relativa alla democrazia diretta, legge omnibus 2021, disposizioni collegate all'assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2021, interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e di sostegno alle donne e ai loro figli e figlie (legge provinciale n 13/2021); nonché le seguenti disposizioni statali: legge di bilancio dello Stato 2021, proroga del termine per il pagamento degli avvisi di accertamento esecutivi e dei solleciti esecutivi, decreti legge "sostegni" e relative leggi di conversione, decreto legge riguardante la proroga di termini, decreto di semplificazione, obbligo vaccinale del personale di Comuni e Comunità comprensoriali.
Sono stati predisposti strumenti per facilitare lo svolgimento di determinate attività. Nel 2021 sono stati offerti in particolare i seguenti ausili:

- modello di regolamento per l'assegnazione e uso di apparecchiature di telefonia mobile
- modello di regolamento per il livestreaming delle sedute del Consiglio comunale
- moduli per la concessione di contributi alle micro e piccole imprese
- regolamento edilizio comunale tipo
- documentazione per il bilancio consolidato
- revisione dei modelli del piano HACCP per le cucine delle scuole materne e le mense scolastiche
- modello di capitolato d'oneri per la concessione di prestazioni inerenti il canone patrimoniale
- modelli per la revisione/razionalizzazione delle partecipazioni
- modulistica per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e per la chiusura degli esercizi in caso di mancato rispetto delle disposizioni per le aree di sosta autocaravan
- revisione del modulo di domanda per l'assegnazione di un'area per l'edilizia agevolata
- parere tipo al 4° aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti 2000

- modifiche e aggiunte al regolamento standard relativo ai canoni patrimoniali
- nuovo modello per l'ottenimento della carta di circolazione e per il rilascio della licenza di autorizzazione del servizio taxi e servizio noleggio con conducente
- attestazioni fiscali per le spese per la scuola d'infanzia e per il servizio mensa
- vademecum per l'inserimento di contributi nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA)
- nuovi modelli e revisione dei modelli per il front office per le pratiche edilizie e paesaggistiche
- aggiornamento dei modelli per il certificato di destinazione urbanistica

Vi sono state importanti novità per quanto riguarda gli **accordi quadro assicurativi** che il Consorzio dei Comuni cura ormai da molti anni. La compagnia assicurativa UNIQA Österreich Versicherungen AG ha infatti disdettato anticipatamente tutti e tre gli accordi quadro relativi a responsabilità civile, "copertura tutti i rischi", responsabilità civile patrimoniale per enti pubblici e responsabilità civile verso terzi, nonché responsabilità amministrativa e contabile degli amministratori, dirigenti e dipendenti degli enti pubblici (colpa grave). Il broker Assiconsult ha chiesto e ottenuto una proroga della disdetta per poter offrire ai Comuni una soluzione alternativa. Dopo intense trattative si è ottenuto il subentro nei tre accordi quadro della compagnia assicuratrice REALE MUTUA Assicurazioni. I premi non hanno subito variazioni, ma si sono dovute accettare alcune condizioni quali una nuova durata dell'accordo (fino al 30/06/2025), l'esclusione delle case di riposo e dei centri di degenza o l'esclusione delle pandemie.

L'**accordo quadro per l'assicurazione kasko degli automezzi di proprietà di dipendenti e amministratori** sarebbe scaduto il 30/06/2021. Data la mole di lavoro richiesta dai tre accordi quadro sopramenzionati, il broker Assiconsult ha ottenuto una proroga della scadenza fino a fine ottobre 2021. All'indagine di mercato sono state invitate quattro compagnie assicuratrici. Le somme assicurate sono state leggermente aumentate. All'indagine di mercato hanno partecipato Reale Mutua Assicurazioni, con cui era stata stipulata la polizza in scadenza, e UnipolSai. La nuova polizza è stata stipulata con UnipolSai. Il premio ha subito una piccola riduzione rispetto all'accordo quadro precedente.

Nel 2021 il gruppo di lavoro permanente istituito nel 2019 e composto da rappresentanti del Bibliothekenverband, dell'ufficio provinciale competente e del Consorzio dei Comuni si è occupato della rielaborazione dei documenti di lavoro del 2014. In una prima fase il gruppo di lavoro ha affrontato il tema del **„volontariato in biblioteca"** e ha predisposto e inoltrato ai Comuni uno schema di convenzione con il personale volontario, un modulo per il rimborso spese e alcune proposte per le attestazioni di riconoscimento.
Sono stati inoltre esaminati anche gli altri temi. I risultati verranno comunicati al più presto.

Lo Stato ha rinnovato anche per il 2021 i **contributi per gli investimenti dei Comuni e per altri interventi**. Il fabbisogno di informazioni è cresciuto soprattutto verso la fine dell'anno, quando sono stati pubblicati anche i bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Durante l'anno sono stati diffusi circa 20 comunicati (Comunicazioni e informazioni brevi).
Entro la metà di febbraio il Consorzio dei Comuni ha fornito ai 55 Comuni altoatesini per i quali lo Stato ha stanziato per il biennio 2020-2022 risorse per la promozione economica delle microimprese e piccole imprese la documentazione per il bando e il relativo modulo di richiesta.
Si era cercato di semplificare il più possibile il procedimento di riconoscimento dei contributi. Qualche difficoltà è risultata dal fatto che i contributi in questione sono classificati come aiuti di stato e devono perciò essere inseriti nell'apposito Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) prima dell'effettivo riconoscimento. Il Consorzio ha reperito e condiviso le relative istruzioni operative. Anche per le riduzioni della

tariffa di asporto rifiuti e le agevolazioni IMI legate all'emergenza COVID sono state fornite, dopo alcune sperimentazioni a livello comunale, le istruzioni per l'iscrizione nel Registro Nazionale degli Aiuti. Sono stati concessi contributi statali per il risanamento o la costruzione di edifici per asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali, ma anche per l'acquisto di libri da parte delle biblioteche comunali.

Nel novembre e dicembre 2021 sono poi partiti i bandi per il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Mentre il Presidente Andreas Schatzer è stato chiamato a far parte della Cabina di regia politica, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni ha designato il consulente legale Marco Zancanella come proprio rappresentante nella Task Force del Recovery Fund. I primi bandi hanno riguardato il risanamento di alloggi pubblici, i contributi nel settore della gestione dei rifiuti e dell'edilizia scolastica (sport, refezione, nuovi edifici, asili nido e scuole dell'infanzia) e i progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici con popolazione residente fino a 5.000 abitanti.

# 15. DIRITTO DEL LAVORO ED ELABORAZIONE STIPENDI

### Diritto del lavoro e contratti collettivi

I Comuni e le Comunità comprensoriali sono stati continuamente aggiornati sulle nuove normative nel settore del personale come per esempio sull'accordo di comparto per i dipendenti dei Comuni e delle Comunità comprensoriali del 1.9.2021 che disciplina soprattutto le indennità di istituto in caso di convenzione per la gestione associata di servizi.
Inoltre sono state pubblicate comunicazioni p.e. sui seguenti temi: gli aspetti di diritto del personale in relazione con lo stato di emergenza Covid-19, come l'obbligo di esibizione del certificato verde, l'obbligo di vaccinazione per certe categorie di personale, l'accesso agli uffici/servizio al pubblico, smart-working e le novità relative al personale della legge finanziaria dello Stato, chiarimenti sull'assegno per il nucleo familiare (assegno unico).
Inoltre si è provveduto a rispondere verbalmente e per iscritto alle singole domande dei nostri soci sull'applicazione delle disposizioni del contratto collettivo e di altre disposizioni del diritto del personale.
Nell'ambito del diritto del personale per i dipendenti sono stati organizzati corsi di aggiornamento professionale (certificato CU, modello 770, anticorruzione/trasparenza, formazione sul nuovo software del personale). Inoltre in collaborazione con Laborfonds sono stati organizzati in autunno incontri di informazione sulla previdenza complementare per i dipendenti degli uffici al personale.
Anche il gruppo di lavoro dei responsabili del personale delle Comunità comprensoriali ed il gruppo tecnico gestione personale dei Comuni si sono incontrati periodicamente. I risultati degli incontri di quest'ultimo gruppo sono stati pubblicati su Geminfo.

### Elaborazione centralizzata degli stipendi

L'elaborazione centralizzata degli stipendi da parte del Consorzio dei Comuni nel 2021 è stata espletata per 138 enti con circa 89.000 cedolini e 807 trattamenti di fine rapporto elaborati.
In aggiunta il Consorzio ha supportato i suoi soci nella correzione delle posizioni contributive-INPS contestate da parte della Corte dei conti in base alla sentenza della Corte costituzionale n. 138/2019 relative all'erogazione di elementi fissi di retribuzione a dirigenti e coordinatori.

### Calcolo delle pensioni

Nel 2021 sono state calcolate 178 pensioni e sono state allestite 659 pratiche Passweb (per ricongiunzioni e cambi di datore di lavoro).

### Assistenza dei programmi del personale

Il reparto continua a curare l'assistenza software per quei soci che elaborano gli stipendi autonomamente con il nuovo software GPS della ditta ADS (al momento si tratta di 9 enti su 124 soci) e si occupa della formazione del personale.

### Nuovo software per la gestione del personale e l'elaborazione paghe

In data 1.1.2021 il Comune di Bolzano è partito come ultimo ente con il nuovo software del personale GPS della ditta ADS. Con questo tutti gli enti soci ora possono elaborare gli stipendi con il nuovo software.

I moduli sviluppati da parte della ditta ADS per la pianta organica, il calcolo dei premi di produttività e il “portale del dipendente” sono stati analizzati, adattati e in parte anche testati presso alcuni enti pilota.

Il modulo della pianta organica è stato introdotto nei Comuni di Bolzano, Appiano e Lana.

Attualmente viene fatta la formazione sull’utilizzo del modulo della produttività per i Comuni e le Comunità comprensoriali oltre a test sul modulo per la predisposizione dell’allegato al bilancio di previsione.

# 16. SERVIZIO DI REVISIONE

Nel 2021 il servizio di revisione ha offerto ai Comuni oltre alla revisione individuale ed ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile anche diversi servizi nell'ambito del rendiconto e del bilancio di previsione.

### Revisione individuale

Nessun ulteriore accordo è stato stipulato con i Comuni per lo svolgimento della revisione individuale per un periodo triennale. Due dei sei Comuni interessati hanno incaricato il servizio di revisione ad esaminare un totale di 3 settori.
Complessaivamente 7 giornate di revisione fatturabili sono state eseguite in due Comuni, suddivisi nei seguenti settori:

| | |
|---|---|
| Personale | 2 giornate di revisione |
| Servizi demografici | 2 giornate di revisione |
| Tributi e tasse | 3 giornate di revisione |

### Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

40 Comuni, di cui 6 Comuni con più di 5.000 abitanti (Sarentino, Appiano, Campo Tures, Vipiteno, Caldaro, Castelrotto) hanno chiesto al servizio di revisione di effettuare i controlli sul numero determinato dal Comune delle pratiche di predisporre una relazione sui controlli per l'esercizio 2020.
Nel 2021 il servizio di revisione ha esaminato a tal fine un totale di 625 atti:

| | |
|---|---|
| Delibere sugli impegni di spesa | 110 |
| Determinazioni di impegni di spesa | 99 |
| Liquidazione delle spese | 174 |
| Incarichi | 156 |
| Contratti (scritture private, atti pubblici, concessioni, atti unilaterali d'obbligo) | 86 |

### Conto economico e stato patrimoniale 2020 – bilancio di previsione 2022-2024

Anche nel 2021 il servizio di revisione ha assunto sotto forma di consulenza l'elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale per l'anno 2020 per Comuni con carenza di personale. È stato elaborato il conto economico e lo stato patrimoniale per i Comuni di Appiano, Castelrotto, Rio di Pusteria e Ponte Gardena. Inoltre sono stati supportati i Comuni di Ora, Malles e Senale San Felice nell'aggiornamento dell'inventario. Sono state fatturate complessivamente 11,5 giornate di consulenza.
Per agevolare la futura elaborazione del conto economico e lo stato patrimoniale il servizio di revisione ha fornito ai Comuni una serie di stampe di controllo per verifiche mensili sulla gestione corrente e sulla gestione dell'inventario.

### Bilancio consolidato

Per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e le Comunità comprensoriali, che sono tenuti a predisporre il bilancio consolidato, sono stati forniti un modello di deliberazione per la determinazione del gruppo di amministrazione pubblica e l'area di consolidamento, nonché un modulo software per la preparazione del bilancio consolidato. Per due Comuni il servizio di revisione ha elaborato il bilancio consolidato per l'anno 2020.

# 17. SCUOLA AMMINISTRATIVA

La Scuola amministrativa nel 2021 ha offerto numerose possibilità di formazione e perfezionamento. 8.727 partecipanti hanno preso parte a un totale di 299 eventi, che comprendevano 1.316 ore di insegnamento. Di questi, 54 seminari sono stati tenuti in presenza, 211 in live-webinar, 19 corsi e-learning e 15 coaching.

## Formazione (2 iniziative)

**Formazione per la polizia locale**
Nella primavera del 2021 la terza parte della formazione di base per la polizia locale neo assunta si è svolta online a causa della pandemia Corona. In 55,5 ore ai 13 partecipanti sono state insegnate le conoscenze specifiche riguardo protezione dell'ambiente (ad esempio aria e rumore, protezione delle acque, discariche abusive), codice di procedura penale, protezione civile, disposizioni in materia di stranieri, commercio su suolo pubblico e primo soccorso. Sono stati inoltre aiutati a rafforzare la loro personalità nell'esercizio delle loro funzioni nel rapporto con i cittadini, al fine di reagire con flessibilità e competenza in situazioni difficili. Inoltre, hanno potuto approfondire la loro conoscenza dell'inglese.

**Formazione responsabili del centro di riciclaggio**
In collaborazione con l'Ufficio provinciale per la gestione dei rfiuti la formazione si è svolta a novembre. In 6,5 ore i partecipanti hanno appreso nozioni specifiche sui seguenti argomenti: strategie di gestione dei rifiuti, normativa sui rifiuti, regolamento del centro di riciclaggio, accettazione di rifiuti, rifiuti urbani, rifiuti speciali equiparati ai rifiuti urbani, raccolta, separazione e deposito e orientamento alle esigenze dell'utenza. Complessivamente 37 partecipanti hanno frequentato il corso di formazione.

## Corsi interni ai Comuni (43 iniziative)

Hanno riscosso particolare consenso i corsi interni ai Comuni. Il contenuto e il programma dei seminari sono stati adattati alle esigenze e ai requisiti specifici delle amministrazioni.
Gli argomenti trattati spaziavano dall'anticorruzione, alle normative europee sulla protezione dei dati, alla previdenza complementare, al software Verbatel, al passaggio a Microsoft Office365, all'aggiornamento d.3, a Goffice 1.0, all'inventario fino alla formazione continua in materia di sicurezza e salute sul lavoro per i dipendenti.
Complessivamente 675 partecipanti hanno frequentato i corsi.

## Aggiornamento su argomenti tecnici (143 iniziative)

Per gli **amministratori comunali** la Scuola amministrativa ha offerto formazione sui temi collaborazione intercomunale, anticorruzione, "presentazione efficace e argomentazione convincente", "come comportarsi in situazioni difficili – gestione dei conflitti", capacità di negoziazione

politica, "organizzazione e gestione efficace di riunioni e incontri" e gestione del cambiamento nella collaborazione intercomunale.
Agli eventi hanno partecipato in totale 136 amministratori comunali.

**Nell'ambito della formazione professionale permanente dei segretari comunali** sono stati offerti seminari sull'implementazione dei piani di anticorruzione e della trasparenza, analisi di bilancio con la relazione sulla revisione su tutto il territorio, introduzione del programma J-Serfin, corso compatto per RUP e gestione del cambiamento nella collaborazione intercomunale.
Anche nel 2021 si è attinto alla vasta offerta formativa di altri enti pubblici e privati. Sono stati offerti corsi su argomenti quali "Authentik Speaking per donne – apparire forti per donne sicure di sé", "come i team diventano e rimangono efficienti" e management delle idee e dei reclami nei Comuni. Inoltre 15 segretari comunali hanno usufruito di sessioni di coaching personale, adattate alle loro esigenze individuali, nei settori leadership, gestione del tempo e organizzazione del lavoro, sviluppo della leadership e della gestione dei conflitti.
Un totale di 340 segretari comunali ha partecipato alle sessioni di formazione.

Per i **dirigenti** sono stati organizzati corsi sull'anticorruzione e la trasparenza, "condurre conversazioni virtuali con sicurezza" e "leadership competente".
Nel **settore dell'edilizia** il personale è stato informato sul secondo modulo di Goffice Bauamt SUE/ESB, sul regolamento edilizio comunale tipo, valutazione ambientale, beni paesaggistici e autorizzazione paesaggistica, edilizia abitativa agevolata, attività delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell' art. 70 della L.P. n.9/2018. Inoltre sono stati offerti corsi e-learning su GOffice Bauamt: importazione delle istanze dal portale SUE e invio di documenti da GOffice SUE/ESB al portale di Info Camere.

In materia di **contabilità** si è tenuto l'annuale aggiornamento sulla certificazione unica CU e sulla compilazione del modello 770. Inoltre sono stati organizzati corsi sul rendiconto della gestione 2020, chiusura della partita doppia, le novità della dichiarazione IVA 2021, compilazione del modello 770 in Jserfin, cruscotto JPPA in Jserfin, corso base Jserfin per il personale neo assunto, PagoPA e SEPA, Serfin Tools, gestione solleciti e riscossione coattiva, introduzione al programma dell'inventario, bilancio di previsione, fatturazione elettronica con il programma Goffice Serfin Tools, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rapporto degli enti locali con la Corte dei Conti, riaccertamento ordinario, modelli Certificazione Covid-19, i controlli di regolarità amministrativa, contabile e fiscale.
Per il **personale degli uffici demografici** sono stati offerti corsi sui seguenti argomenti: corso avanzato per collaboratori degli uffici elettorali, principi e aspetti pratici di stato civile e di anagrafe, corso base ASCOT e anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).
Al **personale dell'ufficio tributi** sono stati offerti corsi sulla tutela dei crediti dell'ente locale nel fallimento/liquidazione giudiziale, concordato preventivo con i creditori, liquidazione coatta e altre procedure concorsuali nonché corsi di e-learning sul collegamento dei pagamenti in Goffice tariffe, Goffice tariffe – servizio mensa, "emmettere solleciti con Goffice" e introduzione alla gestione del libro di lettura in Goffice nonché PagoPA e Webservice.
Per il **personale della polizia locale** sono stati organizzati corsi sul software Verbatel relativa al controllo tecnico degli incidenti stradali, intervento degli organi di polizia stradale in caso di incidente, le novità normative i materia di ASO e TSO, trasporti eccezionali, micromobilità e mobilità ciclabile, la carta di qualificazione del conducente (CQC), circolazione di veicoli stranieri, videosorveglianza e privacy, codice della strada – come agire nelle situazioni difficili e ultimi aggiornamenti, regolamenti servizio taxi e servizio "auto a noleggio con conducente", come gestire i conflitti con i cittadini, "i

controlli del commercio su area pubblica e dei mercati agricoli", "i controlli del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi della LP n. 12/2019 e DPP n. 39/2000" e corsi di preparazione all'esame per la patente di servizio.

**Crescita personale e organizzazione del lavoro**

Per il **personale amministrativo** sono stati offerti corsi sui seguenti temi:
"come creare documenti accessibili", privacy, anticorruzione, gestione del cambiamento nella collaborazione intercomunale, "concentrarsi sul lavoro in home office?", "come superare situazioni difficili","impostare le priorità in modo semplice", autogestione positiva e motivazione, organizzazione del posto di lavoro con metodo 5S, la gestione dello stress e la resilienza e "TestiamoCi – introduzione al sistema di prenotazione Prenotami.cloud".
Per il **personale della ristorazione collettiva e di pulizia** hanno avuto luogo corsi webinar su HACCP ed igiene nelle ristorazione collettiva, pulizia durante la pandemia e incontri informativi sul manuale HACCP rielaborato dal Consorzio dei Comuni.
Per i **dipendenti dell'ufficio personale** sono stati offerti corsi sul nuovo programma del personale e "tutto sulla pensione complementare: le basi e l'attuazione concreta".
Per il **personale degli uffici licenze** ha avuto luogo un corso webinar sulle manifestazioni pubbliche.
I vari corsi di formazione specializzata sono stati frequentati da 4.811 partecipanti.

### Settore EDP (63 iniziative)

Gli argomenti trattati hanno spaziato dallo sportello SPID nei Comuni, sicurezza informatica, passaggio a Microsoft 365, ,"come gestire videoconferenze e corsi online", Microsoft Teams, GIS ,"Maps", corso base programma TEDME fino ai corsi base e avanzati su Microsoft Excel. Inoltre la Scuola amministrativa offre corsi e-learning su d.3, licenze Goffice delle strutture ricettive, gestione sicura delle e-mail e „come navigare sicuri sul web".
Un totale di 1.475 dipendenti hanno partecipato ai corsi.

### Sicurezza sul lavoro e tutela della salute (48 iniziative)

Nell'ambito della formazione continua e dell'aggiornamento del personale ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 la Scuola Amministrativa anche nel 2021 ha offerto corsi di formazione mirati sulla sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Hanno registrato una buona affluenza i corsi obbligatori di formazione per le varie categorie professionali quale polizia locale, operai comunali, addetti alle cucine e alle pulizie, nonni vigili, dirigenti e preposti. Anche per gli stagisti estivi sono stati organizzati corsi di formazione obbligatori. Sono stati inoltre organizzati eventi formativi specifici sulla corretta segnalazione dei cantieri, l'accesso sicuro a pozzi e canali e sicurezza elettrica.
Anche i corsi di aggiornamento previsti dalla legge per i responsabili di sicurezza, gli incaricati al primo soccorso e operatori di macchinari per il movimento terra erano ben frequentati.
Anche nel 2021 la Scuola di Amministrazione ha offerto in collaborazione con la società informatica Endo7, la possibilità di completare il corso base specifico di 4 ore per il personale amministrativo e per il personale di cucina e di pulizia, nonché corsi di aggiornamento per diversi gruppi professionali in lingua tedesca e italiana sotto forma di corso e-learning, sempre nel rispetto dei requisiti di legge.
Un totale di 1.108 persone ha approfittato di questa opportunità e ha completato con successo i corsi online.
In totale sono stati formati 1.716 dipendenti.

# 18. ATTIVITÀ DEL REPARTO EDP

## 18.1 Attività del reparto EDP

Anche nel 2021 la ripartizione CED ha erogato una serie di servizi. Si elencano di seguito le principali attività svolte dalle quattro aree.

### Assistenza software

**Contabilità**

Per quanto riguarda la Certificazione Unica (CU), siamo passati al sistema della ditta Maggioli. Il database J-Serfin è stato aggiornato all'ultima versione e garantisce una maggiore stabilità e prestazioni più elevate.
Il workflow di fatturazione adattato è stato introdotto nei primi tre enti.

**Ufficio anagrafe**

97 Comuni sono subentrati nell'ufficio centrale della popolazione residente, quindi i dati anagrafici di tutti i Comuni sono presenti nell'ANPR.
In due Comuni pilota è stata installata la versione di APEX One (prodotto successivo ad Ascot-Web).

**Tributi e tariffe**

È stato completato il modulo di precalcolo IMI di Ascot. L'analisi per APEX One è stata condotta in due Comuni.

**Ufficio tecnico**

In tre Comuni è stata introdotta l'opzione di pagamento tramite PagoPA nello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE). Sono stati apportati miglioramenti allo sportello unico.

In tutti gli ambiti gli utenti dei programmi sono stati supportati con consulenze telefoniche e teleassistenza o l'assistenza Helpdesk. Inoltre i tecnici del CED hanno tenuto una serie di corsi introduttivi o di aggiornamento sui programmi installati. Nell'anno 2021 sono stati preparati 17 corsi E-Learning/Webinar.

### Sviluppo

Nell'applicazione concreta dei vari software sono emerse richieste di integrazione o modifica per far fronte alle nuove esigenze.
Il gruppo di sviluppo nel 2021 ha lavorato sui seguenti punti focali:

- ufficio tecnico: sono stati apportati miglioramenti allo sportello unico per l'edilizia
- Business Object: è stato creato un sistema di reporting per la contabilità.
- GOffice 2.0: l'attività si è concentrata sull'analisi e sullo sviluppo di GOffice 2.0. Per questo, si rimanda al punto 18.2 di questo capitolo.

### SIT

Oltre a gestire i servizi SIT, il personale addetto del Consorzio dei Comuni ha svolto le seguenti attività:

- sono stati configurati i seguenti collegamenti tra Maps e il programma dell'Ufficio tecnico: attività di costruzione, regolamenti attuativi, abitazioni convenzionate, catasto, proprietari di edifici e terreni;
- National Core: è stata avviata una collaborazione con l'amministrazione provinciale in merito all'incarico assegnato a Informatica Alto Adige Spa per l'integrazione in Maps.

### Manutenzione hardware e sistemi

In caso di problemi all'hardware i Comuni e le Comunità comprensoriali si possono rivolgere al Consorzio dei Comuni, dove cinque tecnici si dedicano esclusivamente alla consulenza telefonica e all'assistenza sul posto. Questo primo punto di riferimento è importante e risparmia a Comuni e Comunità comprensoriali il conferimento di costosi incarichi alle ditte fornitrici.

Sono inoltre state svolte le seguenti attività:

- 423 licenze di Groupware Office 365 sono state distribuite in 44 enti;
- 10 centralizzazioni di dati sono state effettuate;
- sono stati installati 47 Edgerouter per collegare gli enti al Consorzio dei Comuni;
- banda larga: gli ultimi 2 Comuni sono stati supportati nella connessione con la fibra ottica; le filiali di 57 enti sono state collegate alle rispettive sedi centrali;
- posta elettronica: è stata rilevata l'infrastruttura di posta elettronica di Informatica Alto Adige Spa; è stato introdotto il software di sicurezza "E-Mail Security Advanced";
- Gem2Go: è stata installata una nuova versione dell'app; i messaggi push della Protezione Civile sono stati integrati in Gem2Go.
- Geminfo: l'intranet del Consorzio dei Comuni è stato convertito alla nuova piattaforma.
- Data center: abbiamo partecipato a diversi gruppi di lavoro per l'installazione del data center di backup.

## 18.2 Ulteriori iniziative

Nella primavera del 2021 è stata espletata la **gara d'appalto per la progettazione e la realizzazione della piattaforma digitale GOffice 2.0**. Al Consorzio dei Comuni è stato confermato un finanziamento FESR di 962.000 euro per questo progetto. Il progetto è stato messo in gara nei seguenti tre lotti:
Lotto 1: Project Manager / Scrum Master – 130.000 €
Lotto 2: analisi della situazione attuale, linee guida, standardizzazione e monitoraggio – 67.500 €
Lotto 3: Pianificazione del progetto e realizzazione della struttura di base di GOffice 2.0, nonché realizzazione dei servizi digitali di destinazione urbanistica, licenze e gestione delle statistiche e dell'esportazione dei dati - € 558.800
La gara d'appalto ha portato al seguente risultato:
Il lotto 1 è stato aggiudicato alla ditta Sidera ICTease Srl per 123.600 €;
Il Lotto 2 è stato aggiudicato alla ditta Sidera ICTease Srl per 65.450 €;
Il lotto 3 è stato aggiudicato a Herzum Software Unipersonale Srl per 496.840 euro.

Inoltre era necessario aggiudicare i servizi di informazione e comunicazione per il progetto GOffice 2.0. L'importo della gara era di 30.000 euro. Delle sei aziende contattate, tre hanno presentato un'offerta. L'appalto è stato aggiudicato alla Doc Srl di Bolzano per 23.500 euro.

I lavori sono iniziati a metà del 2021 e dovrebbero essere completati entro la fine del 2022. Entro il 2021 è stata effettuata l'analisi dell'architettura, sono state create le prime versioni dell'autenticazione, dell'autorizzazione e della connessione dei dati. Anche il personale informatico dei vari gruppi è stato coinvolto ampiamente nel processo di sviluppo di GOffice 2.0.

Durante la pandemia Covid 19, è stato necessario tenere riunioni e assemblee online. Tuttavia, doveva essere possibile condurre votazioni segrete anche online. Dopo un'approfondita ricerca, il Consorzio dei Comuni ha trovato e acquistato per sé e per i suoi soci il **programma per votazioni digitali TEDME** della società Aisys GmbH di Würzburg. Con questo sistema, le votazioni digitali possono essere effettuate in modo sicuro e segreto. Questa piattaforma online può essere utilizzata anche per le indagini. Le nuove elezioni del Consiglio dei Comuni e del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni si sono svolte tramite la piattaforma TEDME. Il Consorzio dei Comuni ha condotto diverse indagini attraverso questa piattaforma nel corso del 2021. Poiché più di 66 enti hanno espresso il loro sostegno all'acquisto del software, il costo di utilizzo per un anno è stato di 195,00 euro per ente.

È stato approvato il **contratto di manutenzione** per il periodo 2022-2024 per i programmi di Ascot con la società **GPI Spa**. Si tratta dei programmi software nei settori dell'imposta comunale sugli immobili, dell'anagrafe, della donazione di organi e della cremazione, nonché del servizio web per i certificati e del modulo supplementare per l'ANPR. Durante questo periodo, ci sarà un passaggio graduale ad Ascot Plus.

È stato inoltre approvato il **contratto di manutenzione con Maggioli** per gli anni dal 2022 al 2024. Si tratta del software di contabilità J-Serfin, di Tesoreria Informatica (collegamento di J-Serfin con la piattaforma SIOPE+ e invio dei pagamenti al tesoriere), del software per il bilancio consolidato e del modulo di collegamento tra J-Serfin e pagoPA, JPPA. Dal 2023 si aggiungerà la manutenzione del Connettore Sicra@web Parer (predisposizione di strumenti contabili per l'archiviazione a lungo termine).

Dopo che il software per la **piattaforma intranet Geminfo** del Consorzio dei Comuni, MediaWiki, non rispondeva più alle esigenze attuali, si è deciso di cercare un nuovo software. Dopo una dettagliata analisi di mercato, il reparto EDP ha scelto il software BlueSpice della società HalloWelt di Regensburg. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di passare a un nuovo software e di migrare i dati. Ciò richiederà licenze e conseguenti costi di manutenzione.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato la **proposta di finanziamento del progetto "Service Center Plus"**. Si tratta di un progetto di PPP per un call center che supporterà 300.000 cittadini e 22.000 dipendenti della Provincia, dell'Azienda Sanitaria e dei Comuni nell'utilizzo delle tecnologie informatiche. Il Centro Servizi, che avrà sede in Alto Adige, avrà circa 50 dipendenti. Le informazioni saranno fornite dall'assistenza di 1° e 2° livello e il sistema di helpdesk impegnato a questo scopo può essere utilizzato anche per l'assistenza di 3° livello. Il progetto ha una durata di 15 anni e costerà 75 milioni di

euro. Per i Comuni, il servizio inizierà nel 2026 e costerà 970.000 euro all'anno. Il progetto sarà oggetto di una gara d'appalto nel 2022.

Il servizio di **tenuta centralizzata dei dati presso il CED del Consorzio dei Comuni** è stato utilizzato nel 2021 da 183 Comuni, Comunità comprensoriali e residenze per anziani. Per la gestione centralizzata di banche dati e applicazioni sono stati impiegati 71.470 Gigabyte da 154 enti. 13 enti hanno utilizzato il salvataggio centralizzato dei dati impiegando circa 4.610 Gigabyte. 16 enti hanno usufruito dell'offerta personalizzata di servizi EDP del Consorzio dei Comuni impiegando 36.764 Gigabyte.

Un ulteriore servizio offerto ai soci è la **consulenza nell'acquisto di prodotti hardware e software.** Vanno ricordati a tale proposito anche i contratti base, grazie ai quali i soci possono usufruire di condizioni più vantaggiose nell'acquisto di licenze.

## 18.3 Comitato di contatto EDP e gruppi tecnici

Il Comitato di contatto EDP nel 2021 è stato rinominato ed è così composto:

- coordinatore: Benedikt Galler
- rappresentanti del Consiglio di Amministrazione: Sindaco Dominik Oberstaller e Sindaco Erich Ratschiller
- rappresentanti dei Segretari comunali e comprensoriali: Alexander Braun, Martin Federspieler e Meinhard Hochwieser
- rappresentante dei responsabili EDP: René Schmid
- rappresentanti del Comune di Bolzano: Danila Sartori und Massimo Torresani
- rappresentante del Comune di Merano: Claudia Ruffino
- rappresentanti del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano: Ernst Ennemoser, Markus Mittelberger, Michele Tais, Gerold Kieser e Verena Messner.

Nel 2021 si sono tenute due riunioni. Sono stati discussi i metodi di lavoro all'interno del Comitato stesso ed è stato confermato il compito principale del Comitato di contatto, ovvero quello di accompagnare e coordinare il lavoro del reparto EDP del Consorzio dei Comuni.
Oltre alla verifica dell'osservanza del piano di lavoro EDP per il 2° semestre 2021 e alle proposte per il piano di lavoro per il 1° semestre 2022, sono stati discussi i seguenti punti: stato di avanzamento degli sviluppi della piattaforma digitale GOffice 2.0, l'attivazione degli sportelli SPID nei Comuni, la situazione dei rischi nel settore IT e le relative contromisure, l'obbligo per tutti gli enti pubblici di esternalizzare i propri dati in data center esterni, le proposte di progetti di digitalizzazione che potrebbero essere finanziati attraverso il fondo di recupero, la presentazione del progetto PPP per il comune servicedesk, il programma APEX One come prossima fase di sviluppo ASCOT Web e la presentazione di un nuovo server per formulari Elix Forms.

Nel corso del 2021 i vari **gruppi tecnici** si sono riuniti a più riprese per affrontare numerose questioni e proporre interventi e corsi di formazione che in buona parte sono già stati realizzati. I verbali delle riunioni dei gruppi sono stati redatti dai referenti del Consorzio dei Comuni e firmati dai rispettivi presidenti. Essi sono stati pubblicati su Geminfo insieme alle attività effettuate, in modo che tutti gli interessati potessero prendere visione del lavoro svolto.

Si elencano di seguito alcune attività di particolare rilievo:

| Gruppo tecnico | Riunioni 2021 | Estratto del programma di attività |
|---|---|---|
| Ufficio elettorale | alcune conferenze video | • proposte di norme procedurali legali relative alle persone che hanno compiuto 16 anni e partecipano al referendum consultivo |
| Personale | 04 | • soluzione di varie domande applicative |
| Ufficio tecnico | 07 | • iniziative di formazione<br>• proposte per la modifica del programma dell'ufficio tecnico GOffice<br>• difficoltà di attuazione della legge provinciale "Territorio e paesaggio"<br>• differenze nei concetti di interruzione dei termini e sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi<br>• gestione delle comunicazioni di inizio lavori incomplete, errate e inammissibili<br>• statistiche tecniche ASTAT |
| Ufficio tributi | 02 | • proposte di modifica della legge provinciale n. 3/2014 nei settori di IMI e dell'edilizia abitativa a prezzi accessibili, nonché adeguamenti della legge IMI alla legge provinciale "Territorio e paesaggio". |
| Polizia locale Sottogruppo Polizia amministrativa | 01 | • domande sull'applicazione relative al rinnovo delle concessioni dei posteggi per il commercio su aree pubbliche |
| d.3 | 01 | • implementazione del flusso di lavoro delle fatture e della posta in arrivo |

## 18.4 Informatica Alto Adige spa

Nel 2021 la collaborazione con Informatica Alto Adige spa è proseguita soprattutto nell'ambito dei servizi di E-Government. Per la predisposizione e l'hosting dei servizi online il Consorzio dei Comuni versa a Informatica Alto Adige spa un importo forfetario annuo. È stato inoltre concordato un certo numero di giornate uomo per interventi di adeguamento del software, da scalare man mano che vengono richieste.
In collaborazione con l'Amministrazione provinciale e l'Azienda Sanitaria anche il Consorzio dei Comuni ha incaricato l'Informatica Alto Adige con la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei centri informatici delle amministrazioni pubbliche denominato SIEM (Incident Handling). Il sistema monitora i file di log e può identificare anomalie e segni di attacco. Si tratta di una combinazione di hardware e software e di unità di personale che valutano e classificano gli avvenimenti.

Il Consorzio dei Comuni, insieme alla Provincia, all'Azienda Sanitaria e alla Regione, ha incaricato Informatica Alto Adige spa di istituire un centro per la sicurezza (SOC). Al tal fine è stato assunto un Security Manager, il cui costo verrà ripartito fra gli enti partecipanti. Per il personale del Consorzio dei Comuni è stato acquistato un corso sulla sicurezza, in modo da prepararlo a gestire correttamente le tecnologie informatiche.
È proseguito l'allacciamento con fibra ottica dei municipi ad opera di Informatica Alto Adige spa. Questo servizio comprende la fornitura dei terminali per i municipi, la predisposizione dell'allacciamento alla rete in fibra ottica e la relativa manutenzione. I Comuni corrispondono a Informatica Alto Adige spa un contributo una tantum per l'allacciamento e un canone mensile variabile a seconda dell'ampiezza di banda garantita.
La collaborazione con Informatica Alto Adige è proseguita nei settori di Sozinfo, SPAM e servizi di posta elettronica. È stato stipulato un contratto di manutenzione per l'infrastruttura SIT/Maps. È stato rinnovato il servizio di scambio di dati regolamentato tra enti pubblici, dati che i soci utilizzano principalmente per la fatturazione elettronica. Nell'ambito dell'archiviazione a lungo termine di PARER, i mandati di pagamento e il giornale di cassa sono stati inclusi come nuovi tipi di documenti nel servizio di archiviazione.
Nel 2021 sono state acquistate per i soci 260 licenze di tipo E3 e 163 licenze di tipo E1 da Informatica Alto Adige tramite la convenzione CONSIP.

# *III. NOTIZIARIO INTERNO*

# a) Nuove elezioni degli organi

**Consiglio dei Comuni**

Il Presidente del Consiglio provinciale dott. Josef Noggler ha fissato l'elezione del Consiglio dei Comuni per il 12 marzo 2021. Dopo la modifica della legge provinciale sul Consiglio dei Comuni, la rappresentanza di genere nelle giunte comunali deve essere presa in considerazione nella composizione del Consiglio dei Comuni. Dato che nelle giunte comunali il 68,82% è rappresentato di uomini e il 31,18% di donne, nel Consiglio dei Comuni deve essere garantito un rapporto di 12 uomini e 5 donne.
A causa della mancanza di accordi tra i singoli gruppi che potevano presentare proposte di candidati per l'elezione o eleggere membri, alla fine sono state elette solo due donne nel Consiglio dei Comuni. Questo ha portato a grandi polemiche tra le donne sindache. Nel corso di diversi incontri, è stato constatato da un lato che le elezioni si sono svolte correttamente, ma dall'altro lato si è convenuto che la legge provinciale n. 4/2010 dovrebbe essere adattata al più presto per garantire un'effettiva rappresentanza di genere.
Andreas Schatzer è stato confermato Presidente del Consiglio dei Comuni dall'Assemblea dei Sindaci.
Il 26 marzo 2021 il Consiglio dei Comuni ha eletto i suoi tre vicepresidenti: Dominik Oberstaller per il gruppo linguistico tedesco, Renzo Caramaschi per il gruppo linguistico italiano e Roland Demetz per il gruppo linguistico ladino.

**Consorzio dei Comuni**

In seguito all'elezione del Consiglio dei Comuni, il 12 marzo 2021 si è svolta anche l'elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni e dei 16 membri del Consiglio di Amministrazione. Innanzitutto, i precedenti membri del Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le dimissioni anticipatamente. Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione coincidono con i membri del Consiglio dei Comuni. L'Assemblea generale ha eletto il sindaco Andreas Schatzer come Presidente del Consorzio dei Comuni.

Il 26 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha eletto i tre vicepresidenti e gli altri tre membri della Giunta esecutiva.

Le nuove elezioni del Consiglio dei Comuni e del Consiglio di Amministrativo del Consorzio dei Comuni si sono svolte online con il sistema di voto TEDME.

Il Presidente Andreas Schatzer (a sinistra) ed il Direttore Benedikt Galler durante le operazioni di voto.

# b) Organi del Consorzio dei Comuni

## Consiglio di Amministrazione *(elezioni del 12 marzo 2021)*

| | | |
|---|---|---|
| Schatzer Andreas | Sindaco Varna | Presidente |
| Caramaschi Renzo | Sindaco Bolzano | Vicepresidente |
| Demetz Roland | Sindaco Selva Val Gardena | Vicepresidente |
| Oberstaller Dominik | Sindaco Monguelfo-Tesido | Vicepresidente |
| Alber Martin | Sindaco Brennero | |
| Berger Hermann * | Subcommissario Merano | |
| Bianchi Christian | Sindaco Laives | |
| Brunner Peter | Sindaco Bressanone | |
| Epp Michael | Sindaco Trodena | |
| Fattor Stefano | Assessore Bolzano | |
| Lazzeri Roland | Sindaco Salorno | |
| Mongillo Bona Giorgia | Sindaca Bronzolo | |
| Pamer Rosmarie | Sindaca S. Martino in Passiria | |
| Ratschiller Erich | Sindaco Tirolo | |
| Romen Paul | Sindaco San Genesio | |
| Tappeiner Gustav | Sindaco Castelbello-Ciardes | |
| Walcher Luis | Vicesindaco Bolzano | |

***da gennaio 2022 dopo le nuove elezioni nel Comune di Merano, sostituito da***

| | | |
|---|---|---|
| Zeller Katharina | Vicesindaca Merano | |

## Collegio sindacale *(elezioni del 16 aprile 2019)*

*Membri effettivi*

| | | |
|---|---|---|
| Mayr Manfred | Sindaco Cortaccia s.s.d.v. | Presidente |
| Pasquali Francesca | Bolzano | |
| Scheidle Arthur | Chiusa | |

*Membri supplenti*

| | | |
|---|---|---|
| Messner Robert | Funes | |
| Rainer Ferdinand | Campo di Trens | |

## Giunta esecutiva (elezioni del 26 marzo 2021)

| | | |
|---|---|---|
| Schatzer Andreas | Sindaco Varna | Presidente |
| Caramaschi Renzo | Sindaco Bolzano | Vicepresidente |
| Demetz Roland | Sindaco Selva Val Gardena | Vicepresidente |
| Oberstaller Dominik | Sindaco Monguelfo-Tesido | Vicepresidente |
| Mongillo Bona Giorgia | Sindaca Bronzolo | |
| Pamer Rosmarie | Sindaca S. Martino in Passiria | |
| Tappeiner Gustav Erich | Sindaco Castelbello Ciardes | |

## c) Consiglio dei Comuni *(elezioni del 12 marzo 2021)*

| | | |
|---|---|---|
| Schatzer Andreas | Sindaco Varna | Presidente |
| Caramaschi Renzo | Sindaco Bolzano | Vicepresidente |
| Demetz Roland | Sindaco Selva Val Gardena | Vicepresidente |
| Oberstaller Dominik | Sindaco Monguelfo-Tesido | Vicepresidente |
| Alber Martin | Sindaco Brennero | |
| Berger Hermann * | Subcommissario Merano | |
| Bianchi Christian | Sindaco Laives | |
| Brunner Peter | Sindaco Bressanone | |
| Epp Michael | Sindaco Trodena | |
| Fattor Stefano | Assessore Bolzano | |
| Lazzeri Roland | Sindaco Salorno | |
| Mongillo Bona Giorgia | Sindaca Bronzolo | |
| Pamer Rosmarie | Sindaca S. Martino in Passiria | |
| Ratschiller Erich | Sindaco Tirolo | |
| Romen Paul | Sindaco San Genesio | |
| Tappeiner Gustav | Sindaco Castelbello-Ciardes | |
| Walcher Luis | Vicesindaco Bolzano | |

***da gennaio 2022 dopo le nuove elezioni nel Comune di Merano, sostituito da***

| | | |
|---|---|---|
| Zeller Katharina | Vicesindaca Merano | |

## d) Lavori di ristrutturazione

Nel corso dell'anno 2021 sono stati eseguiti diversi lavori di ristrutturazione presso la sede del Consorzio dei Comuni. Al 3° piano è stato necessario trasformare gli archivi per motivi di protezione antincendio, al 2° piano è stato trasformato lo spazio per degli uffici precedentemente affittati e allo stesso tempo è stato effettuato un collegamento con gli uffici EDP. Per questi lavori sono stati incaricati diversi artigiani (idraulici, muratori, elettricisti, falegnami, arredatori). I costi sono stati in gran parte coperti da un contributo del Consorzio BIM.

## e) Finanziamento dei costi di gestione del Consorzio dei Comuni

A causa di una perdita imminente, l'Assemblea generale del Consorzio dei Comuni su proposta del Consiglio di Amministrazione ha deciso di fatturare i servizi del settore EDP. Per pareggiare i conti del Consorzio dei Comuni era necessario un importo aggiuntivo di € 500.000,00. Metà di questa cifra è stata recuperata dai soci attraverso la chiave di calcolo delle quote associative e l'altra metà attraverso la fatturazione dei servizi EDP. Inoltre, è stato deciso che il Presidente ogni tre mesi presenterà al Consiglio di Amministrazione una relazione previsionale sul bilancio annuale. Prassi applicata con successo nel 2021 con risultati positivi. È stato inoltre confermato lo stanziamento di ulteriori 500.000,00 euro per i servizi EDP per il 2022.

## f) Adeguamento del modello organizzativo secondo il DLeg n. 231/2001

l modello organizzativo semplificato introdotto nel 2016 ha dovuto essere adattato alle modifiche normative intervenute nel frattempo. L'obiettivo del modello organizzativo è quello di escludere la responsabilità penale del Consorzio dei Comuni. A tal fine, vengono elencate e valutate le aree e le attività in cui è possibile commettere reati e vengono definite le relative regole di condotta come contromisure. È stato introdotto di recente l'istituto del "whistleblowing", in base al quale ogni dipendente può segnalare all'organo di vigilanza i presunti reati penali che si verificano in azienda.
È stato confermato l'organismo di vigilanza per il controllo del modello organizzativo, di cui fanno parte Manfred Mayr e Francesca Pasquali.

## g) Club degli ex Sindaci dell'Alto Adige

### Consiglio di Amministrazione

| | | |
|---|---|---|
| Scheidle Arthur | Valle Isarco | Presidente |
| Frank Luis | Val Venosta | |
| Degasperi Gozzi Theresia | Oltradige-Bassa Atesina | |
| Januth Günther | Burggraviato | |
| Messner Robert | Valle Isarco | |
| Psenner Paul | Salto-Sciliar | |
| Rainer Ferdinand | Wipptal | |
| Schmid Manfred | Val Pusteria | |
| Spagnolli Luigi | Bolzano | |
| Dejaco Francesco | | Revisore dei conti |
| Wiedmer Perkmann Angelika | | Revisore dei conti |

# h) Organi del Consorzio dei Comuni per il bacino imbrifero dell'Adige

## CONSIGLIO CONSORTILE *(elezioni giugno 2021)*

### Zona Pusteria

| | |
|---|---|
| Frenademetz Giacomo | Comune Badia |
| Niederbrunner Paul | Coune Selva dei Molini |
| Oberstaller Dominik | Comune Monguelfo-Tesimo |

*Membro supplente*:

| | |
|---|---|
| Huber Walter | Sindaco Vandoies |

### Zona Valle Isarco

| | |
|---|---|
| Leiter Stefan | Comune Laion |
| Gufler Stefan | Comune Val di Vizze |
| Reichsigl Christian | Comune Sarentino |

*Membro supplente*:

| | |
|---|---|
| Insam Markus | Comune S. Christina Val Gardena |

### Zona Bolzano

| | |
|---|---|
| Caramaschi Renzo | Comune Bolzano |

*Membro supplente*:

| | |
|---|---|
| Walcher Luis | Comune Bolzano |

### Zona Val Venosta

| | |
|---|---|
| Prieth Franz | Comune Curon |
| Rainer Karl Josef | Comune Senales |
| Gunsch Roselinde | Comune Tubre |

*Membro supplente*:

| | |
|---|---|
| Forcher Alois | Comune Parcines |

### Zona Burgraviato

| | |
|---|---|
| Plank Sonja | Comune Avelengo |
| Klotz Wilhelm Mathias | Comune Moso in Passiria |
| Schwarz Stefan | Comune Ultimo |

*Membro supplente*:

| | |
|---|---|
| Lanpacher Felix | Marlengo |

### Zona Oltradige-Bassa Atesina

| | |
|---|---|
| Mattivi Gustav | Comune Anterivo |
| Jost Karin | Comune Egna |

*Membro supplente*:

| | |
|---|---|
| Trettl Wilfried | Comune Appiano |

## GIUNTA *(elezioni giugno 2021)*

| | | |
|---|---|---|
| Klotz Wilhelm Mathias | Zona Burgraviato | Presidente |
| Leiter Stefan | Zona Valle Isarco | Vicepresidente |
| Niederbrunner Paul | Zona Val Pusteria | |
| Rainer Karl Josef | Zona Val Venosta | |
| Mattivi Gustav | Zona Bassa Atesina Oltradide | |

# i) Portatori di Anelli e Distintivi d'onore

### Portatori dell'anello d'onore dei Comuni della Provincia di Bolzano

| | | |
|---|---|---|
| Ausserer Johann | Castelbello-Ciardes | |
| Durnwalder Luis | Ex-Presidente della Provincia | |
| Plangger Albrecht | Curon Venosta | |
| Schuler Arnold | Plaus | |
| Zelger Hans | Nova Ponente | |

### Portatori del Grande Distintivo d'onore dei Comuni della Provincia di Bolzano

| | | |
|---|---|---|
| Alber Franz | Merano | |
| Battisti Matscher Wilfried | Caldaro | |
| Innerhofer Toni | Campo Tures | |
| Walcher Erwin | Appiano | |

### Portatori del Distintivo d'onore dei Comuni della Provincia di Bolzano

| | | |
|---|---|---|
| Bertoldi Rudolf | Gargazzone | |
| Complojer Franz | La Valle | |
| Daum Bernhard | Nova Ponente | |
| Fantini Renzo | Bronzolo | |
| Flora Albert | Malles | |
| Gasser Heinrich | Chiusa | |
| Giacomuzzi Zeno | Bressanone | |
| Gögele Karl | Marlengo | |
| Krapf Josef | Villandro | |
| Niederwolfsgruber Gottfried | Perca | |
| Pichler Rolle Elmar | Bolzano | |
| Pitschl Josef | Aldino | |
| Pupp Johann | Val di Vizze | |
| Raffl Matthias † | S. Leonardo in Passiria | |
| Rainer Ferdinand | Campo di Trens | |
| Rainer Wilhelm | Sesto | |
| Riedl Alois | Glorenza | |
| Salghetti-Drioli Avv. Giovanni | Bolzano | |
| Spagnolli Luigi | Bolzano | |

Nel 2021 sono deceduti due ex sindaci dell'Alto Adige.

**Ignaz Ladurner**
nato il 28.11.1947 – deceduto il 31.05.2021
Per 25 anni è stato Sindaco del Comune di Tirolo e per molti anni Presidente della Comunità comprensoriale Burgraviato. Suonava il clarinetto nella banda musicale dei Sindaci.

**Matthias Raffl**
nato il 12.11.1938 – deceduto il 22.07.2021
è stato Sindaco del Comune di San Leonardo in Passiria dal 1974 al 1990 e portatore del Distintivo d'onore dei Comuni della Provincia di Bolzano.